



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 9 gennaio 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 22
— Ammortamenti	» 22
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 24
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 24

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 25
— Bandi di gara	» 26

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 62
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 63

Rettifiche	» 63
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 63
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FIDARFIN - S.p.a.

Sede in Castelfidardo

Capitale sociale L. 46.000.000.000

Iscritta al n. 19139/1998 registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale n. 01308950433

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società «Mita S.r.l.» in Jesi, viale Cavallotti n. 11, per il giorno 26 gennaio 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni dei sigg. Sindaci - Nomina del Collegio sindacale;
2. Determinazione del compenso spettante agli amministratori;
3. Conferimento incarico a società di revisione a seguire.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società «Fidarfin S.p.a.», con sede in Castelfidardo della società «Bafin S.p.a.», con sede in Castelfidardo;
2. Deliberazioni inerenti al precedente punto e conferimento poteri per la esecuzione;
3. Aumento di capitale sociale ai sensi dell'art. 2441 - 8° comma, per massimo L. 1.422.500.000 mediante emissione di massimo n. 1.422.500 azioni da nominali L. 1.000 da riservare all'esercizio di opzioni di sottoscrizione da assegnare a dipendenti costituenti i managers della società o sue controllate; modifiche statutarie inerenti e conseguenti;
4. Proposta modifiche statutarie ed adozione nuovo Statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di Statuto presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Ancona.

Castelfidardo, 29 dicembre 1999

Un vice presidente: Alberto Bacchiocchi.

S-71 (A pagamento).

NORWICH UNION VITA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Battistotti Sassi n. 11/A
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 309700 Tribunale di Milano
 Partita I.V.A. n. 10175140150

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Norwich Union Vita S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 25 gennaio 1999 alle ore 10 presso la sede della società in Milano, via Battistotti Sassi 11/A in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 26 gennaio 1999 alla stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 7 e 17 dello Statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la Rolo Banca 1473, sede di Milano.

Milano, 4 gennaio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Ettore Molinaro

S-26 (A pagamento).

BAFIN - S.p.a.

Sede in Castelfidardo
 Capitale sociale L. 4.380.000.000
 Iscritta al n. 12773 registro delle imprese di Ancona
 Codice fiscale n. 00917470429

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società «Mita S.r.l.» in Jesi, viale Cavallotti n. 11, per il giorno 26 gennaio 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Determinazione compenso agli amministratori a seguire.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società «Fidarfin S.p.a.», con sede in Castelfidardo della società «Bafin S.p.a.», con sede in Castelfidardo;
2. Deliberazioni inerenti al precedente punto e conferimento poteri per la esecuzione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di Statuto presso la Banca Commerciale Italiana sede di Ancona.

Castelfidardo, 29 dicembre 1999

Il presidente: Alberto Bacchiocchi.

S-70 (A pagamento).

NORWICH UNION ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Battistotti Sassi n. 11/A
 Capitale sociale L. 43.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 136695 Tribunale di Milano
 Partita I.V.A. n. 01705660155

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Norwich Union Assicurazioni S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 25 gennaio 1999 alle ore 9,30 presso la sede della società in Milano, via Battistotti Sassi 11/A in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 26 gennaio 1999 alla stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica articoli 9 e 21 dello Statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la Rolo Banca 1473, sede di Milano.

Milano, 4 gennaio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Ettore Molinaro

S-27 (A pagamento).

GRANITSARDA - S.p.a.

Sede in Olbia, zona industriale
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. Sassari n. 41764
 Registro imprese di Sassari n. SS070-277
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00061770905

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 27 gennaio 1999, in Olbia, via Garibaldi n 60, alle ore 11,30 per la parte ordinaria e alle ore 14,30 per la parte straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei consiglieri;
2. Compensi al Consiglio di amministrazione;
3. Compensi al Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione da S.p.a. in S.r.l., cambio della denominazione sociale e della sede legale ed adozione del nuovo Statuto sociale;
2. Operazioni su capitale ex art. 2446 e 2447 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea i soci in regola con le disposizioni di cui all'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Franco Monaco

S-72 (A pagamento).

SO.GE.CLI.

Società per la Gestione Cliniche - S.p.a.
Sede in Napoli, via Michelangelo Da Caravaggio n. 228
Capitale sociale L. 750.000.0000
Registro società n. 3057/84

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli - Centro Direzionale, presso lo studio Gelormini, viale E. De Nicola is. E/5, in prima convocazione per il giorno 26 gennaio 1999 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 27 gennaio 1999 alle ore 18 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Arg. unico: Comunicazioni del Presidente in merito alle vertenze giudiziarie in corso: deliberare consequenzialmente.

Deposito delle azioni a norma di legge e di Statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Diletto Vincenzo

S-81 (A pagamento).

PETROLIFERA ESTENSE - S.p.a.

Sede legale in Ferrara, via Darsena n. 47
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Ferrara n. 4996

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il 25 gennaio 1999, in prima convocazione, presso la sede sociale alle ore 15,30, ed eventualmente in seconda convocazione, per il 27 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Programma di razionalizzazione della rete distributiva, autorizzazione al Consiglio di amministrazione per cessione cespiti;
2. Trasferimento quote società Petrolmarina S.r.l.;
3. Conferimento poteri;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto. Cassa incaricata per l'emissione dei biglietti di ammissione è la società medesima.

Ferrara, 31 dicembre 1998

L'amministratore delegato: Lolli rag. Gabriele.

S-83 (A pagamento).

MEGASACQUE - S.p.a.

Sede legale in Urbino (PS), piazza della Repubblica n. 3
Capitale sociale L.200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 7890 registro imprese di Pesaro - Urbino
Codice fiscale e partita IVA n. 01423190410

Convocazione assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati presso la sede amministrativa in Urbino (PS), piazza della Repubblica n. 3 per il giorno 25 gennaio 1999 alle ore 16 in prima convocazione e occorrendo il giorno 1° febbraio alle ore 16 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a titolo oneroso da L. 200.000.000 a L. 800.000.000;
2. Riformulazione del 1° comma dell'art. 6 dello statuto sociale relativo all'ammontare del capitale sociale ed al valore nominale delle azioni;
3. Abrogazione del 2° comma dell'art. 15 dello statuto sociale relativo all'elezione di un consigliere da parte della minoranza con provvedimento che attribuisca il potere di nomina all'assemblea dei soci;
4. Sostituzione del 2° comma dell'art. 23 dello statuto sociale relativo all'elezione del presidente del Collegio sindacale da parte del socio di minoranza con una determinazione che consenta al socio di minoranza l'elezione di un membro del Collegio sindacale.

Urbino, 29 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice-presidente: ing. Pietro Paci

S-84 (A pagamento).

CELLI - S.p.a.

Sede legale in Forlì (FO), via Masetti n. 32
Capitale sociale L. 8.096.898.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese della CCIAA di Forlì al n. 5115
Iscritta al R.E.A. della CCIAA di Forlì al n. 141668
Partita I.V.A. n. 00045170404

Avviso di convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale di Forlì (FO), via Masetti n. 32, il giorno 26 gennaio 1999 alle ore 7 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 gennaio 1999 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modalità di cessione di n. 44.100 azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile, 4° comma, e relativa autorizzazione all'amministratore unico;
2. Adeguamento del compenso fisso all'amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Forlì, 29 dicembre 1998

L'amministratore unico: Celli Alfredo.

S-85 (A pagamento).

ARREDARTE MARINO CAO - S.p.a.

Sede sociale Cagliari, via San Rocco n. 24
Capitale sociale L. 1.200.000 interamente versato
Registro delle imprese di Cagliari n. 6176
Partita I.V.A. n. 00274010925

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in Cagliari, via San Rocco n. 24, il giorno 25 gennaio 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo il giorno successivo 26 gennaio 1999 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Conferma del procuratore anche nel corso della procedura di liquidazione volontaria della società;

Determinazione dei compensi del liquidatore e del procuratore.

L'amministratore unico: Rosabianca Cao.

S-86 (A pagamento).

D.O.C. LIVORNO - S.p.a.

Sede legale Livorno, corso Mazzini n. 70

Capitale L. 4.875.000.000 interamente versato

Registro p. cancelleria del Tribunale di Livorno n. 8436

Codice fiscale n. 02250760101

Partita I.V.A. n. 00445940497

Avviso di convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 25 gennaio 1999, alle ore 16.30, presso la sede amministrativa in Livorno, via Leonardo Da Vinci n. 33 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 1999, alle ore 15, stesso luogo onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Decisioni in merito alla eventuale revoca del Consiglio di amministrazione e nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;

Varie ed eventuali.

Livorno, 4 gennaio 1999

p. D.O.C. LIVORNO S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Piero Neri

S-87 (A pagamento).

NED EDIFICATRICE DAL 1849 - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Firenze, viale Amendola n. 14

Capitale sociale L. 74.002.965.000

Iscritta al n. 67695 del registro imprese di Firenze

Codice fiscale n. 01109790012

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio dott. Alberto Valeriani in Bologna, via S. Stefano n. 29 il giorno 25 gennaio 1999 ad ore 9, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relative relazioni;
2. Compenso al liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Revoca dello stato di liquidazione e conseguente nomina dell'organo amministrativo;
2. Provvedimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
3. Trasformazione da S.p.a. a S.r.l.;

4. Trasferimento della sede sociale;
5. Approvazione nuovo testo di statuto;
6. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data dell'Assemblea, presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Firenze, via Strozzi n. 8 o presso la Banca Commerciale Italiana, via Risorgimento n. 37/A - Zola Predosa (BO).

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 29 gennaio 1999, stesso luogo ed ora.

Firenze, 30 dicembre 1998

Il liquidatore: dott. Paolo Gori.

S-121 (A pagamento).

TERFIN - S.p.a.

Galatone, via Vittorio Veneto, 28

Capitale sociale L.1.000.000.000

Registro delle imprese di Lecce n. 6052

Codice fiscale n. 011169360755

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 gennaio 1999, alle ore 19 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per il giorno 26 gennaio 1999 con il seguente

*Ordine del giorno:**In seduta ordinaria:*

Nomina nuovo Collegio sindacale;

In seduta straordinaria:

Messa in liquidazione della società e proposta di concordato preventivo.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Galatone, 5 gennaio 1999

L'amministratore unico: dott. Tommaso Terragno.

S-88 (A pagamento).

REAGENS - COMIEL - S.p.a.

Sede in San Giorgio di Piano (BO), via Codronchi n. 4

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 34683/BO reg. imprese e al n. 275343 R.E.A. di Bologna

Codice fiscale n. 03230820379

Partita I.V.A. n. 00605801208

Convocazione di assemblea

È convocata in Bologna, via Santo Stefano n. 16, presso lo Studio Associato Dottori Commercialisti, l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 27 gennaio 1999 ad ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Ettore Nanni.

B-1191 (A pagamento).

Soc. EMILCARBO - S.p.a.

Sede in Bologna, via S. Campagnoli n. 4
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 10832 ufficio registro imprese di Bologna
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00031420375

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Policarbo - S.p.a. in Milano, via Fedro n. 2, in prima convocazione per il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 1999 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 settembre 1998;
2. Nomina amministratore unico e Collegio sindacale e determinazione compenso.

L'amministratore unico: dott. Alessandro Longo.

B-1192 (A pagamento).

PLASTIMODA - S.p.a.

Sede in Granarolo Emilia (BO), via Don Minzoni n. 36/38
 Capitale sociale L. 5.857.140.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 66027
 Codice fiscale n. 00153020029

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale, via Don Minzoni n. 36/38 per il giorno 2 febbraio 1999 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione da tre a due membri;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei modi e nei termini di legge.

Il presidente: Paolo Trento.

B-1199 (A pagamento).

BELOTTI - S.p.a.

Genova, via B. Bosco n. 57/9 A
 Capitale sociale L. 6.050.472.000 - Versato L. 3.339.600.000
 Codice fiscale n. 02432630107

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 15,30 presso lo studio Chiodi in Genova, via B. Bosco n. 57/9 con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a sensi art. 2447 del Codice civile.

Genova, 28 dicembre 1998

Il presidente: dott. Gianluigi Carrara.

G-893 (A pagamento).

IMMOBILIARE SANT'ANGELO - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Sant'Angelo n. 1
 Capitale sociale L. 202.500.000 interamente versato

L'assemblea degli azionisti è convocata in Milano largo Richini n. 2 il 28 gennaio 1999 ore 18 e in seconda convocazione il 18 febbraio 1999 stessa ora e luogo per le delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Sergio Bonetti.

M-9729 (A pagamento).

DOTT. CAV. F. PELONI - S.p.a.

Sede sociale: Bormio (SO), via Roma n. 27
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della dott. cav. F. Peloni S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 gennaio 1999 in Sondrio, via Trento n. 13 presso lo studio del notaio Cederna alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Attuazione del progetto di scissione come già deliberato dal consiglio il 25 settembre 1998 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 262 del 9 novembre 1998;

Deliberazioni necessarie e conseguenti.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di Statuto.

Il segretario del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alberto Arrigoni

M-9735 (A pagamento)

WORMALD ITALIANA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Ettore Ponti n. 55
 Capitale sociale L. 3.205.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 310747

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, per il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 febbraio 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1998. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio medesimo;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito dalle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Roberto Scotti

M-9738 (A pagamento).

MGE ITALIA - S.p.a.

Sede Agrate Brianza, viale Colleoni n. 11
Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 1514878
Codice fiscale n. 02420560167

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Agrate Brianza, viale Colleoni n. 11, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 febbraio 1999 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 1998, della relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
3. Nomina del Collegio sindacale ed attribuzione dell'emolumento;
4. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Paribas di Parigi.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Jean-Marc Stefani

M-9747 (A pagamento).

**S.p.a. per l'AUTOSTRADA
SERRAVALLE-MILANO PONTE CHIASSO**

Assago Milanofiori
Capitale sociale L. 100.000.000.000 versate
Iscritta al Tribunale di Milano n. 77735
Codice fiscale n. 00772070157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede di Assago, Milanofiori, strada 3, palazzo B/4, alle ore 15 del giorno martedì 2 febbraio 1999 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 15 del giorno martedì 9 febbraio 1999 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

Parte ordinaria:

1. Delibera di quotazione in borsa della società.

Parte straordinaria:

1. Frazionamento delle azioni della società mediante riduzione del valore nominale delle stesse e provvedimenti conseguenti;
2. Delibera di aumento di capitale in forma gratuita ex art. 2442 del Codice civile con imputazione di riserve a capitale sociale e provvedimenti conseguenti;
3. Delibera di aumento di capitale in forma onerosa con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 del Codice civile, mediante emissione di nuove azioni con sovrapprezzo e provvedimenti conseguenti;
4. Approvazione del nuovo Statuto sociale e provvedimenti conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde o la Cassa di Risparmio di Genova Imperia.

Assago, 30 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Locatelli

M-9758 (A pagamento).

**COMPAGNIA ITALIANA
GENERALFRIGO - S.p.a.**

Sede in Melzo (MI), viale Germania n. 40
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 136962
Codice fiscale n. 00892160151

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 gennaio 1999 alle ore 15 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 febbraio 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione partecipazione Qualidea S.p.a., conferimento di poteri.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino (Melzo-MI), la Svenska Handelsbanken (Stoccolma-Svezia), la Banca del Gottardo (Lugano-Svizzera).

Milano, 23 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giovanni Mussi

M-9752 (A pagamento).

VALORUM - S.p.a.

Sede in Milano, via Torino n. 48
Capitale sociale L. 250.000.000

Avviso di convocazione

Gli azionisti della società Valorum S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Marco Schiavi in Milano, via Donizetti n. 39 per il giorno 3 febbraio 1999 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione del bilancio al 30 settembre 1998.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

p. II Consiglio di amministrazione:
dott. Keith G. Adams

M-9760 (A pagamento).

TEKAL - S.p.a.
Tecnologie Alimentari

Sede in Bergamo
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro imprese di Bergamo n. 154178
Codice fiscale n. 07325490154

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Monte Cenisio n. 45, il giorno 31 gennaio 1999 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno successivo stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto sociale.

TEKAL S.p.a.
Tecnologie Alimentari
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Mosca

M-9761 (A pagamento).

BONDER - S.p.a.

Sede legale Milano, piazza Meda n. 5
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano nn. 330045/8177/45
R.E.A. di Milano n. 1404145

I signori azionisti della BONDER S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa della società in Giuszano Bironè (MI), via della Tecnica n. 5/7, per il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 10, ed occorrendo, per il giorno 5 febbraio 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 settembre 1998, relazione accompagnatoria, delibere inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Rappresentanza in assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. II Consiglio di amministrazione:
Bruno Cernò

M-9764 (A pagamento).

VICTOR - S.p.a.

Sede legale in Cernusco sul Naviglio (MI)
Via s.s. 11 Padana Superiore n. 18
Capitale sociale L. 2.451.000.000
Iscritta nel registro imprese di Milano n. 221931

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via s.s. 11 Padana Superiore n. 18 Cernusco sul Naviglio (MI), per il giorno 10 febbraio 1999 alle ore 10,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 febbraio 1999 stesso luogo stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Nomina di un nuovo organo amministrativo, compenso e relativi poteri;
3. Relazioni dei consulenti dott.ssa Bruno, rag. Ronchi e avv. Santuari;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale cinque giorni prima della adunanza ai sensi di legge. Certi della Vs. partecipazione cogliamo l'occasione per porgere, cordiali saluti.

p. II Collegio sindacale
Il presidente: dott. Giovanni Settimo

M-9765 (A pagamento).

SERVIZI FIDUCIARI MILANESI S.I.M. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Andegari n. 6
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 234856, Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06314290153

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria il giorno 26 gennaio 1999 alle ore 15, presso la sede legale, e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 10 febbraio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Variazione dell'oggetto sociale (art. 5 dello Statuto sociale);
2. Variazione dell'art. 7 dello Statuto sociale relativo alle azioni;
3. Variazione delle norme di funzionamento dell'organo amministrativo (art. 9 dello Statuto sociale).

Parte ordinaria:

1. Decreto legislativo 18 novembre 1997 n. 472 in materia di nuova disciplina delle sanzioni amministrative per la violazione di norme tributarie e successive modificazioni;
delibere relative e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Federico Magnifico Fracaro

M-19 (A pagamento).

OFFICINE GARRO - S.p.a.

Sede in Campodoro (PD), via Municipio n. 53
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Padova n. 30772 e R.E.A. n. 130804
 Codice fiscale n. 00650300288
 Partita I.V.A. n. 02153080284

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 gennaio 1999 alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 febbraio 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Per l'ammissione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Florindo Garro

C-34398 (A pagamento).

ADRIATICA - S.p.a.

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria fissata per il giorno 28 gennaio 1999 alle ore 18 presso la sede legale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 febbraio 1999 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni attuale Consiglio di amministrazione ed accettazione delle stesse;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione con relative cariche ed attribuzione di funzioni;
3. Determinazione emolumento del Consiglio di amministrazione per il 1999.

San Benedetto del Tronò, 30 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gino Gasparretti

C-34400 (A pagamento).

DEPOSITO FRANCO DI SANREMO - S.r.l.

Sede in Sanremo (IM), corso Nazario Sauro n. 36
 Capitale sociale L. 60.000.000
 Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Sanremo al n. 155/280
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00248130080

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 11, in Sanremo (IM), corso Nazario Sauro n. 36, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 30 settembre 1998 e relazione sulla gestione;
2. Compensi amministratore e varie.

Sanremo, 23 dicembre 1998

L'amministratore unico: Fernando Amerio.

C-34407 (A pagamento).

FLO - S.p.a.

Sede sociale in Fontanellato (PR), frazione Ghiara Sabbioni n. 33/a
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Parma Tribunale di Parma al n. 6961
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00239470347

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Alberto Fornari in via Farini n. 71 in Parma per il giorno 26 gennaio 1999 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 gennaio 1999, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione a sensi dell'art. 2502 del Codice civile con la S.r.l. Refer, mediante incorporazione di quest'ultima. Approvazione del relativo progetto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e quelli che, nello stesso termine, abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

Parma, 18 dicembre 1998

Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: rag. Giorgio Pelagatti

C-34417 (A pagamento).

SINERGIE 2000 - S.p.a.

Rivoli, via Gallo n. 1
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Iscritta al n. 3097/1994 del registro imprese di Torino
 Codice fiscale n. 06756810013

È convocata per il giorno 25 gennaio 1999 alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 28 gennaio 1999 alle ore 15 in seconda convocazione, presso il palazzo civico di Rivoli (TO), via Capra n. 27, l'assemblea ordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessioni azioni e deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art. 5, dello statuto sociale.
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Enrico Boffa

C-11 (A pagamento).

FUNIVIE DEL MONTE ROSA - S.p.a.

Sede legale Gressoney La Trinité (AO)

Capitale sociale versato L. 445.000.000

Iscritta Tribunale di Aosta n. 526 registro società volume 8

Iscritta al registro ditte di Aosta al n. 27106

Codice fiscale n. 00057730079

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Gressoney La Trinité per il giorno 28 gennaio 1999, ore otto in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 1999, ore quindici stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio chiuso al 30 settembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, ai sensi di legge, i certificati azionari presso la Banca Popolare Commercio ed Industria o l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Gressoney La Trinité, 19 dicembre 1998

L'amministratore unico:

dott. ing. Eugenio Corsico Piccolino

C-12 (A pagamento).

FINCALABRA - S.p.a.

Sede legale in Catanzaro, viale De Filippis n. 274

Capitale sociale L. 15.880.000.000 interamente versato

Registro imprese di Catanzaro n. 5668

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01759730797

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Catanzaro in viale De Filippis n. 274, in prima convocazione per il giorno 28 gennaio 1999 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 1999 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Adempimenti ex art. 2383 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che hanno depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso le seguenti Banche: Banco Napoli S.p.a., BNL S.p.a., Carime S.p.a., Monte Paschi di Siena S.p.a., Popolare Crotone S.p.a., almeno cinque giorni prima.

Catanzaro, 23 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Antonio Del Pozzo

C-20 (A pagamento).

DEMOS - S.c.p.a.

Sede sociale Sassari, piazza d'Italia n. 31

Capitale sociale interamente versato L. 600.000.000

Registro delle imprese SS n. 22206

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01817390907

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso il Palazzo della Provincia per il giorno 25 gennaio 1999 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione e nomina del nuovo presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea ai sensi di legge.

Sassari, 29 dicembre 1998

Il vicepresidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Borghetto

C-64 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI CAMPOVERDE CALABRIA

Sede in Castrovillari (CS), contrada Ciparsia

Capitale L. 18.950.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 122732 del registro delle imprese di Cosenza

Partita I.V.A. n. 02067560785

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Castrovillari (CS), contrada Ciparsia, per il giorno 25 gennaio 1999, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 29 gennaio 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Il presidente: dott. Giuseppe Nola.

C-71 (A pagamento).

CASA DI CURA LA VERANELLA - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, piazzale Donatello n. 5/a

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7931 del registro società Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 00948280482

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Firenze, piazzale Donatello n. 5/a, in prima convocazione per il giorno 28 gennaio 1999 alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 29 gennaio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di utili.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Firenze, 24 dicembre 1998

L'amministratore unico: Mario Boni.

F-1206 (A pagamento).

IB ITALIAN BRAKES - S.p.a.

Sede in Palma Campania (NA), via Ponte di Napoli s.n.c.

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Napoli al n. 2346/90

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della IB Italian Brakes S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Società siti in Palma Campania (NA) alla piazza de Martino n. 42 per il giorno 26 gennaio 1999 in prima convocazione alle ore 16 per deliberare sui seguenti punti all'

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio 1999/2001;
2. Nomina dei componenti il Collegio sindacale per il triennio 1999/2001;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 18 gennaio 1999 presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 1999 nel medesimo luogo alle ore 16.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giuseppe De Martino

S-210 (A pagamento).

**ALBERTO MAZZI E FIGLI
Società per azioni**

Sede sociale in Firenze, via Cassia n. 6

Capitale sociale L. 1.050.000.000

Registro imprese di Firenze n. 6005

Codice fiscale n. 00408250488

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 5 febbraio 1999 alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 febbraio 1999 alle ore 10,30 in seconda convocazione, in Capalle, via Barberinese n. 220, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione per gli anni 1999, 2000, 2001;
2. Nomina del nuovo Collegio sindacale per gli anni 1999, 2000, 2001;
- 3) Varie ed eventuali.

Saranno ammessi gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima della riunione presso la sede sociale.

Firenze, 23 dicembre 1998

Alberto Mazzi e Figli S.p.a.
Il presidente: dott. Roberto Gazulli

F-1207 (A pagamento).

CREDIT CONSULT**Società per azioni di Intermediazione Mobiliare**

Sede in Milano, via San Martino della Battaglia n. 20

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 02571120019

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 9,30 del giorno 25 gennaio 1999 presso la sede legale della Società in Milano, via San Martino della Battaglia n. 20, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della ragione sociale del gruppo di appartenenza;
2. Variazione della ragione sociale della società;
3. Adeguamento dell'oggetto sociale al disposto del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso le filiali di Milano dell'UniCredito Italiano S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Roberto Venturelli

S-199 (A pagamento).

AGEMINA - S.p.a.

Brindisi, Cittadella della Ricerca

s.s. 7 per Mesagne km 7+300

Convocazione assemblea ordinaria

Si convoca l'assemblea ordinaria annuale degli azionisti Agemina S.p.a. a Latina, via Monti Lepini n. 14, il 25 gennaio 1999, alle ore 8, in prima convocazione ed il 26 gennaio 1999 alle ore 12.30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione programma economico organizzativo anno 1998/1999.

L'amministratore unico: Iancarelli Alessio.

C-274 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario BNL

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale e direzione centrale in Roma

via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 2.119.492.110.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese con n. 7210/92

del registro delle società e del Tribunale di Roma

Si rende noto che:

il giorno 28 gennaio 1999 con inizio alle ore 9 in Roma, via degli Aldobrandeschi n. 300, presso il «Centro Elaborazione Elettronica Dati» di questa Società avrà luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni emesse ai sensi della legge 16 ottobre 1975, n. 492, del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7 e della legge 6 giugno 1991, n. 175;

il giorno 2 febbraio 1999, stessa ora e luogo, verranno estratte le obbligazioni emesse a norma del regio decreto 16 luglio 1905, n. 646 e regio decreto 5 maggio 1910, n. 472.

Dette estrazioni interessano le obbligazioni emesse da:

Sezione Autonoma di Credito Fondiario, presso la Banca Nazionale del Lavoro;

Sezione Autonoma per l'Esercizio del Credito Alberghiero, Turistico e Sportivo (già Sezione Autonoma per l'Esercizio del Credito Alberghiero e Turistico), presso la Banca Nazionale del Lavoro;

Sezione Autonoma per il Finanziamento di Opere Pubbliche e di Impianti di Pubblica Utilità presso la Banca Nazionale del Lavoro; tutte incorporate, nella BNL Credito Fondiario S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Edilizia e le Opere Pubbliche, in attuazione al progetto di ristrutturazione ai sensi della legge 218/1990 e del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356,

nonché dalla stessa BNL Credito Fondiario S.p.a. quest'ultima a sua volta incorporata nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

I numeri dei titoli estratti rimborsabili dal 1° aprile 1999, saranno pubblicati in appositi bollettini in osservanza delle vigenti disposizioni di legge.

Roma, 5 gennaio 1999

L'amministratore delegato: dott. Davide Croff.

S-58 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

«La Banca delle Marche S.p.a., rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 4 gennaio 1999, i tassi creditori, non agganciati al Tasso Ufficiale di Sconto, relativi ai conti correnti e ai depositi a risparmio ordinari e convenzionati subiscono un abbattimento di 0,50 punto %.

Ciò fermo restando il tasso creditore minimo applicabile allo 0,25%.

Infine, sempre a partire dal 4 gennaio 1999, il tasso attivo Standard ed il Top Rate vengono ridotti di 0,50 punto %.

Jesi, 29 dicembre 1998

p. Banca delle Marche S.p.a.
Il direttore generale: avv. Camillo Piazza Spessa

S-80 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA

Società per azioni

Iscritta nell'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Bancaroma

Iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale e direzione centrale in Roma, via Salara n. 231

Capitale sociale L. 342.000.000.000

Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma al n. 66/32 e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 19187

Avviso alla clientela

In relazione all'art. 6, comma 2, della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1999 sono stati diminuiti per tutta la clientela i tassi d'interesse creditori dei conti correnti e depositi a risparmio nella misura di seguito indicata: riduzione di 0,50% p.p. su tutti i rapporti nel rispetto del nuovo minimo dello 0,125% ed operando in modo tale che dopo l'intervento nessun rapporto risulta regolato a tassi superiori al 2,25%.

Roma, 29 dicembre 1998

p. Banca Nazionale dell'Agricoltura
L'amministratore delegato: dott. Massimo Bianconi

S-113 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

(Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi)

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5295.10

Gruppo Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari 2008.1

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 435.767.602.000 e riserve L. 3.393.976.522.590

Registro delle imprese di Bologna n. 2177

La Rolo Banca 1473 - S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che:

con decorrenza 28 dicembre 1998, i tassi creditori di tutti i conti correnti e depositi a risparmio verranno ridotti in via generalizzata di 0,50 punti percentuali; per i tassi indicizzati al parametro di riferimento Prime Rate ABI la riduzione di cui sopra verrà eseguita variando lo scarto di interesse relativo al parametro;

in data 10 gennaio 1999, si procederà, come previsto dal regolamento di emissione (articoli 4 e 5), all'estinzione anticipata delle obbligazioni al portatore denominate «Rolo Banca 1473 S.p.a. 1997/2004 Float Call 1° em.» codice 97807, emesse in data 10 gennaio 1997.

i tassi di interesse semestrale, relativi al periodo 1° gennaio 1999 - 30 giugno 1999, determinati a norma di regolamento e valevoli per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza del 1° luglio 1999, relativamente ai prestiti obbligazionari emessi da ex Carimonte Fondiario a tasso variabile saranno:

Codice U.I.C.	Tasso
48418	2,40%
50212	2,15%
50613	2,15%
50662	2,15%
50671	2,40%
52400	2,40%
53254	2,15%
53671	2,40%
54624	2,35%
55263	2,15%
57653	2,15%

Bologna, 28 dicembre 1998

p. Rolo Banca 1473 S.p.a.
La direzione generale: (firma illeggibile)

B-1194 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI), via IV Novembre n. 45

Capitale sociale L. 150.000.000.000

Registro delle società del Tribunale di Pisa n. 15777

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217600509

Si comunica che in relazione alla diminuzione del T.U.S. effettuerà, con decorrenza 28 dicembre 1998, una riduzione dei tassi creditorii praticati sui rapporti di conto corrente, depositi a risparmio e certificati di deposito nella misura di 0,50 punto percentuale, lasciando il minimo di remunerazione invariato allo 0,125%.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, secondo e quinto comma della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.

Il direttore generale: rag. Giancarlo Marradi

F-1210 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Genova e Imperia**

Genova, via Cassa di Risparmio n. 15

La Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale di L. 1.685.173.400.000 interamente versato, società capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'albo dei gruppi creditizi della Banca d'Italia con codice 6175.4, ai sensi della legge n. 154/1992 comunica con decorrenza 1° gennaio 1999:

la diminuzione del Prime Rate dal 6,25% al 5,75%;

la diminuzione del Top Rate dal 13,50% al 13,00%;

la diminuzione allo 0,125% del tasso creditore minimo applicato ai conti correnti e depositi a risparmio;

la diminuzione dello 0,75% dei tassi creditorii applicati ai conti correnti e depositi a risparmio, con il massimo post abbattimento del 3,00%;

la diminuzione dal 2,50% al 2,00% del tasso applicato alle cedole dei buoni fruttiferi che inizieranno a maturare da tale data.

Genova, 28 dicembre 1998

Il vice direttore generale: Renzo Oldrati.

G-894 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni*Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 4389**Registro delle imprese di Piacenza n. 934*

Sede sociale e direzione generale Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31 dicembre 1997: L. 30.483.910.000

«Prestito obbligazionario Banca di Piacenza 1° luglio 1998-1° luglio 2001. Tasso variabile» codice ISIN IT 0001237145

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 2 relativa al semestre 1° gennaio 1999-1° luglio 1999 è dell'1,37% lordo.

Piacenza, 30 dicembre 1998

p. Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni

Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-9748 (A pagamento).

UniCredito Italiano - S.p.a.*Banca iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al**Gruppo Bancario UniCredito Italiano**Albo dei Gruppi Bancari: codice 2008.1**Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale Genova, via Dante n. 1

Direzione Centrale Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 2.340.454.229.500 interamente versato

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova

(Tribunale di Genova)

In relazione alla variazione del T.U.S. il prime rate è fissato al 5,75%, mentre il top rate è fissato al 13,25% più commissione massimo scoperto 1%; decorrenza 1° gennaio 1999.

I tassi creditorii vengono ridotti con decorrenza 1° gennaio 1999 di punti 0,50 con allineamento al 2,00% dei tassi eventualmente rimasti superiori a tale limite dopo il suddetto intervento.

Milano, 29 dicembre 1998

p. UniCredito Italiano S.p.a.:

Giampaoli - Maggioni

M-9733 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni*Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 4389**Registro delle imprese di Piacenza n. 934*

Sede sociale e direzione generale Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31 dicembre 1997: L. 30.483.910.000

«Prestito obbligazionario Banca di Piacenza 1° gennaio 1997-1° gennaio 2000. Tasso variabile» codice ISIN IT 0000962164

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 5 relativa al semestre 1° gennaio 1999-1° luglio 1999 è dell'1,49% lordo.

Piacenza, 30 dicembre 1998

p. Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni

Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-9749 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA**Società Cooperativa a responsabilità limitata per azioni***Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 4389*

Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31 dicembre 1997 L. 30.483.910.000

Registro imprese di Piacenza n. 934

*Comunicazione ai sensi del decreto legislativo**1° settembre 1993 n. 385*

La Banca di Piacenza società cooperativa per azioni a responsabilità limitata comunica di apportare con decorrenza 1° gennaio 1999 le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni applicabili alla clientela:

- spese di tenuta conto sui rapporti non convenzionati:
 - se regolati a spese forfettarie: aumento del 15% con arrotondamento alle 5.000 superiori;
 - se regolati a spese per operazione: aumento di L. 200 per operazione fermo restando il massimo di L. 2.750 per operazione;

spese di liquidazione trimestrale:

l'importo minimo delle spese di liquidazione aumenta a L. 15.000 applicabile indipendentemente dall'entità degli interessi maturati;

spese di invio estratto conto:

vengono istituite le spese di invio estratto conto in ragione di L. 2.000 per ciascun invio;

valute sui versamenti in assegni:

sempre con decorrenza 1° gennaio 1999 verranno applicate le seguenti valute ai versamenti in assegni:

assegni bancari a carico del nostro istituto tratti sullo stesso sportello presso il quale viene effettuato il versamento: giorni di accoglimento del versamento;

assegni circolari di altre banche e assegni bancari a carico del nostro istituto tratti su sportello diverso da quello ove viene effettuato il versamento: tre giorni lavorativi successivi all'accoglimento del versamento;

assegni bancari tratti su altre banche e valori postali: sei giorni lavorativi successivi all'accoglimento del versamento con allineamento generalizzato a tre giorni lavorativi per i rapporti che presentino valute inferiori a tre giorni.

Piacenza, 30 dicembre 1998

p. Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-9751 (A pagamento).

BANCO DI DESTO E DELLA BRIANZA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede legale in Desio, via Rovagnati n. 1

Capitale sociale L. 117.000.000.000 interamente versato

Iscritto al Tribunale di Monza registro società n. 1775

Partita I.V.A. n. 00705680965

Ai sensi della vigente normativa, si informa che con decorrenza 1° gennaio 1999 verranno apportate le seguenti variazioni di condizioni:

1) una riduzione massima dello 0,50% alla struttura dei tassi creditori dei conti correnti e sui depositi a risparmio con allineamento al 2,250% dei tassi eventualmente superiori a tale limite dopo la variazione;

2) tassi debitori: riduzione del Prime rate Banco al 6,125%, riduzione del Top rate al 14%.

Desio, 30 dicembre 1998

p. Banco di Desio e della Brianza S.p.a.
L'amministratore delegato: Nereo Dacci

M-9757 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, Contrà Santa Corona n. 25

Capitale sociale L. 1.212.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 200/1998

Codice fiscale n. 02204810234

Partita I.V.A. n. 02660360245

Il Banco Ambrosiano Veneto informa che, con decorrenza 1° gennaio 1999, provvederà ad effettuare una diminuzione dei tassi di interesse creditore di tutti i c/c e depositi a risparmio nella misura dello 0,50%, o in misura superiore, qualora, dopo l'intervento il valore risultasse superiore al 2,50% (limite di allineamento di tutti i tassi).

Inoltre, sempre con decorrenza 1° gennaio 1999, verranno variati il «prime-rate» ed il «top-rate» d'istituto, nell'ambito ed oltre i limiti di fido, fissati rispettivamente al 5,75%, al 12% ed al 14%; verrà, altresì, variato il limite minimo d'istituto riferito ai depositi a risparmio vincolati che passa dal 2% all'1,50%.

Milano, 30 dicembre 1998

p. Banco Ambrosiano Veneto
Il vice direttore generale: Flavio Venturini

M-9770 (A pagamento).

BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13

Capitale sociale L. 850.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Cuneo al n. 8893

Codice fiscale n. 01127760047

Partita I.V.A. n. 01127760047

Comunicazione ai sensi dell'art. 6, 2° comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari». - «Variazione generalizzata tassi creditori».

Si informa che, a seguito dell'andamento dei tassi sui mercati monetari, con decorrenza 1° gennaio 1999 i tassi creditori vengono diminuiti di 0,500 punti percentuali, il tasso massimo applicato è pari al 2%, il tasso minimo è pari allo 0,050%.

Il Prime rate e il Top rate Istituito vengono ridotti rispettivamente dal 6,250% al 5,750% e dal 13,500 al 13%.

Milano, 30 dicembre 1998

Il direttore generale: dott. Pierluigi Gardella.

M-9768 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni

Iscritta all'Albo degli enti creditizi al n. 4389

Sede sociale e direzione generale Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31 dicembre 1997: L. 30.483.910.000

Registro delle imprese di Piacenza n. 934

*Comunicazione ai sensi del decreto legislativo
1° settembre 1993, n. 385*

La Banca di Piacenza società cooperativa per azioni a responsabilità limitata comunica di apportare a seguito diminuzione del tasso ufficiale di sconto dal 3,50% al 3% disposta dalla Banca d'Italia con decorrenza 28 dicembre 1998, la seguente variazione della struttura dei tassi sui rapporti di impiego, a decorrere dal 1° gennaio 1999:

tassi attivi:

riduzione del prime rate d'istituto al 5,875%;

riduzione del top rate d'istituto al 12,75%.

Piacenza, 30 dicembre 1998

p. Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
Il direttore generale: dott. Giovanni Salsi

M-9750 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIUSI**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Chiusi Stazione (Siena), via Lonzo n. 36

Registro società Tribunale di Montepulciano, n. 21

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097330526

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione si dà comunicazione alla clientela che con decorrenza 1° gennaio 1999 alle relazioni e condizioni in corso saranno applicate le seguenti variazioni:

sulla remunerazione dei depositi, sotto qualsiasi forma costituiti, verrà effettuata una riduzione generalizzata dello 0,50%, fermo restando il tasso minimo di remunerazione dello 0,50%;

sulla chiusura annuale dei depositi a risparmio verrà effettuato un recupero spese fisse di L. 10.000;

sul noleggio di termini POS verrà applicato un canone mensile di L. 30.000 oltre ad una commissione sul transato pari al 3%;

sui richiami di effetti e assegni verrà applicata una commissione di L. 30.000.

Chiusi, 23 dicembre 1998

Il presidente: Omero Pagliai.

C-34396 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI DIPIGNANO****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Dipignano, piazza dei Martiri

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che a decorrere dal 14 dicembre 1998 i tassi passivi sono diminuiti dello 0,50%.

Dipignano, 29 dicembre 1998

p. Banca di Credito Cooperativo di Dipignano:
dott. Gianni Roberto

C-34397 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.*Iscritta all'albo delle banche**Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.*

Sede sociale Ferrara, c.so Giovecca, 108

Capitale sociale e riserve interamente versato

al 31 dicembre 1997 L. 386.254.688.006

Registro imprese di Ferrara n. 13097

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208710382

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, si comunicano le seguenti condizioni; in vigore dal 1° gennaio 1999:

Conti correnti:

spesa unitaria standard per operazione: L. 3.000;

aumento generalizzato di L. 300 fino alla misura massima di L. 3.000 su tutte le spese per operazione inferiori allo standard;

il numero di operazioni annue gratuite sui conti convenzionati è fissato entro il limite massimo di 10 trimestrali;

spese trimestrali di tenuta conto: L. 30.000;

spese forfetarie di tenuta conto: aumento 20%;

spese estinzione conto: L. 70.000;

spese liquidazione interessi debitori conti affidati: L. 30.000;

spese liquidazione interessi debitori conti non affidati: L. 50.000.

Depositi a risparmio:

costo libretto: L. 15.000;

spesa liquidazione: L. 10.000;

spesa estinzione: L. 30.000;

costo unitario per operazione: L. 1.500.

Titoli:

spese trasferimento titoli fra dossier istituto: L. 50.000;

spese per aumenti di capitale: L. 20.000;

spese chiusura dossier: L. 50.000;

spese invio estratto conto titoli: L. 10.000;

commissione stacco cedola: L. 2.500.

Servizio estero:

commissione d'intervento: 2 per mille, minimo L. 3.000.

Servizi vari:

assicurazione «infortuni»: L. 12.000 annue;

tessera «pagobancomat»: commissione annua L. 15.000;

bonifici: commissione max. L. 6.000;

commissioni incasso lotteria: 5 per mille - minimo L. 100.000;

commissioni incasso assegni: 3 per mille (minimo L. 5.000);

Spese segreteria affidamenti:

fino a L. 20.000.000 L. 75.000;

fino a L. 50.000.000 L. 150.000;

fino a L. 100.000.000 L. 200.000;

fino a L. 200.000.000 L. 220.000;

fino a L. 300.000.000 L. 250.000;

oltre L. 300.000.000 L. 300.000;

Cassette di sicurezza:

misura A L. 80.000;

misura B L. 100.000;

misura C L. 180.000;

misura D L. 300.000;

misura E L. 420.000;

misura F L. 500.000.

Sono altresì in vigore le seguenti condizioni relative al servizio mutui:

spese di istruttoria massimo L. 500.000 (+ 0,1% dell'importo), rimborso spese su mutuo rinunciato L. 200.000, per ogni atto di erogazione parziale L. 300.000, per ripartizione del mutuo in quote e relativo frazionamento contestuale, per ogni quota L. 200.000 (massimo L. 3.000.000), per restrizione di ipoteca: mutuo frazionato L. 200.000 per ogni unità liberata (massimo di L. 2.000.000), mutuo non frazionato L. 300.000 per ogni unità liberata (massimo di L. 3.000.000), per eventuale atto integrativo L. 300.000, per sostituzione di garanzia L. 300.000, per atto di assenso a cancellazione di ipoteca L. 200.000, per richiesta di conteggi estintivi L. 100.000, per addebito premi polizza incendio L. 100.000, per dichiarazione di sussistenza del credito L. 100.000, per dichiarazione annuale interessi passivi L. 5.000, per duplicato dichiarazione interessi passivi L. 50.000, per accollo di mutuo L. 100.000, per ogni dichiarazione o certificazione rilasciata su richiesta del mutuatario (oltre alle spese vive sostenute) L. 100.000, per variazione delle condizioni contrattuali su richiesta del mutuatario (tassi, ecc.) L. 50.000, per stipulazioni da effettuare in località in cui l'istituto non è presente (a discrezione dell'organo deliberante) L. 200.000, per mutui da stipulare contro estinzione finanziamenti di altri istituti o altre particolarità (oltre alle spese vive) L. 100.000, spese comunicazioni modifica condizioni contrattuali L. 5.000, spese comunicazioni periodiche (rendicontazione) L. 5.000, commissione massima su estinzione anticipata 2%.

Sovvenzioni cambiarie: giorni banca applicati 10.

Ferrara, 22 dicembre 1998

p. Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.
Il direttore generale: rag. Licinio Bacchelli

C-34406 (A pagamento).

**BANCA ATESTINA
DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Si comunica, ai sensi dell'art 6, legge n. 154/1992, che con decorrenza 10 dicembre 1998, sono diminuiti i tassi passivi su depositi a risparmio e in conto corrente dello 0,50%.

Carceri, 23 dicembre 1998

p. La direzione: Rando Pier Paolo.

C-34402 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

Sede sociale in Gorizia, corso Verdi n. 104
Capitale sociale L. 76.502.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Gorizia n. 4815

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 1° gennaio 1999, i libretti di deposito «CapitalMese» subiranno una riduzione da un minimo di 0,75 ad un massimo di 1 punti percentuali della maggiorazione (spread) da aggiungere all'indice Istat dei prezzi al consumo per il calcolo del tasso.

Gorizia, 21 dicembre 1998

Il direttore generale: Giorgio Milocco.

C-34408 (A pagamento).

CARIPRATO

CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000.000
Iscritta al n. 21957 registro società Tribunale di Prato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00515340974

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunicano a tutta la clientela le seguenti variazioni alle condizioni standard di istituto, con decorrenza 15 dicembre 1998:

Portafoglio dopo incasso: aumento da L. 9.000 a L. 15.000 della commissione minima di incasso; aumento da L. 1.500 a L. 2.500 della maggiorazione per appunti non trattabili; aumento da L. 4.500 a L. 8.000 della commissione di accettazione; aumento da L. 7.200 a L. 8.000 del diritto di brevità; aumento da L. 4.000 a L. 8.000 del diritto di richiesta esito; aumento da L. 8.000 a L. 20.000 della commissione per disposizioni varie.

Portafoglio RIBA: aumento da L. 5.000 a L. 8.000 della commissione di incasso; aumento da L. 3.000 a L. 5.000 del diritto richiesta esito.

Portafoglio SBF cartaceo: aumento da L. 7.200 a L. 8.500 delle commissioni di incasso; aumento da L. 2.000 a L. 2.500 della maggiorazione per appunti non trattabili; aumento da L. 7.200 a L. 8.000 del diritto di brevità; aumento da L. 4.000 a L. 8.000 del diritto di richiesta esito; aumento da L. 8.000 a L. 20.000 delle commissioni per disposizioni varie; aumento da L. 10.500 a L. 20.000 della commissione di insoluto; aumento da L. 15.000 a L. 25.000 della commissione minima di protesto.

Portafoglio sconto: aumento da L. 7.200 a L. 8.500 della commissione di incasso; aumento da L. 8.000 a L. 20.000 della commissione per disposizioni varie.

Prato, 15 dicembre 1998

P. Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.
Il direttore generale: Alberto Bruschini

C-34416 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.**

Sede Fabriano (AN), via Don G. Riganelli n. 30
Capitale sociale L. 52.137.500.000 interamente versato
Tribunale di Ancona, registro imprese n. 20460
Partita I.V.A. n. 00077790426

*Cessione dei crediti dall'Inalco S.p.a.
alla Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a.*

Si comunica che in data 30 dicembre 1998 è stata perfezionata, ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993, con effetto dal 1° gennaio 1999, tra l'Inalco S.p.a. (cedente) e la Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a. (cessionaria) la cessione di crediti derivanti da operazioni di leasing mobiliare per un ammontare complessivo di L. 1.622.391.634 (valore di cessione). Tali crediti sono individuabili in blocco in quanto sono tutti finanziamenti di scopo e sono vantati dall'Inalco Spa.

Conseguentemente dalla richiamata data del 1° gennaio 1999 vengono trasferiti alla banca cessionaria tutti i rapporti giuridici, comprese le eventuali garanzie di varia natura che assistono i finanziamenti, già facenti capo all'Inalco Spa.

La Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a. uffici di Fabriano tel. 0732/708263, è a disposizione della clientela per fornire ogni utile informazione circa la richiamata operazione.

Fabriano, 30 dicembre 1998

Il direttore generale: dott. Antonio Parisi Presicce.

C-34405 (A pagamento).

**COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO
FRA EX COMBATTENTI DI RIGLIONE a r.l.**

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis)

Il progetto di fusione di seguito pubblicato per estratto è stato depositato per l'iscrizione c/o il registro delle imprese di Pisa in data 11 dicembre 1998 al n. PRA 18886/1998/CPI0159.

1. Società partecipanti alla fusione:

Cooperativa di lavoro fra portabagagli della stazione di Pisa a r.l., con sede in Pisa, stazione centrale FF.SS., iscritta registro imprese di Pisa sezione ordinaria al n. 1309, REA di Pisa n. 2703, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00120020508, (società incorporante);

Cooperativa di produzione e lavoro fra ex combattenti di Riglione a r.l., con sede in Cascina (Pisa) via Piantalbis n. 109, iscritta registro imprese di Pisa sezione ordinaria al n. 825, REA di Pisa n. 1165, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00109750505 (società incorporata).

2. *Omissis.*

3. Rapporto di cambio delle quote, eventuale conguaglio in denaro: il rapporto di cambio delle quote sociali sarà alla pari senza conguagli. La fusione tra le due cooperative determinerà infatti un aumento di capitale sociale della incorporante pari al valore del capitale sociale della incorporanda. Ad ogni socio della incorporanda verrà riconosciuta ed assegnata, nella società incorporante, una quota di capitale sociale di valore nominale pari a quello dello stesso posseduta nella incorporanda.

(*Omissis.*)

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: ai soci della società incorporanda verranno assegnate tante quote pari alla proporzione tra il capitale sociale sottoscritto della società incorporata e il capitale sociale sottoscritto della società incorporante successivamente alla fusione.

5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: le quote assegnate con le modalità di cui al punto n. 4 parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio 1999, nel rispetto delle norme che regolano il possesso dei requisiti mutualistici.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante.

Gli effetti contabili della fusione decorrono a far tempo dal giorno 1° gennaio 1999 e quindi, dalla medesima data, le operazioni della società incorporanda vengono imputate dal bilancio della società incorporante.

A far tempo dalla stessa data del 1° gennaio 1999 decorrono pure gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi come previsto dal comma 7 dell'art. 123 T.U.I.R. D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né le due società partecipanti alla fusione hanno emesso, nel corso della loro storia, titoli di qualsivoglia natura.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Claudio Del Macchia

S-73 (A pagamento).

COOPERATIVA DI LAVORO FRA PORTABAGAGLI DELLA STAZIONE DI PISA a r.l.

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis)

Il progetto di fusione di seguito pubblicato per estratto è stato depositato per l'iscrizione c/o il registro delle imprese di Pisa in data 11 dicembre 1998 al n. PRA 18885/1998/CP10159.

1. Società partecipanti alla fusione:

Cooperativa di lavoro fra portabagagli della stazione di Pisa a r.l., con sede in Pisa, stazione centrale FF.SS., iscritta registro imprese di Pisa sez. ordinaria al n. 1309, REA di Pisa n. 2703, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00120020508 (società incorporante);

Cooperativa di produzione e lavoro fra ex combattenti di Rignano a. r.l., con sede in Cascina (PI), via Piantalbis n. 109, iscritta registro imprese di Pisa sez. ordinaria al n. 825, REA di Pisa n. 1165, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00109750505 (società incorporata).

2. (Omissis).

3. Rapporto di cambio delle quote, eventuale conguaglio in denaro: il rapporto di cambio delle quote sociali sarà alla pari senza conguagli. La fusione tra le due cooperative determinerà infatti un aumento di capitale sociale della incorporante pari al valore del capitale sociale della incorporanda. Ad ogni socio della incorporanda verrà riconosciuta ed assegnata, nella società incorporante, una quota di capitale sociale di valore nominale pari a quello dello stesso posseduta nella stessa incorporanda.

(Omissis).

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: ai soci della società incorporanda verranno assegnate tante quote pari alla proporzione tra il capitale sociale sottoscritto della società incorporata e il capitale sociale sottoscritto della società incorporante successivamente alla fusione.

5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: le quote assegnate con le modalità di cui al punto n. 4 parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio 1999, nel rispetto delle norme che regolano il possesso dei requisiti mutualistici.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: gli effetti contabili della fusione decorrono a far tempo dal giorno 1° gennaio 1999 e quindi, dalla medesima data, le operazioni della società incorporanda vengono imputate al bilancio della società incorporante. A far tempo dalla stessa data del 1° gennaio 1999 decorrono pure gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi come previsto dal comma 7 dell'art. 123 T.U.I.R. decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né le due società partecipanti alla fusione hanno emesso, nel corso della loro storia, titoli di qualsivoglia natura.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: U. Macchia

S-74 (A pagamento).

ABETE SVILUPPO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Prenestina n. 683
Capitale sociale L. 51.500.000.000 interamente versato
Registro imprese Roma n. 823643
Codice fiscale n. 08126820581
Partita I.V.A. n. 05559471007

Progetto di scissione:

Il Consiglio di amministrazione della società Abete Sviluppo S.p.a., riunitosi in data 30 novembre 1998, ha approvato il seguente progetto di scissione:

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla scissione: l'operazione progettata sarà una scissione parziale del ramo di azienda immobiliare nella società costituenda «Immobiliare Sviluppo S.p.a.».

Pertanto le società partecipanti alla scissione sono:

Abete Sviluppo S.p.a., con sede in Roma, via Prenestina n. 683, codice fiscale n. 08126820581, partita I.V.A. n. 05559471007, in qualità di società scissa;

Immobiliare Sviluppo S.p.a., costituenda società beneficiaria con sede in Roma, via Prenestina n. 683.

L'esatta descrizione e determinazione degli elementi patrimoniali oggetto della scissione è contenuta nel prospetto allegato «A» il quale, con riferimento ai dati contenuti nel bilancio al 31 ottobre 1998 della società scissa, costituisce per descrizione, natura e valore la situazione patrimoniale del ramo d'azienda oggetto della scissione, salvo le modifiche economiche patrimoniali occorse dalla data sopra indicata e fino alla data di attuazione della scissione per effetto delle normali e consuete attività della società stessa. Il progetto prevede che il valore netto del patrimonio trasferito in sede di scissione sia di L. 21.630.000.000 preciso.

2. Atto costitutivo della società scissa: la Abete Sviluppo S.p.a., società scissa, ridurrà il proprio capitale sociale di L. 21.630.000.000, con proporzionale riduzione del valore nominale di ogni azione, mentre la Immobiliare Sviluppo S.p.a., si costituirà con un capitale di L. 21.630.000.000 diviso in 51.500.000 azioni da L. 420 cadauna da assegnare a ciascun socio della Abete Sviluppo S.p.a. in proporzione delle azioni possedute di quest'ultima in modo che si venga a realizzare una perfetta identità tra la composizione del capitale sociale delle due società. Nessuna altra modifica verrà effettuata dalla Abete Sviluppo S.p.a. nel proprio statuto salvo quella riguardante la riduzione del proprio capitale sociale che, pertanto, dopo la scissione risulterà di L. 29.870.000.000 diviso in 51.500.000 azioni da L. 580 cadauna. In ogni caso, quale elemento integrante del presente progetto si allegano il testo vigente e il testo modificato dello statuto della Abete Sviluppo S.p.a., il testo dello statuto della beneficiaria nonché entrambi gli atti costitutivi.

3. Rapporto di cambio delle quote ed eventuale conguaglio in denaro: sia la società scissa che la società beneficiaria avranno, come detto, la medesima composizione del capitale sociale; pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio né, tantomeno, alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni di nuova emissione della beneficiaria saranno assegnate ai soci della scissa proporzionalmente alle azioni da ciascuno possedute della società scissa.

5. Data di decorrenza degli utili per le nuove azioni: le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili della beneficiaria con decorrenza dalla sua costituzione.

6. Data dalla quale le attività della scissa sono imputate al bilancio della beneficiaria: le attività della scissa verranno attribuite al bilancio della beneficiaria con decorrenza dalla data dell'atto di scissione o con la successiva data che in sede di atto di scissione sarà determinata.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie e comunque non è stato previsto alcun trattamento.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: il progetto non prevede alcun vantaggio particolare a favore di amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto è stato depositato in forma integrale presso la sede della società corredata di tutti i documenti previsti dalla legge (2501-series del Codice civile richiamato dal successivo 2504-noies), è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma in data 10 dicembre 1998 al n. 186220/00 e se ne chiede la pubblicazione per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Abete Sviluppo S.p.a.
Il presidente: dott. Luigi Abete

S-82 (A pagamento).

L'ARCA - S.r.l.

SUPERCONAD ALBINEA di Carri Bruno & C. - S.n.c.

Estratto atto fusione (art. 2504 Codice civile)

Con atto a ministero notaio Aloisio del 7 dicembre 1998 «L'Arca S.r.l.» ha incorporato «Super Conad Albinea di Carri Bruno & C. S.n.c.»: l'atto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Reggio Emilia, per tutte le società il 17 dicembre 1998, e da tale data ha avuto efficacia giuridica la fusione in oggetto.

1. Società partecipanti alla fusione:

«L'Arca S.r.l.», con sede ad Albinea (RE) in via XXV Aprile n. 1/B, iscritta al n. 23143 del registro imprese di Reggio Emilia, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01541970354;

Super Conad Albinea di Carri Bruno & C. S.n.c., con sede ad Albinea (RE) in via Vittorio Emanuele n. 24 iscritta al n. 7418 del registro imprese di Reggio Emilia, capitale sociale L. 2.400.000 interamente versato, codice fiscale n. 00489610352.

2. L'aumento di capitale sociale da L. 90.000.000 a L. 90.450.000 che si determina con la presente fusione viene assegnato ai soci delle società incorporate in proporzione alle quote da essi detenute nelle società stesse.

3. L'assegnazione delle quote emesse per l'aumento del capitale sociale conseguente alla fusione, viene eseguita il giorno a decorrere dal quale la fusione ha efficacia ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

4. Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante con effetto economico, contabile e fiscale a partire dal giorno in cui ha efficacia giuridica la fusione per incorporazione in oggetto, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

5. Non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di diritti diversi da quelli scaturiti dalle quote che costituiscono il capitale della società incorporante.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lì, 22 dicembre 1998

L'Arca S.r.l.
(firma illeggibile)

Super Conad Albinea di Carri Bruno & C. S.n.c.
(firma illeggibile)

S-75 (A pagamento).

BORGHI LOGISTICA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Triumvirato n. 20
Capitale sociale di L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 20283
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00549900371

*Pubblicazione di atto di fusione
(a norma dell'art. 2504 Codice civile)*

Con atto a rogito notaio Clara Tabacchi in data 11 dicembre 1998 rep. n. 22096/1203 fu stipulata la fusione mediante incorporazione di «Fintrans Italia S.p.a.», con sede in Peschiera Borromeo, via G. di Vittorio n. 24, e di «CO.S.M.E.C. Contenitori Speciali Manufatti e Complementari S.p.a.», con sede in Peschiera Borromeo, via G. Di Vittorio n. 24, nella «Borghis Logistica S.p.a.», con sede in Bologna, via Triumvirato n. 20.

Le società «Borghis Logistica S.p.a.», «Fintrans Italia S.p.a.», e «CO.S.M.E.C. Contenitori Speciali Manufatti e Complementari S.p.a.», si dichiarano fuse, con effetto, anche per ciò che attiene agli effetti contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1998, mediante l'incorporazione della seconda e della terza nella prima, in dipendenza ed esecuzione delle deliberazioni in data 9 luglio 1998, formanti oggetto dei verbali a rogito notaio Clara Tabacchi repp. nn. 20386/1076, 20373/1074 e 20383/1075.

Il capitale della società incorporante non subirà alcuna variazione, in quanto la società «Borghis Logistica S.p.a.», possiede il 100% (cento per cento) delle azioni di «Fintrans Italia S.p.a.», la quale a sua volta possiede il 100% (cento per cento) delle azioni di «CO.S.M.E.C. Contenitori Speciali Manufatti e Complementari S.p.a.».

Di conseguenza le azioni di queste ultime sono annullate senza concambio e l'organo amministrativo della società incorporante resta delegato a provvedere alla distruzione delle stesse e ad ogni necessità consequenziale.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari Categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni né vantaggi particolari a favore delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Milano a nome delle società incorporate in data 16 dicembre 1998 e nel registro delle imprese di Bologna a nome della società incorporante in data 22 dicembre 1998.

Melloni Paola.

S-78 (A pagamento).

IMPA - S.p.a.

Atto di fusione (ex art. 2504 Codice civile)

Con atto ai rogiti del dott. Adalberto Mercatali iscritto presso il Collegio Notarile dei distretti riuniti di Forlì e Rimini, con sede in Forlì, in data 11 dicembre 1998 repertorio n. 82.757/19.967 ed iscritto al registro imprese di Forlì-Cesena in data 22 dicembre 1998 la «Impa S.p.a.» ha incorporato:

«Servizi Ambientali S.r.l.», con sede in Bologna, via Musolesi n. 1, iscritta al n. 55025 del registro imprese di Bologna.

1. La fusione è stata attuata sulla base del bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 1997 sia per la società incorporata che per la società incorporante;

2. Le operazioni contabili della società incorporata saranno imputate alla società incorporante a far data dal 1° gennaio 1998.

3. La fusione è stata attuata senza concambio, essendo le società incorporate possedute interamente direttamente o indirettamente dalla società incorporante.

4. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci, dei possessori di titoli o degli amministratori della società partecipante.

5. La società incorporante ha mantenuto lo Statuto in vigore senza alcuna modifica.

Forlì, 31 dicembre 1998

Dott. Adalberto Mercatali, notaio.

S-90 (A pagamento).

PROTEX ITALIA - S.p.a.

Atto di fusione
(ex art. 2504 Codice civile)

Con atto ai rogiti del dott. Adalberto Mercatali iscritto presso il Collegio Notarile dei distretti riuniti di Forlì e Rimini, con sede in Forlì, in data 11 dicembre 1998 repertorio n. 82.757/19.966 ed iscritto al registro imprese di Forlì-Cesena in data 22 dicembre 1998 la «Protex Italia S.p.a.» ha incorporato:

«Lavoro e Ambiente Bologna S.r.l.» (in sigla «LA S.r.l.»), con sede in Bologna, via Musolesi n. 1/B, iscritta al n. 65823 del registro imprese di Bologna;

«Physis S.r.l.», con sede in Bologna in via Musolesi n. 1, iscritta al n. 53302 del registro imprese di Bologna.

1. La fusione è stata attuata sulla base del bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 1997 sia per le società incorporate che per la società incorporante;

2. Le operazioni contabili delle società incorporate saranno imputate alla società incorporante a far data dal 1° gennaio 1998.

3. La fusione è stata attuata senza concambio, essendo le società incorporate possedute interamente direttamente o indirettamente dalla società incorporante.

4. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci, dei possessori di titoli o degli amministratori delle società partecipanti.

5. La società incorporante ha mantenuto lo Statuto in vigore senza alcuna modifica.

Forlì, 31 dicembre 1998

Dot. Adalberto Mercatali, notaio.

S-89 (A pagamento).

CONAD ROMAGNA - MARCHE
Società cooperativa a responsabilità limitata

Atto di fusione
(ex art. 2504 Codice civile)

Con atto ai rogiti del dott. Adalberto Mercatali iscritto presso il Collegio Notarile dei distretti riuniti di Forlì e Rimini, con sede in Forlì, in data 10 dicembre 1998 repertorio n. 82755 ed iscritto al registro imprese di Forlì-Cesena in data 21 e 22 dicembre 1998 la «Conad Romagna - Marche Società cooperativa a responsabilità limitata» ha incorporato:

«Ristrutturazione Rete Romagnola S.p.a.» società unipersonale, con sede in Forlì, via dei Mercanti n. 3, iscritta al R.I. al n. 9634 e al REA n. 192308 di Forlì-Cesena;

«Supermercato Conad Rubicone S.r.l.» società unipersonale, con sede in Savignano sul Rubicone (FO), via Garibaldi n.4, iscritta al R.I. al n. 7054 e al REA n. 166074 di Forlì-Cesena;

«Romagna Discount S.r.l.» società unipersonale, con sede in Forlì, via dei Mercanti n. 3, iscritta al R.I. al n. 18274 e al REA n. 246676 di Forlì-Cesena;

«Maia S.r.l.» società unipersonale, con sede in Forlì, via Hercolani n. 2, iscritta al R.I. al n. 14367 e al REA al n. 220734 di Forlì-Cesena;

«Lara S.r.l.» società unipersonale, con sede in Forlì, via C. Hercolani n. 2, iscritta al R.I. al n. 14366 e la REA al n. 220869 di Forlì-Cesena;

«Immobiliare Ilar S.r.l.» società unipersonale, con sede in Forlì, via P. Maroncelli n. 10, iscritta al R.I. al n. 11227 e al REA al n. 201295 di Forlì-Cesena;

«Nuova Montefiore S.r.l.» società unipersonale, con sede in Forlì, via dei Mercanti n. 3, iscritta nel R.I. al n. 16287 e 4 al REA al n. 234011 di Forlì-Cesena;

«Azienda Agricola La Fiera S.r.l.» società unipersonale, con sede in Forlì, via dei Mercanti n. 3, iscritta al R.I. al n. 18446 e al REA al n. 247669 di Forlì-Cesena;

«Immobiliare Mapas S.r.l.» società unipersonale, con sede in Forlì, via Hercolani n. 2, iscritta al R.I. al n. 20889 e al REA al n. 260885 di Forlì-Cesena.

1. La fusione è stata attuata sulla base del bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 1997 sia per la società incorporata che per la società incorporante;

2. Le operazioni contabili della società incorporata saranno imputate alla società incorporante a far data dal 1° gennaio 1998.

3. La fusione è stata attuata senza concambio, essendo le società incorporate possedute interamente direttamente o indirettamente dalla società incorporante.

4. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci, dei possessori di titoli o degli amministratori delle società partecipanti.

5. La società incorporante ha mantenuto lo Statuto in vigore senza alcuna modifica.

Forlì, 31 dicembre 1998

p. Conad Romagna - Marche:
Mezzanotte Mario Natale

S-91 (A pagamento).

COIEC ELETTRODOTTI - Soc. coop. a r.l.

C.A.E. COOPERATIVA APPALTI ELETTRICI
Soc. coop. a r.l.

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella società COIEC Elettrodotti - Soc. coop. a r.l. con sede in Cesena (FO), via Anna Kuliscioff n. 195, iscritta al registro imprese di Forlì-Cesena n. 3682 e al REA n. 85692 con capitale sociale variabile, codice fiscale n. 00123420408, quale incorporante, della C.A.E. Cooperativa Appalti Elettrici Soc. coop. a r.l., sede in Forlì, via dell'Artigianato n. 10, iscritta al registro imprese n. 4281, REA n. 110116, capitale sociale variabile, codice fiscale n. 00134460401. (Avviso ex art. 2501-bis del Codice civile).

1. La fusione sarà attuata sulla base della situazione patrimoniale alla data del 30 settembre 1998 sia per la società incorporanda che per la società incorporante.

2. Le operazioni contabili delle società incorporande saranno imputate alla società incorporante a far data dall'esercizio durante il quale avverrà la stipula dell'atto notarile di fusione ai sensi degli articoli 2501-bis, n. 6 e 2504-bis del Codice civile e precisamente l'1° gennaio 1999.

3. La fusione sarà attuata senza concambio non sussistendo l'obbligo del rapporto di concambio nella fusione fra società cooperative.

4. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci, dei possessori di titoli o degli amministratori delle società partecipanti.

La società incorporante manterrà lo statuto in vigore senza alcuna modifica.

I progetti di fusione sono stati deliberati e approvati dai Consigli di amministrazione delle cooperative partecipanti alla fusione in data 20 novembre 1998 e sono stati depositati al registro imprese di Forlì-Cesena in data 17 dicembre 1998.

Il presidente: Barzagli Alvaro

Il presidente: Gabellini Anna

S-92 (A pagamento).

BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Firenze
Codice fiscale n. 00393350483

BANCO DI CREDITO SICILIANO - S.p.a.

Sede in Canicattì
Codice fiscale n. 00066300849

Estratto di atto di fusione

Con atto 28 dicembre 1998 n. 9000 di repertorio notaio Luigi Rogantini Picco le predette società si sono dichiarate fuse mediante incorporazione del Banco di Credito Siciliano S.p.a. con sede in Canicattì (AG), via Domenico Cirillo n. 16, iscritta nel registro delle imprese di Agrigento al n. 20 nella Banca Mercantile Italiana S.p.a. con sede in Firenze, piazza Davanzati n. 3 iscritta nel registro imprese di Firenze al n. 8127.

La fusione è attuata secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e pertanto: i rapporti di cambio per le azioni sono così determinati:

con il cambio di nove azioni della incorporante Banca Mercantile Italiana S.p.a. da nominali L. 1.000 ogni due azioni dell'incorporato Banco di Credito Siciliano S.p.a. da nominali L. 5.000.

Le azioni hanno godimento 1° gennaio 1998. Non è previsto alcun conguaglio in denaro;

con conseguente attuazione, al giorno di efficacia della fusione, dell'aumento di capitale della Banca Mercantile Italiana S.p.a. a servizio del concombio del n. 2.304.000 azioni in circolazione possedute da terzi, per L. 10.368.000.000 mediante emissione di n. 10.368.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna.

Il tutto dato atto che:

si provvederà a mettere a disposizione degli azionisti dell'incorporante un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni;

le azioni emesse in cambio di quelle detenute dagli azionisti della società incorporanda saranno assegnate a partire dal giorno di efficacia della fusione presso tutti gli sportelli dell'incorporante (ivi compresi quelli già dell'incorporata);

le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

Il tutto dato altresì atto che:

nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato qualche trattamento particolare;

nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fermo quanto sopra, la fusione ha effetto verso i terzi, compiute le iscrizioni del presente atto come prescritto dall'art. 2504-bis del Codice civile, alle ore 23,59 del 31 dicembre 1998.

Sempre in attuazione del progetto di fusione con il giorno di efficacia della fusione, ha corso per la società incorporante l'aumento di capitale a servizio della fusione per L. 10.368.000.000 e la conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto della incorporante che adotterà anche un nuovo testo di statuto sociale.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto:

per il Banco di Credito Siciliano presso il registro imprese di Agrigento in data 29 dicembre 1998;

per la Banca Mercantile Italiana presso il registro imprese di Firenze in data 31 dicembre 1998.

p. Banca Mercantile Italiana S.p.a.
Il presidente: prof. Girolamo Bongiorno

p. Banco di Credito Siciliano S.p.a.
Il presidente: dott. Salvatore Cucurullo

S-120 (A pagamento).

SESSA PASQUALE - S.p.a.

Sede in Tortona (AL), corso Repubblica n. 25
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Registro imprese di Tortona n. 2917
Codice fiscale n. 01434150064

Si dà atto che in data 29 dicembre 1998 è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Alessandria l'atto di scissione stipulato il 28 dicembre 1998 a rogito notaio Esposito di cui alla delibera di scissione in data 18 settembre 1998.

1. I - Società scissa: Sessa Pasquale S.p.a., con sede sociale in Tortona (AL), corso Repubblica n. 25, registro delle imprese del Tribunale di Tortona, registro società n. 2917, capitale sociale L. 4.500.000.000, codice fiscale n. 01434150064; II - Società beneficiaria delle attività e delle passività scisse: Sepas S.r.l., con sede in Tortona Corso Repubblica n. 25.

2. I - La Società beneficiaria Sepas S.r.l. è costituita dagli stessi soci della società scissa Sessa Pasquale S.p.a., ha un capitale di L. 500.000.000 ed è retta dallo statuto allegato; II - La società scissa Sessa Pasquale S.p.a. ha deliberato la conseguente riduzione del capitale sociale da L. 4.500.000.000 a L. 4.000.000.000.

3. Poiché non vi è variazione della partecipazione di ciascun socio prima e dopo la stipula dell'atto di scissione, non vi è la necessità di determinare il rapporto di cambio, né il conguaglio di denaro, né di redigere la relazione di esperti ai sensi dell'art. 2504-novies, comma 3, del Codice civile.

4. La società beneficiaria del ramo aziendale scisso, denominata Sepas S.r.l., avrà il capitale sociale di L. 500.000.000 e un patrimonio netto di L. 500.000.000, apportato dalla scissa con trasferimento in proprietà di immobili, della partecipazione nella Immobiliare Sessa S.r.l. di immobilizzazioni immateriali, nonché con accollo di mutui ipotecari verso Banche.

5. Le quote assegnate ai soci della Sepas S.r.l. partecipano agli utili della società a partire da quelli relativi al Bilancio al 31 dicembre 1999.

6. Gli effetti della scissione decorrono dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-decies del Codice civile.

7. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Luzzati

G-896 (A pagamento).

EDILGORNATI - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Luigi di Savoia n. 28
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano registro imprese n. 272993
R.E.A. di Milano n. 1251864
Codice fiscale n. 0885230156

IMMOBILIARE GRIGA - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Luigi di Savoia n. 28
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano registro imprese n. 335128
R.E.A. di Milano n. 1419711
Codice fiscale n. 10921730155

Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Art. 2501-bis n. 1:

società incorporante: Edilgornati S.r.l., con sede legale in Milano, piazza Luigi di Savoia n. 28, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 0885230156, iscritta presso il Tribunale di Milano registro imprese n. 272993, iscritta al R.E.A. di Milano n. 1251864;

società incorporanda: Immobiliare Griga S.r.l., con sede legale in Milano, piazza Luigi di Savoia n. 28, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10921730155, iscritta presso il Tribunale di Milano registro imprese n. 335128, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1419711.

Art. 2501-bis n. 2: lo statuto della società incorporante è allegato sotto «A».

Art. 2501-bis nn. 3, 4 e 5: premesso che i soci delle società partecipanti alla fusione sono gli stessi e possiedono le medesime quote sia nella società incorporante che nella società incorporata, il rapporto di cambio risulta essere di una quota di L. 1.000 (mille) del capitale sociale dell'incorporante ogni quota di L. 1.000 (mille) del capitale dell'incorporata.

L'attribuzione delle quote del capitale sociale della incorporante ai soci della incorporata avverrà con l'aumento di L. 60.000.000 (sessanta milioni) del capitale sociale della incorporante.

Pertanto a seguito della fusione il capitale sociale della Edilgomati S.r.l. sarà di L. 140.000.000 (centoquarantamiliardi).

La data a decorrere dalla quale le quote parteciperanno agli utili coincide con l'inizio l'esercizio nel corso del quale avrà efficacia la fusione.

Art. 2501-bis n. 6: la decorrenza della imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della società incorporanda sarà dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale avrà efficacia l'atto di fusione e ciò ai fini contabili e fiscali anche ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917. Da tale data le operazioni delle società partecipanti alla fusione, saranno imputate al bilancio della società incorporante sia ai fini contabili che ai fini fiscali.

La data di efficacia della fusione sarà il giorno primo del mese successivo all'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione.

Art. 2501-bis n. 7: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-bis n. 8: non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le presenti modifiche sono già incluse nello statuto di cui all'allegato A.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto il 23 dicembre 1998 al n. 307488/1 reg. d'ordine, presso il registro imprese di Milano ed il 23 dicembre 1998 al n. 307508/1 presso il registro imprese di Milano.

Edilgomati S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione:

Il presidente: Luigi Gornati

Immobiliare Griga S.r.l.

L'amministratore unico: Luigi Gornati

M-9734 (A pagamento).

SOCIETÀ GENERALE DEGLI ALBERGHI DI MONTECATINI SPATZ-SUARDI - S.p.a.

Sede in Milano, via M. Buonarroti n. 18

Capitale sociale L. 1.050.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 5205 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00716280151

Il Consiglio di amministrazione del giorno 23 novembre 1998 ha deliberato l'anticipata totale estinzione del prestito obbligazionario di L. 800.000.000, emesso a seguito di delibera assembleare 5 maggio 1997 n. 129621/9544 di repertorio notaio Giovanni Ripamonti di Milano, così come consentito al punto e) del regolamento del prestito stesso.

Pertanto le obbligazioni verranno rimborsate trascorsi tre mesi dalla pubblicazione del presente avviso, al loro valore nominale, presso la sede della Società, mediante ritiro dei certificati rappresentativi delle stesse.

Milano, 30 dicembre 1998

p. Spatz-Suardi S.p.a.

Il consigliere delegato: Alberto Bozzoni

M-9742 (A pagamento).

GE.FLMO.

A.B.P. Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.

Sede in Milano, via San Vittore al Teatro n. 1

Capitale sociale L. 13.840.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 218805 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 06709640152

A.B.P. Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.

Sede in Milano, via San Vittore al Teatro n. 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese ai n. 319196, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 10453370156

Estratto di atto di fusione

Con atto 22 dicembre 1998 n. 60366/8258 di rep. dott. Michele Marchetti, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, le sopramenzionate società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione di «A.B.P. - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.» in «GE.FLMO. - A.B.P. Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.», già «GE.FLMO. Holding S.p.a.» entrambe con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto stesso e così:

senza aumento di capitale dell'incorporante, con annullamento dell'intero capitale sociale della incorporata e dunque senza concambio di azioni né conguagli in denaro, essendo il capitale sociale della società incorporata posseduto interamente dalla società incorporante;

con imputazione delle operazioni della società incorporata, anche ai fini fiscali, al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

È stato dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono stati previsti vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

È stata fatta peraltro avvertenza che: lo statuto della incorporante risulta essere quello unito al verbale 27 luglio 1998 n. 59168/8044 di rep. notaio Michele Marchetti e che, a sua volta, coincide con quello allegato al progetto di fusione, emendato però da ogni riferimento al decreto legislativo n. 415/1996 ora decaduto in virtù dell'entrata in vigore del T.U. n. 58/1998.

Fermo quanto sopra, la fusione avrà effetto verso i terzi a decorrere dalle ore zero del 25 dicembre 1998 effettuate comunque le iscrizioni di legge.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano rispettivamente al n. 319196 per la società «A.B.P. - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.» e al n. 218805 per la società «GE.FLMO. - A.B.P. Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.».

Michele Marchetti, notaio.

M-9736 (A pagamento).

C.E.P. COMMUNICATION ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Domenico Trentacoste n. 9

Registro imprese di Milano n. 285802

AGEPE - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Milano, via Domenico Trentacoste n. 9

Registro imprese di Milano n. 1511266

Atto di fusione per incorporazione
(pubblicazione per estratto ex art. 2504 del Codice civile)

In data 30 novembre 1998 n. 130094/13094 di repertorio del notaio Claudio Luppi è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della «Agepe S.r.l.», nella «C.E.P. Communication Italia S.r.l.».

La fusione avviene:

a) con annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata in quanto tutte possedute dall'incorporante e, pertanto, senza rapporto di cambio né aumento del capitale di quest'ultima;

b) con imputazione delle operazioni della incorporata al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

Dando piena applicazione al progetto di fusione la «C.E.P. Communication Italia S.r.l.», ha modificato la propria denominazione in «Agepe S.r.l.», ed ha adottato un nuovo testo di statuto.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Milano in data 14 dicembre 1998 al n. 301329/1998 per l'incorporata «Agepe S.r.l.», e in data 16 dicembre 1998 al n. 303152/1998 per l'incorporante «C.E.P. Communication Italia S.r.l.».

Luppi Claudio, notaio.

M-9746 (A pagamento).

**COOPERATIVA DI CONSUMO
E PRODUZIONE ED EDIFICATRICE
CON RAMO AGRICOLO E CIRCOLO SOCIALE
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Mezzago, piazza Libertà n. 1,

Capitale variabile

Iscritta al registro delle imprese al n. 7507 Tribunale di Monza
Codice fiscale n. 01401610157

**COOPERATIVA DI CONSUMO OROBONA
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Mezzago, Cascina Orobona,

Capitale variabile

Iscritta al registro delle imprese al n. 1272 Tribunale di Monza
Codice fiscale n. 00948630157

Estratto di atto di fusione

Con atto 17 dicembre 1998 n. 60305/8246 di rep. dott. Michele Marchetti, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee le società di cui all'epigrafe, si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella «Cooperativa di Consumo e Produzione ed Edificatrice con ramo Agricolo e Circolo Sociale Società Cooperativa a responsabilità limitata» della «Cooperativa di Consumo Orobona Società Cooperativa a responsabilità limitata» entrambe con sede in Mezzago, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione, e così stabilendosi che la fusione è stata attuata:

con aumento del capitale della incorporante «Cooperativa di Consumo e Produzione ed Edificatrice con ramo Agricolo e Circolo Sociale Società Cooperativa a responsabilità limitata» per lo stesso importo del capitale sociale della cooperativa incorporata (L. 380.000) e con assegnazione a ciascuno dei soci titolari di quote della Cooperativa incorporata di quote della cooperativa incorporante di pari valore nominale, dando quindi atto che il rapporto di cambio risulta alla pari in ossequio ai principi di mutualità regolati dal D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

con conseguente annullamento di tutte le quote rappresentative del capitale sociale della società incorporata;

con imputazione delle operazioni dell'incorporata al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Il tutto dato altresì atto che:

la fusione avverrà sulla base dei bilanci delle società interessate alla fusione al 31 dicembre 1997;

non è stato previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci né la fusione determinerà vantaggi a favore degli amministratori delle due società cooperative interessate alla fusione stessa;

lo statuto della incorporante non ha subito modifiche in conseguenza della fusione.

Fermo quanto sopra la fusione avrà effetto verso i terzi a decorrere dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1998 effettuate comunque le iscrizioni di legge.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano rispettivamente al n. 1272 per la società «Cooperativa di Consumo Orobona Società Cooperativa a responsabilità limitata» e al n. 7507 per la società «Cooperativa di Consumo e Produzione ed Edificatrice con ramo Agricolo e Circolo Sociale Società Cooperativa a responsabilità limitata».

Michele Marchetti, notaio.

M-9737 (A pagamento).

**A.I.P.A. - S.r.l.
Azienda Italiana Pubbliche Affissioni**

Milano, piazza Giovine Italia n. 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 134314 Tribunale di Milano

**CISAP - S.r.l.
Concessionaria Italiana Servizi Affissioni Pubblicità**

Milano, piazza Giovine Italia n. 5

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 217470 Tribunale di Milano

**AGENZIA GENERALE ITALIANA AFFISSIONI E
PUBBLICITÀ AGIAP - S.r.l.**

(o in forma abbreviata AGIAP - S.r.l.)

Milano, via Orseolo n. 3

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 124160 Tribunale di Milano

*Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Con atto di fusione in data 26 novembre 1998 n. 120948/16816 di repertorio a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 10 dicembre 1998, le società «Cisap Concessionaria Italiana Servizi Affissioni Pubblicità S.r.l.», e «Agiap S.r.l.», si sono fuse, sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1997 delle società incorporate e sulla situazione patrimoniale al 30 aprile 1998 della società incorporante, nella «A.I.P.A. S.r.l., Azienda Italiana Pubbliche Affissioni», la quale ha dato esecuzione all'aumento di capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 4.600.000.000 deliberato ai fini della fusione, le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata «Cisap Concessionaria Italiana Servizi Affissioni Pubblicità S.r.l.», nonché le quote costituenti l'intero capitale sociale di L. 3.000.000.000 della società incorporata «AGIAP S.r.l.», vennero concambiate con le nuove quote di nominali complessive L. 3.600.000.000 della società incorporante, di compendio dell'aumento di capitale come sopra indicato, con conseguente annullamento dell'intero capitale sociale delle società incorporate.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1998.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 29 dicembre 1998

Alberto Roncoroni, notaio.

M-9767 (A pagamento).

ALMA POMPE - S.n.c.

Sede sociale in Pieve Emanuele,
 frazione Fizzonasco, via dell'Artigiana n. 7
 Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
 Iscritta registro imprese di Milano n. 162842

Estratto del progetto di scissione

Alma Pompe S.n.c., che assumerà la ragione sociale di «Alma Immobiliare S.n.c.», si scinde mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla costituenda società denominata «Alma Pompe S.r.l.», con sede in Pieve Emanuele frazione Fizzonasco, via dell'Artigiana n. 7.

Il capitale sociale della costituenda società sarà assegnato agli attuali soci della Alma Pompe S.n.c., in proporzione alle quote da ciascuno di essi possedute nella scissa. Le quote della costituenda società verranno assegnate ai soci dell'«Alma Pompe S.n.c.», all'atto della scissione. Le quote della beneficiaria «Alma Pompe S.r.l.», avranno godimento dalla data della sua costituzione. La scissione avrà efficacia, a decorrere dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro dell'imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società risultanti dalla scissione. Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 30 dicembre 1998 al protocollo n. 313431.

Il legale rappresentante: Cervi Luigino.

M-9769 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI CHIAVARI**

Atto di citazione per integrazione del contraddittorio (ex art. 102 c.p.c.) nella causa RGN 1161/94 promossa da Antonini Irma nata a Castiglione Chiavarese il 27 novembre 1929 residente in Castiglione Chiavarese, ed ai fini del presente atto elettivamente domiciliata in Genova via Roma n. 6/9, presso e nello studio dell'avv. Renata Seno, che la rappresenta e difende per mandato in calce all'atto di citazione del 22 luglio 1994, disgiuntamente dall'avv. Pietro Robaudo e dall'avv. Maria Pia Cappa (... *Omissis* ...).

Tutto ciò premesso in ottemperanza dei sopranzionati provvedimenti l'avv. Renata Seno nella predetta rappresentanza, cita in proprio e/o in persona del legale rappresentante tutti i proprietari e/o comproprietari e/o loro eredi e/o titolari dei diritti reali di godimento, sui beni immobili e loro pertinenze facenti parte dei beni immobili siti in Genova, comune di Castiglione Chiavarese di cui infra i signori (con l'avvertenza che oltre i convenuti di cui infra potrebbero esservi altri convenuti non specificamente menzionati) Antonini Adele, Antonini Angelo, Cavallaro Silvana, Antonini Adriano, Antonini Carla, Assereto Tommaso, Assereto Giuseppe, Assereto Andrea, Assereto Caterina, Assereto Ginetta, Assereto Carolina, Raggio Silvana, Raggio Graziella, Zappettini Gabriella, Zappettini Michele, Zappettini Valerio, Ribes Rina, Ribes Mario, Ribes Dalma, De Panis Francesco, Antonini Italo, Antonini Maria, Antonini Maria Pia, Antonini Gian Carlo, Antonini Carmela, Antonini Maria Grazia, Antonini Luigi, Mezzetta Carlo, Raggio Bruno, Baroni Rina, a comparire all'udienza fissata dal P.I. dott. Maglione con ordinanza 13 novembre-18 dicembre 1998 per il giorno 29 (ventinove) ottobre 1999 ore di rito davanti al Tribunale di Chiavari, piazza Mazzini nei locali di sue solite sedute invitandoli a costituirsi nei modi e termini di legge a sensi e nelle for-

me stabilite dall'art. 166 c.p.c. con avvertimento che non comparendo si procederà in loro contumacia per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:

«Piaccia al Tribunale III.mo *contrariis reiectis*, previe le pronuncie e declaratorie del caso, dichiarare che Antonini Irma nata a Castiglione Chiavarese il 27 novembre 1929 ha usucapato la proprietà dei seguenti immobili siti nel comune di Castiglione Chiavarese:

A) denunciato al C.T. alla p. 139: f. 17 mapp. 88 var. 1 mut. A.A.C.A. 19.20 semin. arb. cl. 2 R.D: 21.120 R.A. 23.040 - f. 17 mapp. 298 var. 1 mut. A.A.C.A. 6.70 uliveto cl. 2 R.D. 5025 R.A. 4020.

B) Denunciati al N.C.E.U. di Genova con nuova denuncia prot. n. 905 del 2 aprile 1992 iscritto alla P. 1000379 f. 17 mapp. 837 sub. 3 loc. Costa civi. 4 (già p. 151 f. 17 mapp. 83 a. ca. 1.70 fabbricato rurale). 1/2 degli immobili di cui: f. 17 mapp. 837 sub. 4 loc. Costa magazzeno p.t. - f. 17 mapp. 837 sub. 1 accatato a partita «A» beni comuni non censibili, spazio comune ai sub. 2 - 3 - 4. Entrambi già facenti parte della già P. 151 f. 17 mapp. 63 a.ca. 1.70 fabbricato rurale.

C) a catasto terreni alla partita 151: f. 17 mapp. 75 di mq 290 sem. arb. 3° R.D.L. 1450 R.A. 2755 derivato dalla maggior estensione del mapp. 75 di mq 410 variato con tip. Mapp. n. 21733 del 24 febbraio 1992. F. 17 mapp. 838 (già mapp. 93) di mq 2430 semin. arb. 3 R.D. L. 12150 R.A.L. 23085 derivato da frazionamento approvato dall'UTE n. 245 del 15 aprile 1992. F. 5 mapp. 72 var. 1 mut. A Ha a.ca. 1.10.20 Bosco ceduo cl. 3 R.D: 7.714 R.A. 2.204. F. 7 mapp. 263 var. 1 mut. A Ha. A.C.A. 2.68.60 Cast. Frutt. cl. 3 R.D. 51.034 R.A. 8.058. F. 7 mapp. 264 var. 1 mut. A.A.Ca. 1.80 bosco ceduo cl. 2 R.D. 198 R.A. 72. F. 7 mapp. 265 var. 1 mut. A.A.Ca. 6.40 seminativo cl. 2 R.D. 2860 R.A. 3840. F. 7 mapp. 266 var. 1 mut. A.A.Ca. 27.90 semin. arb. cl. 5 R.D. 4464 R.A. 12555. F. 7 mapp. 267 var. 1 mut. A.A.Ca. 7.10 bosco ceduo cl. 2 R.D. 781 R.A. 284. F. 7 mapp. 268 var. 1 mut. A.A.Ca. 12 bosco ceduo cl. 2 R.D. 13 R.A. 4. F. 7 mapp. 269 var. 1 mut. A.A.Ca. 1.80 seminativo 2 R.D. 810 R.A.: 1080. F. 7 mapp. 270 var. 1 mut. A.A.Ca. 33 fabb. rurale. F. 13 mapp. 114 var. 1 mut. A.A.Ca. 43.30 Cast. frutto cl. 3 R.D. 8227 R.A. 1299. F. 13 mapp. 115 var. 1 mut. A.A.Ca. 15.20 semin. irr. arb. cl. 3 R.D. 12160 R.A. 15200. F. 13 mapp. 160 var. 1 mut. A.A.Ca. 4.90 semin. arb. 3 R.D. 2450 R.A. 4655. F. 13 mapp. 200 var. 1 mut. A.A.Ca. 9.10 Cast. frutt. 3 R.D. 1729 R.A. 273. F. 17 mapp. 105 var. 1 mut. A. Ca. 80 fabbricato rurale. Ordinando al competente conservatore dei R.R.I.I. di trascrivere a favore dell'attrice l'emananda sentenza e mandando ad effettuare la relativa voltura catastale al competente direttore con manleva per entrambi da ogni responsabilità al riguardo. Vinte le spese. Con riserva di ulteriormente dedurre e produrre.

Genova, 18 dicembre 1998.

Avv. Renata Seno.

G-897 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Bologna, istante la On. Funebri Serra, con decreto 16 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni:

Rolo Banca 1473 ag. S. G. Persiceto (BO) su c/c 2053, n. 2181299650 da L. 3.798.000;

Cassa Risparmio in Bologna, ag. S. G. Persiceto, su c/c 8806/2 n. 100532868, da L. 2.950.000;

B.N.A. ag. S. G. Persiceto su c/c 6373/S n. 7504734725 da L. 380.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Pietro Lolli.

B-1197 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 12 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 385633129 di L. 6.680.000 tratto da Cilli Valeria residente in Montesilvano (PE), via Luciani n. 2, a valere sul c/c dell'agenzia della Banca di Roma, via Mazzini n. 2 - 65016 Montesilvano (PE).

Opposizione legale entro quindici giorni.

Banca Popolare di Milano Soc. coop. a r.l.:
dott. Adriano Parrini

M-9732 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 16 dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 28719598 di L. 5.712.000 tratto sul Banco di Desio e della Brianza, agenzia di Milano, emesso dalla Concordia Sistemi S.r.l. con sede in Baranzate di Bolate ed in favore della Monolith Italia S.p.a. con sede in Milano.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Stefano Pravettoni.

M-9753 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore dirigente di Catanzaro, su richiesta di Desiderio Noto, con decreto depositato in data 6 marzo 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 110457157503 intestato a Aricò Maria emesso da Desiderio Noto.

Il termine per eventuali opposizioni è di quindici giorni dalla pubblicazione della presente.

Catanzaro, 6 novembre 1997

Il funzionario di cancelleria:
dott.ssa Paola Nicoletta Trombetta

C-34413 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Udine con provvedimento datato 18 dicembre 1998 causa furto avvenuto il 3 dicembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 1206629, L. 1.340.000, Credito Cooperativo Udine e Bressa; n. 421100481-09, L. 1.320.000, CRUP Marano Lagunare; n. 26751964-05, L. 2.640.000, Banca Popolare Friuli Adria di Torviscosa; n. 7037609, L. 2.045.000, Credito Cooperativo di Cervignano; n. 25029228-03, L. 2.640.000, Banca Popolare Friuli Adria di Carino; n. 3050569, L. 1.320.000, Credito Cooperativo Basso Friuli di Porpetto; n. 417656560-09, L. 1.320.000, CRUP Marano Lagunare; n. 422206357-01, L. 1.320.000, CRUP S. Giorgio di Nogaro; n. 421562278-07, L. 13.699.053, CRUP Udine agenzia 4; n. 7036246-09, L. 1.980.000, Credito Cooperativo di Cervignano; n. 17143305-10, L. 1.320.000, Banca Popolare Udinese di Martignacco; n. 417658447-11, L. 3.900.000, CRUP Marano Lagunare; n. 795351-11, L. 1.320.000, Credito Cooperativo di Basiliano; n. 41538117, L. 17.726.767, CRUP Udine agenzia 3.

Il richiedente: Masotti rag. Mauro.

C-34414 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Rho col suo decreto in data 2 dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari:

1) n. 0894153105-01 tratto sul c/c n. 2264 intestato a Brasola Piera presso la Banca Cariplo, agenzia di Cuggiono firmato da Brasola Piera a favore di Croci Carlo per un importo di L. 5.210.000;

2) n. 671286440 sul c/c n. 6461/1 intestato a Berra Giuseppe presso la Banca Cariplo, agenzia di Cuggiono, firmato da Berra Giuseppe a favore di Croci Carlo per un importo di L. 1.220.000;

3) n. 0894149309-01 tratto sul c/c n. 4795/1 intestato a Terraneo Mariangela presso la Banca Cariplo, agenzia di Cuggiono firmato da Terraneo Mariangela a favore di Croci Carlo per un importo di L. 2.350.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 30 dicembre 1998

Croci Carlo.

M-9754 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Taranto, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0010130429, tratto il 28 febbraio 1998, da Sangermano Antonella sul Credito Italiano S.p.a., Ag. n. 3 Taranto (c/c n. 21821-00) all'ordine di Sgarabella Marcello per l'importo di L. 5.500.000 e girato in bianco.

Autorizza il pagamento del titolo al ricorrere decorsi quindici giorni dalla suddetta pubblicazione, purché non sia stata fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Dato in Taranto il 5 novembre 1998, depositato in Cancelleria il 6 novembre 1998.

Il richiedente: avv. Antonio Stefano Palazzo.

C-34415 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bologna, con decreto del 18 dicembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento di due vaglia cambiari emessi dalla Trattoria Montenero di Farellacci Marc, via Montenero n. 34 - Milano, per L. 1.000.000 e L. 71.000, entrambi con scadenza 26 novembre 1996, a favore Harr S.p.a.

Opposizione entro trenta giorni.

Rolo Banca 1473 S.p.a.:
dott. Giovanni Mitaritonna

B-1195 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 31 ottobre 1998, ha pronunciato l'ammortamento di n. 28 effetti cambiari di L. 6.250.000 cadauno emessi con scadenza mensile al giorno 30 di ogni mese a far data dal 30 ottobre 1998 e sino al 30 dicembre 2000, eccettuate le due mensilità di agosto 1999 e di agosto 2000 e con raddoppio delle mensilità di dicembre 1999 e dicembre 2000, a favore di Quarto S.r.l., con sede in Milano, via Cornalia n. 32, ed a firma Back Gammon S.a.s., con sede in Milano, alla via Sardegna n. 38.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Andrea Bianchi.

M-9762 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto dell'11 dicembre 1998, ha dichiarato l'inefficacia del certificato nominativo di deposito relativo a 1321,097 quote del Fondo Aureo Bilanciato emesso dalla Casas Rurale di Argeolato, Bologna e Sala Bolognese, agenzia di Sala Bolognese, sottoscritto dal signor Matarozzi Paolo in data 1° aprile 1986.

Opposizione legale entro novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Andrea Bucci.

B-1198 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto del 9 dicembre 1998, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 38281/63 carta valori n. 104287 menzione «Dasso Elena», accesso in data 27 maggio 1998, presso Unicredit Italiano S.p.a., sportello speciale distaccato di corso De Stefanis n. 94 R., Genova, recante un saldo apparente di L. 115.000.000.

Opposizione 90 (novanta) giorni.

Genova, 29 dicembre 1998

Avv. Waldemaro Flick.

G-895 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 15 dicembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Govoni Stefano, nato a Modena il 3 gennaio 1953 e Vaccari Laura, nata a Modena il 31 maggio 1956 residenti in Modena, via Carlo Sigonio n. 144, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore Rafal nato a Varsavia (Polonia) il 13 ottobre 1992 in quello di «Raffaele».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 28 dicembre 1998

Govoni Stefano.

B-1196 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 1° dicembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Tronci Roberto e Cillerai Paola, hanno chiesto, per conto della figlia minore Tronci Larisa Floriana nata a Bucarest il 24 settembre 1993 residente a Montale (PT) in via G. Nerucci n. 23, il cambiamento di nome in quello di «Tranci Larissa».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 24 dicembre 1998

Tronci Roberto - Cillerai Paola.

F-1205 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica con decreto in data 3 novembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Nodari Daniela, Ilaria, Simona nata a Firenze il 22 giugno 1960 ed ivi residente, ha chiesto il cambiamento dei nomi, Daniela, Ilaria, Simona in quello di «Ilaria».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 29 dicembre 1998

Nodari Daniela Ilaria Simona.

F-1209 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova con decreto in data 17 novembre 1998 ha autorizzato Solari Gabriella Giuliana Carmela Immacolata Livia, nata a Genova il 23 novembre 1938, residente in Milano, corso Lodi n. 113, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome Gabriella in «Maria-Gabriella».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 28 dicembre 1998

Gabriella Solari.

M-9730 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Milano, con decreto 2 dicembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Giorgio e Licia Brambilla hanno chiesto la modifica del nome del loro figlio Cataldo Brambilla nato a Busto Arsizio il 7 gennaio 1992 e residente a Melzo, via Betulle n. 40 in «Aldo Brambilla».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Ada Cammeo.

M-9743 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****EAGLE SIM - S.p.a.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede legale in Milano, via Gonzaga n. 5

Uffici della liquidazione Milano, via Turati n. 29

Deposito dello Stato Passivo

Ai sensi dell'art. 86, ottavo comma, del decreto legislativo n. 385/1993, richiamato dall'art. 57, quinto comma, del decreto legislativo n. 58/1998, si comunica che è stato depositato, a disposizione degli aventi diritto, lo Stato Passivo della Eagle Sim S.p.a. in liquidazione coatta amministrativa (l.c.a. n. 295) presso la Cancelleria della seconda Sezione Civile del Tribunale di Milano.

Il commissario liquidatore: dott. Ernesto d'Agata.

M-9759 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

OPERA PIA DEI POVERI VERGOGNOSI

Estratto avviso d'asta pubblica

Con riferimento all'avviso d'asta pubblica del 19 dicembre 1998 e già pubblicato a norma di legge, si rende noto che, in esecuzione della delibera n. 166 del 1° ottobre 1998, esecutiva a norma di legge, il giorno 2 marzo 1999 alle ore 12 presso la sede dell'Ente, avrà luogo esperimento d'asta pubblica per la vendita dei fabbricati della Corte colonica del Fondo Billi posto in Comune di Ozzano dell'Emilia di mq 5676. Prezzo a base d'asta L. 320.000.000 a corpo. Deposito per partecipare all'asta: 10% sul prezzo a base d'asta. Qualsiasi informazione circa le condizioni di vendita, i documenti e le modalità di espletamento dell'asta può essere richiesta presso l'Ufficio per le relazioni con il pubblico dell'Ente, via Marsala n. 7, Bologna, dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni di martedì e venerdì, scadenza: 2 marzo 1999 ore 13.

Il segretario generale direttore amministrativo:
dott. Tommaso Calia

B-1190 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Sezione Staccata del Territorio della Provincia di Treviso

Avviso d'asta

La sezione staccata del territorio della Provincia di Treviso rende noto che nella propria sede sita in Treviso, via Canova n. 21, tel. 0422/542886 procederà il giorno *ventiquattro febbraio 1999* (24 febbraio 1999) dalle ore 12 alla vendita all'asta mediante offerte per scheda segreta in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, ai sensi dell'articolo 6 della legge 24 dicembre 1908, n. 783, così come modificato dalla legge 3 aprile 1942, n. 388 e dell'articolo 36 del regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, nonché della legge 23 dicembre 1996, n. 662, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 dei seguenti lotti:

n. 1 lotto (scheda n. 101) in Comune di Ponzano Veneto, C.T. partita n. 601, foglio 28, mappale n. 11 di Ha 0.41.61, terreno a parco privato in località alle Volpere di Ponzano Veneto contiguo ad area edificabile ed a villa di pregio artistico moderno, prezzo base d'asta L. 165.000.000 (centosessantacinquemilioni);

n. 1 lotto (scheda n. 748) in Comune di Mogliano Veneto, C.T. partita n. 684 foglio 39 mappale nn. 480, 731, 732, 735, 737, 739, 740, 742, 744, 754 di complessivi mq 2.273; ex-alveo fiume Zero ricadente in zona residenziale da lotizzare con area contigua; prezzo base d'asta L. 207.000.000 (duecentosettantemilioni);

n. 1 lotto (scheda n. 748) in Comune di Mogliano Veneto, C.T. partita n. 684 foglio 39 mappale nn. 583, 593 di mq 23, ex-alveo fiume Zero ricadente in zona residenziale accorpato ad area edificabile; prezzo base d'asta L. 2.800.000 (due milioni ottocentomila);

n. 1 lotto (scheda n. 748) in Comune di Mogliano Veneto, C.T. partita n. 684 foglio 39 mappale nn. 586, 730 di mq 450, ex-alveo fiume Zero ricadente in zona residenziale accorpata ad area edificata; prezzo base d'asta L. 54.000.000 (cinquantatremilioni);

n. 1 lotto (scheda n. 748) in Comune di Mogliano Veneto, C.T. partita n. 684 foglio 39 mappale n. 736 di mq 130, ex-alveo fiume Zero ricadente in zona residenziale accorpata ad area edificata; prezzo base d'asta L. 15.600.000 (quindicimilioniseicentomila);

n. 1 lotto (scheda n. 748) in Comune di Mogliano Veneto, C.T. partita n. 684 foglio 39 mappale n. 738 di mq 225, ex-alveo fiume Zero ricadente in zona residenziale accorpata ad area edificata; prezzo base d'asta L. 27.000.000 (ventisette milioni);

n. 1 lotto (scheda n. 748) in Comune di Mogliano Veneto, C.T. partita n. 684 foglio 39 mappale nn. 741, 743 di mq 225, ex-alveo fiume Zero ricadente in zona residenziale accorpato ad area edificata; prezzo base d'asta L. 10.000.000 (diecimilioni);

n. 1 lotto (scheda n. 748) in Comune di Mogliano Veneto, C.T. partita n. 684 foglio 39 mappale n. 745 di mq 90, ex-alveo fiume Zero ricadente in zona residenziale accorpato ad area edificata; prezzo base d'asta L. 4.000.000 (quattromilioni);

n. 1 lotto (scheda n. 748) in Comune di Mogliano Veneto, C.T. partita n. 684 foglio 39 mappale nn. 746, 747 di mq 125, ex-alveo fiume Zero ricadente in zona residenziale accorpato ad area edificata; prezzo base d'asta L. 5.600.000 (cinquemilioniseicentomila);

n. 1 lotto (scheda n. 748) in Comune di Mogliano Veneto, C.T. partita n. 684 foglio 39 mappale nn. 748, 749 di mq 120, ex-alveo fiume Zero ricadente in zona residenziale accorpata ad area edificata; prezzo base d'asta L. 5.400.000 (cinquemilioniquattrocentomila);

n. 1 lotto (scheda n. 748) in Comune di Mogliano Veneto, C.T. partita n. 684 foglio 39 mappale nn. 750, 751 di mq 135, ex-alveo fiume Zero ricadente in zona residenziale accorpato ad area edificata; prezzo base d'asta L. 6.000.000 (seimilioni);

n. 1 lotto (scheda n. 748) in Comune di Mogliano Veneto, C.T. partita n. 684 foglio 39 mappale nn. 752, 753 di mq 125, ex-alveo fiume Zero ricadente in zona residenziale accorpato ad area edificabile; prezzo base d'asta L. 5.600.000 (cinquemilioniseicentomila).

Gli immobili vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Le offerte devono pervenire all'ufficio competente entro il giorno e l'ora sopraindicati. Le offerte debbono essere inserite in una busta sigillata che può essere spedita tramite raccomandata o consegnata direttamente al presidente dell'asta al momento dell'apertura della gara. La busta contenente l'offerta deve recare gli estremi della gara a cui si partecipa. La busta contenente l'offerta deve essere a sua volta inserita in una altra busta chiusa con l'indirizzo dell'ufficio destinatario. L'asta rimarrà aperta dalle ore 11 alle ore 12 del giorno 24 febbraio 1999 per la presentazione delle offerte prodotte a mano. L'aggiudicazione ha luogo in favore di colui che avrà prodotto la maggiore offerta valida e avrà luogo anche quanto vi fosse una sola offerta.

Per informazioni rivolgersi alla surrichiamata sezione staccata o alle direzioni compartimentali del territorio ove potrà essere presa visione completa del bando comprendente l'esatta descrizione dei lotti, il prezzo di ogni singolo lotto, le condizioni generali e le avvertenze relative alle aste. I bandi sono visionabili anche presso i comuni in cui ricadono i beni.

Il capo sezione reggente
Il direttore coordinatore:
ing. Giorgio Lodovico Luigi Maria Cubadda

C-34394 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA Servizio Contratti

Avviso d'asta

La Provincia di Siena, telefono 0577/241316, fax 0577/241200, rende noto che il giorno *11 febbraio 1999*, alle ore 10, presso il palazzo provinciale, piazza Duomo n. 9, avrà luogo, in esecuzione della deliberazione G.P. n. 144 del 30 novembre 1998, asta pubblica per alineazione dell'immobile posto in Siena, via del Casato di Sotto nn. 19/21, censito al NCEU al foglio n. 134 particelle nn. 95-96 sub 12.

Il fabbricato è strutturato su sei (6) piani:
secondo piano sottostrada sup. mq 88;
primo piano sottostrada sup. mq 304;
piano terreno sup. mq 390;
piano primo sup. mq 263;
piani secondo e terzo sup. mq 434.

Superficie totale mq 1.480 circa.

Prezzo a base d'asta: L. 3.400.000.000.

L'alienazione avrà luogo mediante asta pubblica da tenersi in aumento (art. 73, lettera c) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827) senza limiti sul prezzo a base d'asta, per mezzo di offerta segreta da confrontarsi con il suddetto prezzo di L. 3.400.000.000 per cui l'aggiudicazione avrà luogo a favore del concorrente che avrà proposto l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore di quello a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida di aumento (art. 38, comma 6 del regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale).

Per l'ammissione alla gara ciascun concorrente dovrà far pervenire, a pena di non ammissibilità, a questa amministrazione provinciale, piazza Duomo n. 9, 53100 Siena, esclusivamente a mezzo posta, in piego sigillato e raccomandata espresso i documenti previsti dal bando integrale.

Copia del bando può essere richiesto all'Ufficio contratti, ai numeri telefonici 0577/241233-241235 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8 alle ore 13,30 e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 18.

Siena, 22 dicembre 1998

Il dirigente: dott. Giancarlo Calderaro.

C-31 (A pagamento).

COMUNE DI TORRILE (Provincia di Parma)

Estratto bando di asta pubblica per vendita immobiliare

Il giorno 12 febbraio 1999 alle ore 10 presso la sede comunale di Torrile in S. Polo di Torrile, verrà posto in vendita ad asta pubblica un compendio di n. 7 lotti di terreno fabbricabile di proprietà comunale inseriti nel piano particolareggiato di iniziativa pubblica di via Magnani in S. Polo di Torrile, per una superficie fondiaria di mq 5.927,85 ed una volumetria edificabile di mc 20.916.

L'asta pubblica sarà disciplinata dal regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e si terrà con il metodo di cui agli articoli 73 lettera c) e 76.

Il prezzo a base d'asta è stabilito in L. 1.862.000.000 al netto dell'I.V.A.

Le offerte in aumento dovranno essere fatte con un minimo di L. 10.000.000 e multipli dello stesso importo.

Le opere di urbanizzazione primaria dovranno essere realizzate a totale cura e spese dell'acquirente entro dodici mesi dalla stipula della convenzione.

L'intervento edilizio relativo all'edificazione dei fabbricati dovrà essere realizzato dall'acquirente entro dieci anni dalla data del rogito.

I concorrenti per partecipare alla gara dovranno produrre l'offerta entro il termine perentorio dalle ore 12 del giorno 11 febbraio 1999.

Le modalità di presentazione dell'offerta e della relativa documentazione sono stabilite dal bando integrale.

L'aggiudicazione definitiva avverrà al miglior offerente anche in presenza di una sola offerta.

Il prezzo di aggiudicazione sarà versato presso la tesoreria comunale di Torrile nei seguenti modi:

30% entro sette giorni dal giorno dell'aggiudicazione;

30% entro sei mesi dall'aggiudicazione;

40% entro dodici mesi dall'aggiudicazione.

Alla stipulazione del rogito si provvederà entro il termine di dodici mesi dalla avvenuta aggiudicazione.

Copia integrale del bando d'asta pubblica e informazioni possono essere richieste presso l'Ufficio tecnico comunale tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle 12,30 (tel. 0521/812919-812906).

Il responsabile del servizio tecnico:
Spocci geom. Gianni

C-33 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DELLA DIFESA Deposito Materiali Genio e Trasmissioni Peschiera del Garda (VR), località Mandella n. 1

Estratto esito gara

Ai sensi dell'art. 6 punto 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 si rende noto l'esito delle licitazioni private aggiudicate ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 per le seguenti forniture:

- 1) ricambi a q.i. per stazioni radio RV2/400, gara non esperita;
- 2) ricambi a q.i. per stazioni radio RV3/4, gara non esperita;
- 3) pile a secco a q.i., ditte invitate 5, partecipanti 2 - importo presunto L. 100.000.000, aggiudicata a Gillette Group Italy S.p.a., Div. Duracell, sconto 10,5%, contratto stipulato il 17 settembre 1998;
- 4) componenti elettronici ed attrezzature per laboratorio radio, a q.i., del catalogo Distrelec, ditte invitate 1, partecipanti 1, importo presunto L. 100.000.000, aggiudicata a Distrelec Italia S.r.l. di Lainate (MI), sconto 6%, contratto stipulato il 24 settembre 1998;
- 5) ricambi a q.i. per macchine movimento terra mod. Fiat Hitachi, ditte invitate 3, partecipanti 3, importo presunto L. 300.000.000, aggiudicata a Fiat Hitachi Excavators S.p.a. di San Mauro Torinese, sconto 18%, contratto stipulato il 23 ottobre 1998;
- 6) ricambi per escavatore a pala ruotato Panda 380 SC, ditte invitate 1, partecipanti 1, importo L. 45.784.540, aggiudicata a Casa del Trattore S.p.a. di Verona, contratto stipulato il 22 settembre 1998;
- 7) ricambi per autocostipatore tandem vibrante Bitelli, ditte invitate 2, partecipanti 1, importo L. 23.351.820, aggiudicata a Casa del Trattore S.p.a. di Verona, contratto stipulato il 3 agosto 1998;
- 8) ricambi per escavatore ruotato Cantatore, ditte invitate 2, partecipanti 1, importo L. 92.881.420, aggiudicata a Casa del Trattore S.p.a. di Verona, contratto stipulato il 3 agosto 1998;
- 9) ricambi per gruppi elettrogeni Franconi e Buini-Grandi, ditte invitate 1, partecipanti 1, importo L. 34.119.060, aggiudicata a Casa del Trattore S.p.a. di Verona, contratto stipulato il 22 settembre 1998;
- 10) ricambi per motocompressore Mattei, gara non esperita;
- 11) ricambi per autocarro Astra BM20 e BM 201, ditte invitate 1, partecipanti 1, importo presunto L. 50.000.000, aggiudicata all'Astra Veicoli Industriali S.p.a. di Piacenza, sconto 28%, contratto stipulato il 5 agosto 1998;
- 12) attrezzature di officina, a q.i., dei cataloghi Beta, Usag, Pastorino, Bosch e ABC, ditte invitate 12, partecipanti 7, importo presunto L. 100.000.000, aggiudicata alla Mimac Michele Mangione & C. S.r.l. di Roma, sconto 48,35%, contratto stipulato il 15 ottobre 1998;
- 13) ricambi, a q.i., per autoveetture commerciali Fiat Auto ditte invitate 1, partecipanti 1, importo presunto L. 30.000.000, aggiudicata alla ditta Garage Serenissima S.n.c. di Peschiera del Garda (VR), sconto 21%, contratto stipulato il 4 settembre 1998;
- 14) ricambi a q.i. per installazione veicolare AV-400 (trattativa privata), importo presunto L. 150.000.000, aggiudicata a Larimat S.p.a. di Roma, sconto 6%, contratto stipulato il 10 agosto 1998;
- 15) fornitura, a q.i., di accumulatori al Ni-Cd per compattatori DTC 9/791 (PE 193) e per stazioni radio RH4-178/P (da 7 Ah), ditte invitate 5, partecipanti 3, importo presunto L. 185.000.000, gara deserta per mancanza di offerte valide.

Gli importi indicati sono I.V.A. compresa.

Il direttore e C.S.A.:
col. aut. SG Giampiero Occhio

S-27539 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Deposito Materiali Genio e Trasmissioni
 Codice fiscale n. 80021620234

Bando di gara a procedura ristretta
 (D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Deposito Materiali Genio e Trasmissioni, via Mandella n. 1 - 37019 Peschiera del Garda (VR), Telefono 045/7550026 - Fax 045/6401118.

2. Procedure d'aggiudicazione prescelte:

a) licitazione privata per le forniture sottospecificate.

3.a) Luogo della consegna: deposito Materiali Genio e Trasmissioni di Peschiera del Garda (VR) e dipendenze;

b) oggetto degli appalti:

1) parti di ricambio ed accumulatori al NI-CD, a q.i., per apparati vari delle Trasmissioni campali per un ammontare di L. 350.000.000;

2) componenti elettronici ed attrezzature per laboratorio radio, a q.i., riportati nei cataloghi Distrelec ed. 1999 e RS Components S.p.a., ed. 1999 per un ammontare di L. 50.000.000;

3) ricambi, a q.i., per macchine movimento terra, mod. FIAT-Hitachi, per un ammontare di L. 300.000.000;

4) ricambi, a q.i., per macchine movimento terra ICB per un ammontare di L. 150.000.000;

5) ricambi per escavatore a pala ruotato Panda 380 SC per un ammontare di L. 60.000.000;

6) ricambi per autocostipatore tandem vibrante Bitelli per un ammontare di L. 10.000.000;

7) ricambi per escavatore Cantatore TC 135 ES ed apripista Cantatore APR 180 per un ammontare di L. 90.000.000;

8) ricambi per gruppi elettrogeni Franconi-Buini e Grandi-Co.El.Mo. per un ammontare di L. 100.000.000;

9) ricambi per motocompressore Mattei per un ammontare di L. 40.000.000;

10) ricambi, a q.i.; per autocarri Astra mod. BM 20 e BM 201 per un ammontare di L. 50.000.000;

11) attrezzature di officina, a q.i., riportate nei cataloghi Beta, Usag, Pastorino, Bosch e ABC per un ammontare di L. 50.000.000;

12) ricambi a q.i., per autovetture commerciali FIAT Auto per un ammontare di L. 50.000.000;

L'effettuazione delle gare ed i relativi importi sono subordinati alle effettive assegnazioni;

c) possibilità per i fornitori di presentare offerte:

1) per gli appalti indicati ai punti 3.b.1) e 3.b.2) possono partecipare le ditte in possesso della qualificazione AQAP-4 o 120 o ISO 9002 per le categorie merceologiche previste ed in corso di validità;

2) per gli appalti indicati ai punti 3.b. punti 3), 4), 10) e 12) possono partecipare le ditte iscritte all'A.F.A. dell'A.D. e tutte le ditte concessionarie legalmente riconosciute dalle ditte costruttrici;

4. Termine di consegna: come da lettera d'invito.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione, redatte su carta legale o resa legale: entro *trentasette giorni* calendariali dalla data di spedizione del presente bando di gara all'I.P.Z.S. per la pubblicazione per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi punto 1);

c) lingua nella quale devono essere redatte tali domande: italiana (anche per informazioni e corrispondenza);

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni calendariali dall'autorizzazione da parte delle AA. SS.

7. Indicazioni, informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui i fornitori devono soddisfare: per tale valutazione unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato della C.C.I.A.A., attestante l'attività esercitata dalla ditta, il nominativo della persona (nome, cognome, luogo e data di nascita) legalmente autorizzata a rappresentare la stessa;

b) certificato della Sezione fallimentare del Tribunale dal quale risulti che la ditta è nel pieno esercizio dei suoi diritti, che non è in stato di amministrazione controllata, né di concordato, né di fallimento, ecc. e che tali condizioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio o, se di costituzione inferiore al quinquennio, dalla data di costituzione;

c) certificati rilasciati dai competenti uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola:

1) con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori; secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

2) con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza.

d) una dichiarazione concernente l'importo globale degli appalti identici a quelli oggetto delle gare negli ultimi tre esercizi;

e) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione delle date, dei destinatari e del prezzo. Nel caso trattasi di forniture effettuate ad amministrazione o Enti pubblici esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, nel caso trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente, quando ciò non sia possibile, per entrambi i casi è sufficiente una semplice dichiarazione;

f) per le ditte concessionarie legalmente riconosciute dalle case costruttrici, oltre ai documenti richiamati nei precedenti lettere, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da probante certificazione attestante il mandato di concessione;

g) per le gare di cui ai precedenti punti 3.b.1) e 3.b.2), vedi punto 3.c.1);

Le certificazioni di cui al punto 7, lettere b) e c), possono essere sostituite da apposita dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la loro responsabilità.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi e redatta in lingua italiana. Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'amministrazione Difesa è sufficiente la domanda di partecipazione corredata dal certificato di iscrizione al citato albo, della relativa scheda, nonché della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione alla partecipazione a gare indette dalla P.A.

8. Criteri di aggiudicazione: come da lettera d'invito.

9. Pagamento: il pagamento delle forniture verrà effettuato in Italia in lire italiane. Il deposito cauzionale richiesto sia provvisorio a garanzia dell'offerta sia definitivo a garanzia del contratto, è quello previsto dai Cap.li Speciali d'Oneri.

10. Data di spedizione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 29 dicembre 1998.

Il direttore e C.S.A.: Col. tram.t.SG RN: Giampiero Occhio.

S-27540 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Sviluppo Economico ed Attività Produttive
Settore 15 - Ufficio 3°

Avviso di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Lazio - Assessorato sviluppo economico ed attività produttive, settore 15, ufficio 3°, via R. R. Garibaldi n. 7 - 00145 Roma, telefono n. 06/5168.3025-4, fax n. 06/5168.3057.

2. a) Procedura di aggiudicazione: ristretta;

b) —;

c) Forma della procedura: licitazione privata.

3. a) Luogo della consegna: sede Regione Lazio, via R. R. Garibaldi n. 7 - 00145 Roma;

b) Natura dei prodotti da fornire: acquisto e messa in opera di un sistema completo intercambiabile di segnaletica orientativa e direzionale per la palazzina «A» sede Regione Lazio di via C. Colombo n. 212 in Roma. Importo a base d'asta L. 220.298.000. Euro 113.774,42;

c) Quantità dei prodotti da fornire: descritta nel C.S.A., riferimento C.p.a. 76;

d) Non è ammesso presentare offerta per parte della fornitura.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: novanta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: associazione temporanea d'imprese.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ventunesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee;

b) indirizzo al quale inviare le domande d'invito: Regione Lazio, assessorato sviluppo economico ed attività produttive, settore 15, Ufficio 3°, via R. Garibaldi n. 7 - 00145 Roma;

c) lingua nella quale redigere la domanda: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: novantesimo giorno dalla data di approvazione della deliberazione di Giunta Regionale, concernente l'elenco ufficiale delle ditte escluse e di quelle ammesse alla gara.

8. Cauzione o garanzie richieste: la ditta aggiudicatrice dovrà depositare, a titolo di garanzia, la cauzione definitiva, nei modi di legge, pari al 10% del prezzo di aggiudicazione.

9. La domanda di partecipazione deve essere corredata della seguente documentazione:

a) dichiarazione, resa dal fornitore interessato, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, anzitutto la non sussistenza di alcuno dei motivi di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f), del comma 1, art. 11, del decreto legislativo n. 402/1998;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia;

c) dimostrazione delle capacità finanziarie ed economiche mediante:

c.1) referenze bancarie;

c.2) dichiarazione rilasciata ai sensi della legge n. 15/1968 concernente l'importo globale delle forniture e l'elenco delle forniture identiche a quella in argomento, realizzate negli ultimi tre esercizi, con i relativi importi;

d) capacità tecniche del concorrente fornite mediante documentazione dalla quale risulti quanto disposto alle lettere b), art. 14, del decreto legislativo n. 402/1998.

10. Criterio di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con verifica delle offerte anormalmente basse.

11. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il e ricevuto in pari data.

Roma, 4 gennaio 1999

Il dirigente del settore 15: dott. Carlo Polegri.

S-3 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Azienda U.S.L. Roma «G»

Tivoli (Roma), via Parozzani n. 3

Telefono 0774 316.1 - Telefax 0774 317111

Si rende noto che questa Azienda Unità Sanitaria Locale con deliberazione n. 1864 del 3 dicembre 1998 ha indetto quattro distinte procedure negoziate da eseprire, con la procedura di urgenza, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, per l'affidamento della fornitura di:

1) Apparecchiature radiologiche e accessori per screening mammografico (mammografo, sistema sviluppo lastre, vigo rotante per lastre mammografiche), importo presunto L. 195.000.000;

2) Apparecchiature per lavaggio e disinfezione strumenti di endoscopia, importo presunto L. 100.000.000;

3) Autoclavi per sterilizzazione, importo presunto L. 53.000.000;

4) Apparecchiature pediatriche, incubatrici, sistema per fototerapia, isola neonatale, tenda per ossigeno terapia, importo presunto L. 80.000.000.

La richiesta di partecipazione può riguardare una o più gare da effettuarsi anche tramite una sola domanda.

L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata, secondo quanto disposto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi:

Prezzo, punti 55/100;

Valore tecnico, punti 30/100;

Servizio successivo alla vendita e l'assistenza tecnica, punti 10/100;

Termine di consegna, punti 5/100.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per questa amministrazione, redatte in lingua italiana e su carta legale di valore corrente, dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 22 febbraio 1999, ad esclusivo rischio del mittente, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o tramite agenzie autorizzate dal Ministero P.T. al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. Roma G - Ufficio Protocollo, via Parozzani n. 3 - 00019 Tivoli (Roma).

A corredo della domanda di partecipazione le ditte aspiranti dovranno allegare:

1) dichiarazione recante il recapito al quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni relative alla gara in oggetto (indirizzo completo di CAP, numero di fax e telefono);

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non inferiore a sei mesi da quella fissata per la scadenza della presentazione delle offerte, ovvero certificato d'iscrizione nel registro professionale dello Stato di appartenenza se diverso da quello italiano. Nel caso in cui non esista il predetto registro, lo stesso può essere sostituito da una auto certificazione resa nelle forme di legge, dalla quale risulti che l'interessato eserciti l'impresa nel Paese di residenza, con l'indicazione della ragione sociale e della sede. Per le società commerciali il certificato di iscrizione dovrà indicare anche il nominativo delle persone autorizzate a rappresentare e a impegnare legalmente la società stessa. Per le ditte individuali e per le società di fatto, da tale certificato dovrà, inoltre, risultare che alla data del rilascio non è stato comunicato al predetto Ente, da parte del Tribunale, che la ditta si trova in stato di fallimento o sottoposta a procedura di concordato o di liquidazione coatta amministrativa;

3) dichiarazione che la ditta non rientra nei casi di esclusione previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

La documentazione di cui al punto 2 e 3 può essere prodotta nella forma della autocertificazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni.

Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il mese di aprile 1999. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Dipartimento Acquisizione e Gestione Risorse Materiali e Strumentali dell'Azienda, Ufficio acquisizione apparecchiature sanitarie, telefono 0774 316 4336, fax 0774 313483.

Il direttore generale F.F.: dott. G. F. Uricchio.

S-63 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE

S. F. Affari Generali

Firenze, via Cavour n. 1

Telefono 055/27601 - Fax 055/2760747

Espresso di bando d'asta

Si comunica che all'albo pretorio del comune e della provincia di Firenze è pubblicato il bando di gara di pubblico incanto per l'appalto della fornitura ed installazione di attrezzature informatiche necessarie per la realizzazione del Sistema Informativo Scolastico, dell'importo a base d'asta di L. 200.050.000. Le offerte dovranno essere inviate, con le modalità e i documenti richiesti dal bando integrale di gara, entro le ore 12 del 1° febbraio 1999.

Il responsabile del S. F. affari generali:
dott. Giovanni Assini

F-1208 (A pagamento).

CITTÀ DI MERATE**(Provincia di Lecco)**

Merate, viale Garibaldi, 17

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00703920132

Tel. (039) 59.151 - Fax (039) 990.06.83

E.mail: comune.merate@promo.it

Bando di gara appalto-concorso con procedura ristretta
Decreto legislativo n. 157/95 articoli 6 lettera c) e 23 lettera b)

1. Ente appaltante: comune di Merate (LC) con sede in v.le Garibaldi, 17 - 23807 Merate - Tel. 039/59151 - Fax 039/9900683.

2. Categoria di servizio e descrizione: codice di riferimento c.p.c.: realizzazione di un centro cottura e gestione del servizio di ristorazione del comune di Merate. Periodo 1° settembre 1999-31 agosto 2008. Le condizioni e modalità del servizio sono indicate nel capitolato d'appalto. Categoria n. 17, CPC 64 allegato 2 decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Stante l'urgenza verrà applicata la procedura accelerata prevista dall'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Finanziamento: la spesa afferente la realizzazione del Centro Cottura verrà finanziata con i proventi derivanti dalla gestione del servizio.

Luogo di esecuzione: il Centro di Cottura di via Montegrappa, le sedi di refezione scolastica del comune di Merate (scuole materne, elementari e media statali), il Centro Socio Educativo di Merate, la Casa Albergo comunale «E. Leoni».

4.a), b), c) —

5. —

6. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: non prefissato.

7. Divieto di varianti: il servizio dovrà essere prestato secondo le indicazioni previste dal capitolato speciale d'appalto integrate da quelle dell'offerta.

8. Termine per il completamento del servizio: il servizio avrà la durata di anni 9 (nove). La data di inizio del servizio verrà, in ogni caso, comunicata per iscritto alla ditta aggiudicataria dal servizio educativo comunale.

9. Forma giuridica del raggruppamento imprenditori: non ammessa.

10.a) —;

10.b) termine di presentazione delle domande di partecipazione: 20 (venti) giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla CEE e pertanto improrogabilmente entro le ore 12 del 27 gennaio 1999;

10.c) indirizzo al quale vanno inviate: le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate a: Comune di Merate - Ufficio Protocollo - V.le Garibaldi n. 17 - 23807 Merate (LC) e pervenire, a mezzo del servizio postale di stato mediante raccomandata (è ammesso anche il servizio raccomandata a mano). Il plico dovrà recare all'esterno l'indicazione della gara alla quale si riferisce. Il mancato recapito in tempo utile del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente;

10.d) lingua in cui la domanda deve essere redatta: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: entro il termine massimo di cento giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione. Non verranno ammesse alla gara le imprese che non hanno i requisiti previsti alle lettere a), a-bis), c), f), g), i), j), della dichiarazione prevista al successivo punto 13.

11. Cauzioni ed altre forme di garanzie richieste: la cauzione provvisoria è determinata nella misura di L. 8.400.000 (ottomilioni quattrocentomila) e dovrà essere effettuata con assegno circolare intestato al Comune di Merate ovvero mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa e dovrà essere presentata a corredo del progetto-offerta. La cauzione definitiva in caso di aggiudicazione è indicata all'art. 16 capitolato d'appalto.

13. Condizioni minime per valutazione richiesta partecipazione: alla domanda di partecipazione, redatta su carta resa legale nel rispetto della legge sul bollo, a firma del legale rappresentante dovrà essere allegata - pena esclusione - una dichiarazione dalla quale risulti:

a) l'iscrizione nel registro delle imprese e/o cooperative per la categoria oggetto della presente gara, o, per le imprese straniere, dichiarazione d'iscrizione nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

a-bis) inoltre solo per le cooperative sociali l'iscrizione nell'albo regionale - numero e data di iscrizione - e nel registro prefettizio delle cooperative;

b) il nominativo del legale rappresentante;

c) l'inesistenza a carico dell'impresa delle circostanze previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 (lettere a), b), c), d), e), f),) richiamato dall'art. 12, comma primo, del decreto legislativo n. 157/1995 e dalla normativa antimafia decreto-legge n. 490/1994);

d) l'ammontare del fatturato relativo all'ultimo triennio;

e) l'ammontare delle dichiarazioni I.V.A. riferite all'ultimo triennio;

f) l'elenco dei principali servizi di ristorazione scolastica e/o collettiva, effettuati negli ultimi tre anni, con l'indicazione: dell'importo, dei destinatari, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi. Il numero dei pasti forniti ad enti pubblici e/o ad aziende private non dovrà in ogni caso essere inferiore a n. 1000 pasti giornalieri, con almeno 2 realtà in ambito scolastico non inferiori a n. 500 pasti giornalieri ciascuna;

g) il nominativo dei tecnici e degli organici tecnici, che facciano o no parte integrante dell'impresa, ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità con l'indicazione dei titoli professionali e di studio e della relativa esperienza nel settore, e della preparazione delle diete;

h) l'indicazione dei laboratori, convenzionati od interni, per le analisi chimico-fisiche e microbiologiche;

i) l'organico medio annuo dell'impresa, riferito all'ultimo triennio, che non dovrà essere inferiore a n. 300 unità;

j) il capitale sociale dell'impresa che non dovrà essere inferiore a L. 1.000.000,000;

k) eventuali provvedimenti sanzionatori subiti da parte dell'autorità sanitaria negli ultimi 3 anni.

12. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà secondo le procedure e con le modalità di cui all'art. 6, comma 2, lettera c) ed all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata, da una commissione giudicatrice tecnica, in base ai seguenti criteri:

Voce	Coefficienti
A.1 Sistema organizzativo di fornitura del servizio (punteggio max 25 punti)	
A.1.1 Organizzazione del servizio	0,5
A.1.2 Sicurezza e sistemi di responsabilità e di controllo (HCCP e Sistema Qualità)	1
A.1.3 Piano di formazione del personale	0,5
A.1.4 Piano di educazione alimentare	0,5
A.2 Metodologie tecnico operative (punteggio max 15 punti)	
A.2.1 Organizzazione aziendale	0,5
A.2.2 Metodologie e tecnologie operative	0,5
A.2.3 Migliorie di servizio	0,5
A.3 Curriculum aziendale (punteggio max 5 punti)	
A.3.1 Principali commesse negli ultimi tre anni	0,25
A.3.2 Referenze nel settore/specializzazione	0,25
A.4 Progetto del centro cottura (punteggio max 25 punti)	
A.4.1 Progettazione e ristrutturazione dei locali	1,5
A.4.2 Attrezzature e mezzi impiegati nell'appalto	1
A.5 Prezzo inteso come «costo pasto» che dovrà essere indicato in modo complessivo e anche scorporato nei seguenti elementi: (punteggio max 30 punti)	3
Costo derrate	
Costo manodopera	
Costo oneri accessori (stoviglie usa e getta, tovaglioli carta, stuzzicadenti etc.)	
Costo ammortamento impianti ed attrezzature e investimenti	

Ciascun componente della commissione valuterà le caratteristiche tecniche ed economiche delle offerte assegnando un punteggio da 1 a 10 a ciascun elemento delle singole voci riportate in tabella. Si procederà poi a calcolare la media di tutti i punteggi assegnati a ciascun elemento di ogni singola voce. Il risultato di ciascun elemento sarà moltiplicato per il coefficiente corrispondente riportato in tabella. All'offerta migliore per ciascuna voce corrisponderà il punteggio massimo, alle offerte di minore qualità verranno assegnati punteggi proporzionalmente ridotti. Non saranno classificate offerte che non otterranno un punteggio tecnico (riferito alle voci A1, A2 e A4) minimo di punti 30.

L'amministrazione comunale potrà procedere all'espletamento della gara anche in presenza di una sola offerta.

15. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione comunale. Copia del capitolato speciale è a disposizione presso l'amministrazione comunale di Merate - Ufficio Educativo - V.le Garibaldi n. 17 tel. 039/59151 fax 039/990683, previo richiesta anche mezzo fax e dietro versamento della somma dovuta per i diritti di riproduzione.

16. Data d'invio del bando alla C.E.E.: 8 gennaio 1999.

17. Data di ricevimento del bando: 8 gennaio 1999.

Merate, 8 gennaio 1999

Il Responsabile del procedimento
Il capo servizio territorio: dott. arch. Dario Ronchi

M-9739 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a. (F.N.M.E. - S.p.a.)

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., (F.N.M.E. S.p.A.), piazzale Cadorna n. 14 - 20123 Milano, telefono 02/8511242, telefax 02/8692838.

2. Natura dell'appalto: fornitura di rotaie (CPC 41253.1). Importo presunto: L. 3.430.000.000 + I.V.A.

3. Luogo di consegna: franco terra presso impianti F.N.M.E. di Saronno (VA).

4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di n. 790 rotaie 60 UNI - 900A in barre da mt. 36,00 con il solo secondo foro per ogni testata, secondo il capitolato FS edizione ottobre 1984 e la norma UNI 6328/68;

b) lotto unico;

c) (omissis).

5. (omissis).

6. Non sono ammesse varianti al capitolato ed alle norme tecniche.

7. Non sono ammesse deroghe alle specifiche sopraindicate.

8. Termine di consegna: 60 giorni dalla data di aggiudicazione.

9. Richiesta di documenti: copia del foglio di prescrizioni, contenente le modalità di gara, e della bozza del contratto di fornitura devono essere ritirati presso il servizio approvvigionamenti all'indirizzo di cui al punto 1.

10.a) Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del 15 febbraio 1999.

b) indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto della gara;

c) lingua: italiano.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i soggetti che hanno presentato offerta;

b) data, ora e luogo: giorno 16 febbraio 1999 ore 11, vedi punto 1.

12. Cauzione: a garanzia del corretto adempimento contrattuale, l'aggiudicatario dell'appalto dovrà costituire una cauazione pari al 3% (tre per cento) dell'importo della fornitura.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento con fondi propri; pagamento a 90 giorni fine mese data fattura.

14. Sono ammessi a presentare offerta anche i soggetti di cui all'art. 24 del decreto legislativo n. 158/1995.

15. Condizioni minime: a pena di esclusione, all'offerta dovranno essere allegati, secondo le modalità previste nel foglio di prescrizioni:

15.1) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto offerente, attestante:

a) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione indicate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358;

b) di poter esubire con l'offerta una dichiarazione bancaria od assicurativa di disponibilità dell'istituto a costituire, ove richiesto, la cauazione di cui al punto 12;

15.2) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto offerente, conforme allo schema allegato al foglio di prescrizioni;

15.3) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od ufficio analogo competente per i soggetti stranieri, attestante l'attività del soggetto e il nominativo o i nominativi delle persone legalmente autorizzate a rappresentarlo ed impegnarlo;

15.4) in caso di associazione temporanea d'impresе, dovrà essere altresì presentata scrittura privata autenticata per il conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo, dalle imprese che intendono partecipare in forma associata; si precisa inoltre che la dichiarazione di cui al punto 15.1 b) dovrà essere presentata soltanto dall'impresa mandataria, mentre le dichiarazioni e/o i documenti di cui ai punti 15.1 a) e 15.3 dovranno essere presentati anche da ciascuna impresa mandante.

15.5) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto offerente, attestante di aver già eseguito forniture di rotaie conformi al capitolato FS ed alla norma UNI di cui al punto 4.a) per conto di enti o società ferroviarie negli anni 1996, 1997 e 1998 con indicazione di importi, date e destinatari.

16. Le offerte saranno ritenute valide per tre mesi dalla scadenza del termine di presentazione.

17. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso.

18. (Omissis).

19. (Omissis).

20. Data di invio bando a U.E.: 28 dicembre 1998.

21. Data di ricevimento bando: 28 dicembre 1998.

Il presidente: dott. ing. Norberto Achille.

M-9741 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

Milano, via Francesco Sforza n. 28

Tel. 02/55031 - Fax 58304350

È indetta licitazione privata per l'affidamento in appalto delle opere da idraulico per la manutenzione dell'Ospedale Policlinico per 1096 giorni naturali successivi e consecutivi.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 nella formulazione introdotta dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi previsto nel capitolato speciale con esclusione tassativa di offerte in aumento e nel rispetto anche della legge regionale 12 settembre 1983 n. 70, articoli 24 e 25.

L'anomalia dell'offerta sarà individuata con i criteri di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 nella formulazione introdotta dalla legge n. 415/1998.

La gara non sarà aggiudicata in presenza di una sola offerta valida. L'importo a base di gara è di L. 3.600.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria S3 per importo non inferiore a L. 3.600.000.000.

Saranno ammesse a partecipare imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998.

In tal caso ogni associato dovrà produrre la documentazione di cui al presente bando.

La domanda per essere invitati alla gara, in carta legale, dovrà, a pena di inammissibilità:

1) essere redatta esclusivamente in lingua italiana;

2) contenere la denominazione, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax del richiedente;

3) riportare la dicitura «Licitazione privata appalto opere da idraulico per la manutenzione dell'Ospedale Policlinico atti 175/1998»;

4) essere corredata dal certificato di iscrizione all'A.N.C., per categoria ed importo non inferiori a quelli sopra indicati (in originale od in copia autentica) ovvero dalla dichiarazione sostitutiva, a firma del legale rappresentante della ditta, ovvero, per le imprese stabilite in altri Stati della C.E.E., dai documenti prescritti dall'art. 19, punto 4, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

5) contenere le seguenti dichiarazioni:

a) che non ricorre a proprio carico alcuna delle condizioni di cui agli articoli 10 e seguenti della legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

b) la cifra d'affari in lavori, nel quinquennio antecedente la data della domanda, derivante da attività diretta ed indiretta della impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, che dovrà essere di importo non inferiore a quello a base di gara;

c) il costo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la data della domanda: il costo per il personale dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto b);

nelle ipotesi di imprese riunite gli importi di cui ai precedenti punti b) e c) dovranno essere raggiunti per almeno il 60% dalla capogruppo mentre la restante percentuale del 40% dovrà essere posseduta per almeno il 20% da ciascuna impresa associata;

e) i lavori che eventualmente si intendano subappaltare;

Tutte le dichiarazioni di cui ai punti precedenti saranno provate secondo la lettera d'invito;

6) pervenire entro il *ventunesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il finanziamento è assicurato mediante mezzi propri.

I pagamenti avverranno in rate mensili posticipate, per un importo pari al 95% dell'importo mensile contabilizzato e con rata di saldo al termine di ogni anno solare.

L'impresa che si avvarrà del subappalto o del cottimo pagherà direttamente il subappaltatore o cottimista con le modalità di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dalla legge n. 415/1998.

La cauzione provvisoria sarà del 2% dell'importo posto a base di gara e la cauzione definitiva sarà del 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione di cui al punto 6).

L'offerta potrà svincolarsi dalla propria offerta ove il contratto non sia concluso entro centottanta giorni dalla gara.

Le informazioni possono essere richieste al Servizio affari generali, via Francesco Sforza n. 28 - Milano, tel. 02/5503.8325 - fax 58304350 (responsabile del procedimento per la fase dell'istruttoria: dott.ssa Franca Mosconi).

Il commissario straordinario:
prof. Daniela Mazzuconi

Il segretario generale: avv. Luigi Renzi

M-9745 (A pagamento).

COMUNE DI QUARRATA (Provincia di Pistoia)

Unità Operativa Urbanistica

Quarrata, piazza della Vittoria n. 1
Telefono 0573/7710 - Telefax 0573/775053

Piano particolareggiato Area ex Lenzi - intervento per la costruzione di iniziativa privata di un complesso immobiliare con funzioni di residenza, commerciale e direzionali. - Estratto del bando di gara.

Il dirigente del servizio tecnico, indice un confronto concorrenziale ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto attuatore di un complesso destinato a residenze, spazi commerciali e direzionali dell'Area ex Lenzi e del Centro Città di Quarrata.

1. Contenuti vincolanti del programma: sono vincolati ai fini della partecipazione al confronto concorrenziale:

a) il perimetro dell'area da cedere in proprietà della superficie complessiva determinata in mq 4.304;

b) le previsioni urbanistiche ed edilizie prestabilite nel bando e quelle di previsione delle N.T.A. del vigente P.R.G.;

c) lo schema di convenzione (allegato al bando) che sarà sottoscritto dal proponente aggiudicatario del confronto concorrenziale.

2. Determinazione del prezzo base: il prezzo base di cessione dell'area è fissato in L. 3.800.000.000 da pagarsi alle seguenti scadenze:

- a) il 40% alla stipula della convenzione;
- b) il 30% al rilancio della concessione edilizia;
- c) il 30% ad un anno della stipula della convenzione.

3. Requisiti di partecipazione: sono ammessi a partecipare al confronto concorrenziale i soggetti, in forma singola o di raggruppamento di imprese, che operano nei settori:

- a) delle costruzioni civili;
- b) degli investimenti immobiliari;
- c) della gestione del patrimonio immobiliare.

Il soggetto partecipante dovrà obbligatoriamente:

A) Ai fini della capacità tecnico realizzativa: aver realizzato negli ultimi cinque esercizi direttamente o tramite imprese controllate interventi analoghi, per natura, dimensioni e tipologia; essere iscritto all'A.N.C., per la categoria «G1», per la classifica non inferiore a 9 miliardi di lire.

B) Ai fini della capacità economica finanziaria: avere realizzato, negli ultimi 5 esercizi, una cifra di affari non inferiore a 50 miliardi di lire e di almeno 10 miliardi di lire nell'ultimo esercizio; essere dotato di idonee referenze bancarie.

4. Criteri di valutazione e aggiudicazione: i criteri di valutazione e di aggiudicazione sono dettagliatamente stabiliti dall'art. 5 del bando di gara. L'offerta dovrà essere obbligatoriamente costituita da:

- a) offerta economica per l'acquisizione del terreno;
- b) proposta architettonica;
- c) proposta ecologico ambientale;
- d) tempo stabilito per l'esecuzione dei lavori.

5. Procedura di esperimento e aggiudicazione: i soggetti interessati per partecipare al confronto concorrenziale dovranno far pervenire al protocollo generale del Comune di Quarrata, piazza della Vittoria n. 1 - 51039 Quarrata, un plico contenente offerta e documenti come stabilito dall'art. 6 del bando di gara, entro le ore 12 del giorno 20 marzo 1999. La giuria di gara, composta i criteri di cui all'art. 7 del bando formerà la graduatoria provvisoria entro trenta giorni dal termine di cui sopra con l'individuazione del soggetto attuatore.

Entro i successivi trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria l'amministrazione comunale provvederà all'aggiudicazione definitiva.

6. Richieste documenti: il bando integrale di gara lo schema di convenzione ed i documenti complementari per partecipare al confronto concorrenziale potranno essere richiesti previo pagamento della somma di L. 65.000 I.V.A. compressa, presso la copisteria «La Bottega d'Arte», posta in via V. Veneto n. 5 - 51039 Quarrata (PT), Tel. 0573/738660 - Fax 057/779525 E-Mail: cvqroatin.it - http://www.sysoft.it/ventura.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti presso il servizio urbanistica (0573/771225) e presso la segreteria del dirigente servizio tecnico (0573/771111) o a mezzo fax ai seguenti numeri: 0573/771126 - 0573/775053.

Il dirigente del servizio tecnico:
ing. G. Biagini

C-34395 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI GORIZIA

Gorizia, corso Italia n. 116
Tel. 0481-59301 - fax 593099

Questo Istituto indice per il giorno 16 febbraio 1999, alle ore 9.30 un pubblico incanto che si terrà in una sala della sede stessa, da esperire con i criteri del massimo ribasso a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per l'appalto delle opere murarie ed affini compreso impianti tecnologici relativi al recupero di una parte degli edifici siti nell'ambito del comprensorio di via S. Chiara a Gorizia per la realizzazione di trentotto alloggi. Finanziamento legge n. 179/1992.

Importo complessivo dei lavori è di L. 5.585.472.445 di cui L. 251.302.001 per oneri riguardanti le misure di sicurezza fisica dei lavoratori che non sono soggetti a ribasso d'asta secondo quanto previsto dal comma 61, punto 2 dell'art. 9, della legge n. 415/1998.

L'importo soggetto a ribasso d'asta risulta quindi di L. 5.334.170.444.

La categoria prevalente è la G1 e le altre categorie sono:

- demolizioni e scavi cat. S1 L. 655.851.916;
- intonaci cat. S7, L. 478.712.740;
- opere da serratista e falegname cat. S6, L. 498.447.635;
- impianti idro-termo-sanitario e gas cat. S3, L. 458.939.859;
- impianto elettrico cat. G11, L. 288.644.020;
- ascensori cat. S4, L. 66.442.960.

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è di giorni 900.

Criterio di aggiudicazione: saranno escluse automaticamente dalla gara le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero di offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

2. Coperture assicurative: sono richieste le garanzie e le coperture assicurative a sensi dell'art. 30 comma 1 e 2 della legge n. 109/1994 così come integrato dall'art. 9 commi 55-53-54-55 della legge n. 415/1998, per cui l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria del 2% dell'importo a base d'asta e l'aggiudicatario dovrà costituire una fidejussione del 10% sull'importo contrattuale.

I pagamenti saranno effettuati come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

3. Soggetti ammessi alle gare: sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, esclusi quelli di cui al comma 1 lettera c), così come integrato dall'art. 3 della legge n. 415/1998 commi 1-ter e 1-quater facendo presente che, per quanto riguarda la possibilità di ricorrere al «supplente», l'Ente intende interpellare il secondo classificato, nonché le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta entro l'inizio delle operazioni di gara.

4. Subappalti: gli offerenti che intendono ricorrere al subappalto, previa autorizzazione della stazione appaltante, dovranno attenersi a quanto stabilito dalla vigente normativa ed in particolare a quanto previsto dall'art. 18 comma 3 della legge n. 55/1990 come sostituito dall'art. 34 comma 1 della legge n. 109/1994 e modificata nei punti 2 e 3 dal comma 66 dell'art. 9 della legge n. 415/1998.

L'amministrazione non corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori eseguiti per cui è fatto obbligo all'impresa aggiudicatrice di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quinziane relative a pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Gli elaborati progettuali completi sono visibili presso il Servizio tecnico nella sede dell'istituto appaltante tutti i giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13.

Per partecipare all'asta gli interessati dovranno far pervenire alla sede dell'istituto appaltante entro le ore 13.30 del giorno precedente la gara un plico chiuso sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura unicamente a mezzo servizio postale con su di esso apposto la seguente scritta: «Asta pubblica del giorno 16 febbraio 1999 per l'appalto delle opere murarie ed affini compresi impianti tecnologici relativi al recupero di una parte degli edifici siti nell'ambito del comprensorio di via S. Chiara a Gorizia per la realizzazione di 38 alloggi con il finanziamento della legge n. 179/1992 e contenente i seguenti documenti:

1) una dichiarazione redatta in lingua italiana su carta legale, riportante i dati legali dell'impresa ed il n. di partita I.V.A., contenente l'indicazione così in cifre come in lettere, del ribasso percentuale offerto e l'indicazione delle eventuali opere che il concorrente intende subappaltare o concedere in cottimo, già art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni indicando quanto previsto al comma 1, punto 1, dell'art. 34 della legge n. 109/1994, così come modificato dai punti 2 e 3 del comma 66 dell'art. 9 della legge n. 415/1998 e cioè da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di uno solo soggetto, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione di cui al punto 4 del comma 1 dell'articolo stesso.

Resta inteso che la mancata formulazione di detta dichiarazione conferma che la ditta aggiudicataria eseguirà in proprio i lavori di cui al presente appalto.

Tale dichiarazione deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e posta nel plico contenente tutti gli altri documenti richiesti.

2) una dichiarazione bollata con la quale la ditta attesti:

a) di aver preso visione delle condizioni del capitolato speciale d'appalto e di accettare specificatamente ai sensi dell'art. 1341 del Codice civile, gli obblighi e le prescrizioni ivi poste a suo carico, segnatamente quelle portanti limitazioni, restrizioni e decadenze di aver preso conoscenza del progetto e di aver attentamente esaminato tutti i documenti di appalto, di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle particolari condizioni locali ed ambientali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali di ritenere i prezzi stessi remunerativi e comunque tali da giustificare l'offerta;

b) di aver preso visione del «Piano di Sicurezza», redatto a cura dell'Ente appaltante ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 e di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli oneri ivi previsti;

c) di predisporre, ai sensi del comma 60 dell'art. 9 della legge n. 415/1998, il piano operativo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, come piano complementare di dettaglio del «Piano di Sicurezza» succitato predisposto dall'Ente Committente;

d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo le disposizioni legali italiane ivi compresa la Cassa Edile;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse sempre secondo le disposizioni legali italiane.

3) Una dichiarazione del titolare o rappresentante legale, resa su carta legale, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 come specificata dalla circolare del Ministero L.L.P.P. n. 459 del 15 maggio 1996 nella quale si attesti il possesso dei requisiti relativi all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa non inferiore all'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta alla lettera a).

In caso di associazione temporanea di impresa i suddetti requisiti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo e dalle mandanti nelle misure minime indicate all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55 dd.10 gennaio 1991.

4) Documento comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare nei modi e termini previsti dalle vigenti normative.

5) La dichiarazione rilasciata dall'Istituto appaltante nella quale si attesta che il titolare dell'impresa o il direttore tecnico o suo delegato, muniti di documento valido e attestante il titolo di delega scritta, ha preso visione degli elaborati progettuali e della documentazione allegata ed ha eseguito ricognizione dei luoghi di esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;

6) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, categoria G1 per la classifica di importo in cui è ricompreso il base d'asta, rilasciato dal Comitato Regionale per l'A.N.C di data non anteriore di un anno da quella fissata per la presentazione dell'offerta. Le imprese possono presentare, ove lo ritengono, in sostituzione del prescritto certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2, della legge n. 15/1968 come modificato dalla legge n. 127/1997 (carta semplice con firma non autenticata), contenente tutte le indicazioni del certificato originale. In caso di aggiudicazione tale dichiarazione dovrà essere sostituita dal relativo certificato.

7) Certificato Generale del casellario Generale rilasciato dalla competente Autorità in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta:

a) per il solo titolare nel caso di ditta individuale;

b) per tutti i soci nel caso di società in nome collettivo;

c) per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

d) per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nel caso di ogni altro tipo di società o consorzio;

e) per il direttore tecnico indicato nel certificato di iscrizione all'A.N.C. o nel certificato equipollente. Ove peraltro vi siano indicati uno o più direttori tecnici, il certificato generale deve essere presentato per ciascuno di essi a meno che il legale rappresentante della ditta con apposita dichiarazione da redigersi su carta bollata di valore vigente, non designi, per il lavoro oggetto del presente appalto, uno dei direttori tecnici. In tale caso il certificato può essere presentato solo per il direttore tecnico designato.

8.a) Per le società certificate in bollo del registro delle imprese della Camera di commercio competente, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte, da cui risulti che la società non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di regolamento giudiziaro o di concordato preventivo o di ogni altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni nazionali, ovvero non sia in corso di procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura, e che dette procedure non si siano verificate nell'ultimo quadriennio. Tale certificato dovrà anche contenere, in base agli atti depositati, il nominativo della persona o delle persone munite di poteri di rappresentanza, per le quali debbono essere prodotti a seconda dei casi, i certificati come specificato alle lettere b), c), d) e) del precedente punto 7), nel caso che la C.C.I.A.A. competente al rilascio del certificato è attivata al collegamento telematico previsto dalle vigenti normative tale certificato dovrà riportare la dicitura antimafia.

b) per le ditte individuali: certificato in bollo del registro delle imprese della Camera di commercio di appartenenza di data non anteriore a sei mesi da cui risulti quanto esposto al punto 8.a).

Il certificato di cui al punto 8.a) e b), può essere sostituito da una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 2 della legge n. 151/1968 come modificato dalla legge n. 127/1997 (carta semplice con firma non autenticata), contenente tutte le indicazioni del certificato originale. In caso di aggiudicazione tale dichiarazione dovrà essere sostituita dal relativo certificato.

9) Nel caso di imprese riunite (articoli 22, 23, 24 e 25 del decreto legge n. 406, dd. 19 dicembre 1991), si richiamano le norme previste dall'art. 10 della legge n. 109/1994, comma 1, escluso il punto c) e dall'art. 3 della legge n. 415/1998, comma 1-bis:

a) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

b) l'inefficacia, nei confronti dell'ente appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

c) l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti della rappresentanza esclusiva, nei confronti dell'ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto.

I certificati di cui ai punti 6), 7) e 8) devono essere presentati sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti.

Resta inteso che:

è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato, alla gara in associazione o consorzio;

il recapito in tempo utile del plico contenente tutti i documenti rimane ad esclusivo rischio del mittente;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto tramite posta nei termini o sul quale non sia apposta la scritta indicante l'appalto o l'esatto indirizzo dell'ente;

non sarà ammessa alla gara l'offerta non regolarmente o non completamente corredata dai documenti sopra elencati;

non sarà parimenti ammessa alla gara l'offerta non contenuta nell'apposita busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

trascorso il termine utile non verrà accettata un'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva dell'offerta precedente;

non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato; in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello in lettere;

in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi del secondo comma dell'art. 77 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

l'amministrazione si riserva di aggiudicare i lavori in caso di una sola offerta valida. Il Consiglio di amministrazione provvederà all'aggiudicazione delle opere con apposita deliberazione;

con la partecipazione alla gara d'appalto l'impresa fornisce la più ampia assicurazione sull'assenza di procedimenti in corso, per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dagli articoli 10 e 10-ter della legge 31 maggio 1965, n. 575, come modificata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

l'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza dei contratti collettivi nazionali di lavoro come specificato all'art. 16 del capitolato speciale d'appalto ivi compresi i versamenti dei contributi ai vari enti assicurativi e previdenziali nonché alla cassa edile;

in caso di trasformazioni, fusioni e conferimenti d'azienda, ai fini dell'ammissione alle gare, si applicano le disposizioni di cui alla circolare ministeriale LL.PP. n. 382 dd. 2 agosto 1985;

per l'appalto in oggetto non è ammesso procedere alla revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile. Per detti lavori si applica il prezzo chiuso, secondo le procedure di quanto disposto al comma 4 dell'art. 26 della legge n. 109/1994;

il prezzo a corpo convenuto è fisso e invariabile, in conformità a quanto specificato dall'art. 326, secondo comma, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

Oltre agli oneri contemplati nel capitolato speciale d'appalto, sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla partecipazione, all'espletamento della gara e alla stipulazione del contratto, per diritti di segreteria, di copia e registrazione, che si presumono in circa L. 20.200.000 e tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro dalla consegna al collaudo.

Sono inoltre a carico il costo dei progetti delle strutture, impianto elettrico, impianto idro-sanitario gas e riscaldamento, predisposti a cura della Stazione appaltante ed anticipato dalla stessa per un totale di L. 103.876.950.

Il responsabile della fase di affidamento è il geom. Dario Marchi, dipendente di questo Istituto.

Il presente bando è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e per giorni 26 all'albo pretorio del comune di Gorizia ed all'albo di questo ente.

Gorizia, 21 dicembre 1998

Il presidente: arch. Franco Stagni.

C-34401 (A pagamento).

COMUNE DI ACRÌ (Provincia di Cosenza)

Acri, via Roma

(Serv. Gare, Appalti e Contratti)

Tel. 098419141 - Fax 0984/953403

Estratto esito di gara

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Si rende noto che in data 18 dicembre 1998 è stata esposta la gara per «ampliamento cimitero urbano e fraz. Serricella», indetta con determinazione del responsabile del servizio n. 142 del 13 agosto 1998.

Importo a base d'asta L. 2.043.500.000, più I.V.A.

Sistema di aggiudicazione asta pubblica ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, e successive modifiche, nonché degli art. 1, lettera e) e 5 della legge n. 14/1973.

Imprese partecipanti n. 20, escluse n.1.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Sa.Vigi Costruzioni S.r.l. - Venneri Edmondo e Blasi Rodolfo con mandato speciale alla Savigi S.r.l. con sede in Acri (CS), alla via Merolini, con il prezzo di L. 1.662.452.220 più I.V.A.

Determinazione dei responsabili di servizio n. 238 del 21 dicembre 1998 di approvazione del verbale di gara. L'elenco delle ditte partecipanti è in visione presso l'ufficio tecnico sez. LL. PP. nei giorni di lunedì e mercoledì, in orario d'ufficio (8-14/15-18).

Acri, 21 dicembre 1998

Il responsabile del servizio: geom. Elia De Luca Angelo.

C-34403 (A pagamento).

A.M.I. - AZIENDA MULTISERVIZI INTERCOMUNALE

Imola (BO), via Casalegno n. 1
Tel. 0542/621111 - Fax 0542/43170

 Estratto di avviso di gara

L'A.M.I. informa che in data 10 febbraio 1999, ore 10, avrà luogo presso la sede dell'A.M.I. una gara da esperimento mediante procedura aperta per il servizio di ininteramento sanitario per rifiuti solidi urbani e assimilabili nella discarica «Il Pagow» di Firenzuola (FI) con il criterio del massimo ribasso ex art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Importo a base d'asta: L. 983.260.000, oltre all'I.V.A.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 9 febbraio 1999.

L'avviso di pubblico incanto integrale potrà essere richiesto alla Divisione affari generali e risorse umane dell'A.M.I. - Tel. 0542/621215.

Imola, 17 dicembre 1998

Il direttore generale: dott. ing. Loris Lorenzi.

C-34404 (A pagamento).

**CENTRO DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO
NAZIONALE DELL'ESERCITO**

Ufficio Amministrazione

Foligno (PG), via Gonzaga n. 2
Tel. 0742-350957, int. 574

 Avviso di contratti stipulati

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 573/1994, si avvisa che questo Centro ha aggiudicato le seguenti forniture per l'anno 1998:

1. Pista di atletica leggera: ditta Zampetti Costruzioni S.r.l., con sede in Foligno (PG), valore presunto di L. 168.300.000 I.V.A. compresa;
2. Materiali informatici: ditta CS Informatica, con sede di Foligno (PG), valore presunto di L. 32.500.000 I.V.A. compresa. Le relative gare sono state effettuate con il criterio di maggior sconto in ribasso su prezzo base palese.

Il capo del servizio amministrativo: col. amm. Giuseppe Recchi.

C-34409 (A pagamento).

**COMUNE DI BITONTO
(Provincia di Bari)**

Ufficio Appalti

Ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica che questo comune in data 16 ottobre 1998 ha esperimento una gara d'appalto a mezzo licitazione privata con il criterio del massimo ribasso e secondo le disposizioni dell'art. 1/A legge n. 14/1973 e dell'art. 21 legge n. 109/1994, modificata con legge n. 216/1995 di conversione del decreto-legge n. 101/1995 e con applicazione del decreto ministeriale 18 dicembre 1997 per l'individuazione del limite di anomalia qualora il numero delle offerte valide risultasse pari o superiore a cinque, per l'appalto dei lavori di costruzione edificio scolastico elementare di n. 16 aule a via dell'Annunziata (progetto generale L. 2.900.000.000).

Importo base d'asta: L. 2.155.868.303.

Imprese invitate n. 30:

- 1) Aries S.p.a. - Bari;
- 2) Bari Costruz. Impresa Edile S.r.l. - Bari;
- 3) Beni Stabili Bari S.r.l. - Carbonara;
- 4) Carbone Antonio - Andria (BA);
- 5) Chiodo Girolamo quale mandataria della costituenda A.T.I. con Sicolo Michele - Bitonto (BA);
- 6) Colonna Fedele - Gravina in Puglia (BA);
- 7) Chiodi Piero - Teramo;
- 8) Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro - Ravenna;
- 9) Curci Antonio - Trani (BA);
- 10) D'Agostino Costr. S.n.c. - S. Antimo (NA);
- 11) Diciolla Filippo - Rutigliano;
- 12) Coop. Edil Atellana S.c.a.r.l. - Casagiove (CE);
- 13) Edil.Co S.r.l. - Andria (BA);
- 14) Consorzio «Edilizia Nuovi Orizzonti» S.r.l. - Ruvo di Puglia (BA);
- 15) FMS Costruzioni S.r.l. - Bari;
- 16) Gioianniello Costr. S.r.l. - Gravina in Puglia (BA);
- 17) Imex S.r.l. quale mandataria della costituenda A.T.I. con Sad di Rega R. & C. S.n.c. - Bari;
- 18) Italecno S.r.l. - Cerignola;
- 19) Laux Costruzioni S.r.l. - Napoli;
- 20) Keys S.r.l. - Trani (BA);
- 21) Operamolla S.a.s. - Margherita di Savoia (FG);
- 22) Mazzoccoli geom. Michele - Bari;
- 23) Persia Francesco & C. S.a.s. - Bitonto (BA);
- 24) Persia Nicolangelo quale mandataria della costituenda A.T.I. con Persbeton S.r.l. - Bitonto (BA);
- 25) Piccoli Angelo E. - Locorotondo (BA);
- 26) Sirice S.r.l. - Bari;
- 27) So.Co.Me. S.r.l. - Napoli;
- 28) Sghera F.sco & Figli S.r.l. - Molfetta;
- 29) Toscano geom. Nicola quale mandataria della costituenda A.T.I. con Marochchino Domenico - Bitonto (BA);
- 30) Vitale geom. Giovanni - Bitonto.

Imprese partecipanti n. 14: quelle indicate ai nn. 1 - 2 - 3 - 5 - 6 - 9 - 10 - 11 - 14 - 18 - 19 - 23 - 29 e 30.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Toscano geom. Nicola (capogruppo) - Bitonto con Marochchino Domenico - Bitonto.

Ribasso del 22,3739%.

Bitonto, 18 dicembre 1998

Il dirigente: ing. Beniamino Spera.

C-34410 (A pagamento).

**COMUNE DI CELLINO SAN MARCO
(Provincia di Brindisi)**

 Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di costruzione di fognatura nera nel centro abitato

Il responsabile del procedimento in esecuzione della delibera di G.C. n. 371 del 21 dicembre 1998 ed in relazione a quanto disposto con il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, fornisce, qui di seguito i seguenti dati caratteristici dell'opera da realizzare e le condizioni essenziali di appalto:

Importo del progetto: L. 2.300.000.000.

Importo lavori a base d'asta L. 1.853.012.466 (ECU 957.001.07).

Trattasi di lavori da avviare con le procedure di urgenza stante i termini fissati dal Ministero dell'ambiente.

Soggetto appaltante: comune di Cellino San Marco provincia di Brindisi, via Napoli, c.a.p. 72020, telefono 0831-615218, telefax 619691.

Soggetto ed indirizzo per informazioni: i documenti possono essere richiesti nelle ore d'ufficio a: Comune di Cellino San Marco, provincia di Brindisi - Ufficio tecnico comunale, via Napoli, telefono 0831-615218, telefax 0831-619691.

Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso e inferiore a quello posto a base di gara determinato per i contratti da stipulare a corpo mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, secondo quanto stabilito dall'art. 21, comma 1, della legge 18 novembre 1998, n. 415, con l'esclusione dell'offerta anomala. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta. Il contratto è da stipularsi a corpo ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 415/1998.

Luogo di esecuzione dei lavori: zona omogenea di espansione del centro abitato.

Caratteristiche generali dell'opera: l'opera è da destinarsi a ampliamento della pubblica fognatura nera. L'appalto consiste essenzialmente nella realizzazione di n. 6 tronchi per la zona C/10; n. 24 tronchi per il comparto C/9; n. 17 tronchi per il comparto n. C/8; n. 13 tronchi per il comparto C/6.

Entità delle prestazioni e categoria: la categoria di partecipazione richiesta, A.N.C., per i lavori di cui è la categoria opere generali «G6» di cui al decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304 (*Gazzetta Ufficiale* 24 agosto 1998, n. 196) e l'importo minimo di iscrizione è quello fissato dall'art. 1, comma 1, D.P.C.M. n. 55/1991 per l'importo progettuale a base d'asta. Nell'appalto di cui è trattata non vi sono parti dell'opera scorporabili. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE e non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Non è ammessa la revisione prezzi.

Termini di esecuzione dell'appalto: il termine di esecuzione è fissato in 11 (undici) mesi dalla data di consegna dei lavori.

Finanziamento: l'opera è finanziata con i fondi resi disponibili da Ministero dell'ambiente nell'ambito del piano straordinario delle acque ex legge n. 135/1997 per l'importo di L. 2.300.000.000 ex decreto ministeriale 20 ottobre 1997 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 11 aprile 1998 n. 85.

Modalità di pagamento della prestazione: secondo lo S.A.L. e certificati di pagamento emessi dalla DD.LL. ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà l'importo di L. 50.000.000 e secondo le modalità di erogazione che saranno dettate dalla Regione Puglia in ordine al finanziamento concesso. Non si calcolano gli interessi di pagamento per la richiesta dei fondi.

Modalità per partecipare alla gara: per partecipare alla gara gli interessati devono far pervenire a questo ente entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, domanda in carta legale, in lingua italiana al seguente indirizzo: sig. Sindaco del Comune di Cellino San Marco, via Napoli n. 1, c.a.p. 72020, in busta chiusa per raccomandata, con l'indicazione del mittente e con la seguente dicitura «Richiesta partecipazione all'appalto per i lavori di costruzione fognatura nera nel centro abitato - Importo L. 1.853.012.466». Unitamente alla domanda occorrerà allegare apposita dichiarazione in bollo a firma del titolare o rappresentante legale autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n.15/1968 riguardante:

- ideonea iscrizione all'A.N.C. con indicazione della categoria e dell'importo in conformità a quanto specificato sopra;
- identificazione del soggetto partecipante alla gara.

L'offerta sarà vincolante per 120 giorni dall'aggiudicazione. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Comunale. Gli atti relativi all'appalto sono in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale in orario d'ufficio, escluso il sabato. Il presente appalto è disciplinato dalla legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995 e successivamente modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 e comunque nella parte attualmente vigente.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Santo Masilla

C-34411 (A pagamento).

ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA DI VENEZIA

Venezia, S. Croce n. 191

Avviso di postinformazione

La licitazione privata è stata aggiudicata secondo quanto stabilito dagli articoli 23, comma 1, lettera b) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Categoria di servizio; 27; Numero di riferimento CPC.

L'appalto ha avuto come oggetto la gestione servizio di accesso, prima accoglienza, servizio posta e facchinaggio presso le sedi dell'UAU.

L'aggiudicazione è avvenuta il 18 novembre 1998, e sono pervenute quattro offerte.

I servizi sono stati aggiudicati alla cooperativa sociale a r.l. Codess, via Ulloa n. 5, Marghera Venezia, per un importo complessivo annuo di L. 557.941.000.

Non è stata data la possibilità di ricorrere al subappalto.

Il bando è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 24 luglio 1998.

Data di invio dell'avviso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 18 dicembre 1998.

L'avviso è pervenuto all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 18 dicembre 1998.

Venezia, 18 dicembre 1998

Il responsabile del procedimento:
ing. Erio Calvelli

C-34412 (A pagamento).

COMUNE DI MOLFETTA (Provincia di Bari)

Avviso di aggiudicazione

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 5 agosto 1998 è stata espletata licitazione privata per appalto lavori di costruzione di un sovrappasso ferroviario.

Hanno partecipato le seguenti ditte:

- Pinto S.r.l. da Lucera;
- Italsud S.r.l. da Fragola;
- Igeco S.r.l. da Galungnano;
- Milano S.r.l. da Napoli;
- Rillo S.r.l. da Ponte;
- Bocoge S.p.a., da Roma;
- Consorzio Ravennate da Ravenna;
- Conscop da Forlì;
- C.C.C. S.p.a., da Musile di Piave;
- Mandelli Estero Costr. S.p.a., da Venezia;
- CER da Bologna;
- F.lli Marmo S.a.s. da Andria;
- Tagliente Vincenzo da Valsinni;
- Arcasena S.a.s., da Avignano;
- ATI Olivieri S.r.l. da Valsinni;
- Latino S.r.l. da Lecce;
- Delta S.r.l. da Frosinone;
- ATI Zagariello S.n.c. da Matera;
- Socostramo S.r.l. da Roma;
- Camardelli Angelo da Bari - S. Spirito;
- Rubino S.n.c. da Bari;
- Intini Angelo da Noci;
- Matarrese Salvatore S.p.a., da Bari;
- ATI Lista S.r.l. da Policoro;
- Persia Francesco S.a.s. da Bitonto;
- Sitef S.r.l. da Brindisi.

È risultata aggiudicataria la ditta Intini Angelo da Noci, che ha offerto il prezzo complessivo di L. 5.420.080.577, sull'importo a base d'asta di L. 7.549.871.471.

Il sindaco: Guglielmo Minervini

Il segretario generale: dott. C. Lentini Graziano

C-10 (A pagamento).

COMUNE DI MONFALCONE Servizio 4 - Unità Operativa 4

Avviso di gara esperita

Oggetto: legge 1 dicembre 1986, n. 879 - Realizzazione in Monfalcone della Caserma della Polizia di Stato e del distaccamento della Polizia Stradale. Importo a base d'appalto L. 6.589.288.040.

Ente appaltante: comune di Monfalcone - piazza della Repubblica n. 8 - 34074 Monfalcone - Tel. 0481/4941, fax 0481/45889.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata ai sensi del primo comma dell'art. 20 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'appalto, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Imprese invitate: sono state invitate le seguenti imprese: 1) Giomo S.r.l., Silea (TV); 2) Sei S.r.l. - Cedex S.r.l. - ATI Staranzano (GO); 3) IME.CO. S.p.a., Annone Brianza (LC); 4) Cooperativa di Costruzioni S.c.r.l., Modena; 5) Edilit S.r.l., Bari; 6) Geometra Luigi Maddaloni, Nola (NA); 7) Sercom S.p.a., - Cogecon S.r.l. ATI Catanzaro; 8) Tropea Luigi - Tropea Paolo ATI Caltanissetta; 9) F.lli Paccagnan S.r.l., Ponzano Veneto (TV); 10) Fabiani S.p.a., Dalmine (BG); 11) De Micheli Orlando, Anzio (RM); 12) Elettrobeton Costruzioni Generali S.p.a., Padova; 13) Fortuna Costruzioni Generali S.r.l., Salerno; 14) Edil Contract S.r.l., Roma; 15) Domenico Moras & C. S.p.a., Sacile (PN); 16) Keys S.r.l., Trani (BA); 17) C.M.B. Coop. Muratori e Braccianti S.r.l., Carpi (MO); 18) Scarcia & Rossi S.n.c. - Graziani Francesco ATI Trieste; 19) Luci Costruzioni S.r.l., Trieste; 20) Chiodi Piero, Teramo; 21) Edilappalti S.p.a., Napoli; 22) Savino S.p.a., Trieste; 23) Pessot Costruzioni S.r.l., Pordenone; 24) CO.SP.EDIL S.n.c., Cimpello di Fiume Veneto (PN); 25) Tonon S.p.a., Colle Umberto (TV); 26) Edile Valleverde S.r.l. - GE.CO. S.p.a. - ATI Trieste; 27) Innocente e Stipanovich S.r.l., Trieste; 28) Altan Prefabbricati S.p.a., San Quirino (PN); 29) Costruzioni Del Bianco S.r.l., Udine; 30) Lattanzi S.r.l., Roma; 31) Rizzani De Eccher S.p.a., Udine; 32) Specì S.r.l., Pomezia (RM); 33) DE.CO. S.r.l., Roma; 34) SIPE S.p.a., Vicenza; 35) Deon S.r.l., Belluno; 36) IRCES 95 S.r.l., Brescia; 37) Blerana Edile S.r.l., Blera (VT); 38) Salvatore Scuto e Figli S.r.l., Catania; 39) Riva S.p.a., Majano (UD); 40) Setten Genesio S.r.l. Mansuè (UD); 41) Edile San Marino S.r.l., Roma; 42) C.G.S. S.p.a., Tavagnacco (TV); 43) Consorzio Ravennate delle Coop. di Produz. e Lavoro, Ravenna; 44)

Polese S.p.a., Sacile; 45) Clocchiati S.p.a., Povoletto (UD); 46) Pontarolo S.p.a., Cordovado (PN); 47) Cooperativa Muratori Riuniti S.r.l., Argenta (FE); 48) Cons. Naz. Coop. Produzione e Lavoro «Ciro Menotti», Bologna; 49) ICI Coop S.r.l., Ronchi dei Legionari (GO); 50) Cavagnis-Costacurta S.r.l., Padova; 51) S.E.I. S.p.a., Monfalcone; 52) I.C.E.P. S.r.l., Pordenone; 53) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro, Forlì; 54) Consorzio Veneto Cooperativo Marghera (VE); 55) SACAIM S.p.a., Venezia; 56) Andreola Costruzioni Generali S.p.a., Loria (TV); 57) Caron Cav. Angelo S.p.a., San Zenone degli Zazzolini (TV); 58) Riccetti S.p.a., Trieste; 59) Costruzioni Edili Parpajola S.p.a., Padova; 60) Spoladore Costruzioni S.r.l., Vigonza (PD); 61) Pavan Costruzioni S.r.l., Pordenone; 62) C.E.V. S.p.a., Treviso; 63) PA - BAR S.p.a., Siena; 64) Chini Costruzioni S.p.a., Trento; 65) Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna; 66) Costruzioni Valerio Carducci S.p.a., Roma; 67) Guerrino Pivato S.p.a., Oné di Fonte (TV); 68) Costruzioni Protto S.p.a., Gorizia; 69) INTECO S.p.a., Roma; 70) Costruzioni Giuseppe Malturo S.p.a., Vicenza; 71) Intercantieri Vitiadello S.p.a., Limena (PD); 72) SLED S.p.a., Napoli; 73) La Placa Salvatore Caltanissetta; 74) Costruzioni Falcone geom. Luigi S.r.l., Campobasso; 75) B.L.B. Costruzioni S.r.l., Roma; 76) Achille Fadalti Costruzioni S.p.a., Fontanafredda (PN); 77) Soc. fra Operai Muratori del Comune di Cesena S.r.l., Cesena (FO); 78) Aldo S.r.l., Parma; 79) Zanchetta Costruzioni S.p.a., Fiume Veneto (PN); 80) F.Li Lara s.n.c., Casoria (NA); 81) Giacomini Giuseppe, San Sino di Livenza (VE); 82) Del Mistro Giacobbe S.p.a., Maniago (PN).

Ditte concorrenti: Edil-Appalti, B.L.B. Costruzioni, Setten Genesio, A.T.I. Sercom, Moras, Valerio Carducci, De Micheli, Edilit, Cons. Coop. Costr. - Bologna, Edil Contract, Specì, Conscoop-Forlì, Piero Chiodi, Falcone, Altan, C.M.B., Malturo, Sipe, Paccagnan, Parpajola, C.N.C.P.L. - Bologna, Cons. Ravennate, F.lli Lara, Co. Ve.Co., Riccetti, Cavagnis, Pivato, Fadalti, Rizzardi De Echner, Mantelli, Innocente e Stipanovich, Savino, Elettroboten, Cev.

Impresa aggiudicataria: Consorzio Ravennate tra Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna, con un ribasso del 14,27%.

Monfalcone, 16 dicembre 1998

Il dirigente responsabile del procedimento:
ing. Nedo Pizzutti

C-13 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando d'asta

1. Ente appaltante: comune di Trieste, partita I.V.A. n. 00210240321 - Servizio Contratti e Grandi Opere - piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - CAP. 34121 - telefono 040/6751 - fax 040/6754932.

2. oggetto e caratteristiche dell'appalto: servizio di copertura assicurativa contro i rischi del furto e della rapina dei beni comunali e museali.

Importo base complessivo: L. 320.000.000 imposte comprese, per il periodo dalle ore 24 del 10 febbraio 1999 alle ore 24 dell'1 aprile 2001.

3. Luogo di esecuzione: comune di Trieste.

4. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto a' sensi degli artt. 73 lett. c) e 76, primo e secondo comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. L'aggiudicazione avverrà - anche in presenza di una sola valida offerta - in favore del concorrente che avrà offerto il prezzo migliore rispetto all'importo base complessivo.

All'aggiudicazione si procederà anche in caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente.

In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, anche in presenza di un solo dei pari offerenti.

Non sono ammesse offerte in aumento.

È esclusa la revisione dei prezzi.

5. Informazioni: per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al comune di Trieste - Servizio contratti e grandi opere - largo Granatieri n. 2 - 1° piano - stanza 206 - telefono 040/6754668, mentre per quelle di carattere tecnico rivolgersi al Servizio programmazione acquisti - piazza Unità d'Italia n. 4 - 3° piano - stanza n. 115 - telefono 040/6754535, presso il quale possono essere richiesti e ritirati copia del presente bando e del capitolato speciale d'appalto.

6. Data - ora e luogo della gara: il giorno 3 febbraio 1999 alle ore 10 presso il comune di Trieste, largo Granatieri n. 2 - 1° piano - stanza n. 216

7. Modalità di partecipazione e formulazione dell'offerta: i concorrenti interessati a partecipare all'asta dovranno far pervenire al comune di Trieste - Servizio contratti e grandi opere - piazza Unità d'Italia n. 4 - esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo del servizio postale postacelere, la propria offerta stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta, chiusa in busta sigillata firmata sui lembi di chiusura; detta busta, insieme ai documenti sottointaccati, dovrà essere posta in altra busta, chiusa anch'essa con efficiente sigillo, recante all'esterno la scritta: Offerta per l'asta del giorno 3 febbraio 1999 - Servizio copertura assicurativa contro il rischio del furto e della rapina.

Il plico dovrà pervenire al protocollo del comune entro le ore 12 del giorno 2 febbraio 1999.

Il comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopra indicato.

Non è ammesso l'invio a mezzo di «Agenzie autorizzate».

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

L'offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo offerto che non dovrà essere superiore a quello a base di gara di L. 320.000.000 (trecentoventimilioni).

Sullo stesso foglio dovranno essere scritte:

1) l'espressa dichiarazione di accettare integralmente tutte le condizioni specificate nel presente avviso e negli atti richiamati e in particolare nel capitolato speciale d'appalto;

2) l'indicazione del domicilio fiscale e delle persone autorizzate a riscuotere ed a quietanzare;

3) l'indicazione del codice fiscale e del numero di partita I.V.A. L'offerta non dovrà contenere riserve ovvero condizioni, né essere espressa in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

L'offerta dovrà essere accompagnata, a scanso di esclusione dalla gara, dai documenti indicati al punto 8.

8. Documenti: nel plico contenente la busta con l'offerta dovrà essere inclusa la sotto specificata documentazione:

1) copia del capitolato speciale d'appalto sottoscritto per accettazione; ricevuta del deposito cauzionale provvisorio di L. 1.500.000. (unmilionecinquecentomila) rilasciata dalla tesoreria comunale - via S. Pellico n. 3. La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa a' sensi dell'art. 1 della legge n. 348, DD. 10 giugno 1982. Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione, ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituito all'impresa aggiudicataria allorquando sarà costituito il deposito cauzionale definitivo;

2) copie non autentiche delle certificazioni dell'I.S.V.A.P. - Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni Private attestanti che l'impresa è in regolare esercizio, con l'indicazione dei rami autorizzati ed effettivamente esercitati, e che possiede regolare margine di solvibilità;

3) dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante indicanti:

a) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

b) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o l'espressa precisazione che non vi sono altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza oltre al dichiarante; ed attestante:

c) la capacità del dichiarante di impegnare la ditta o la Società;

d) che la società stessa o la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

e) che le procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

f) l'iscrizione alla camera di commercio, per attività inerenti al servizio;

g) che non esistono condanne con sentenza passata in giudicato a carico del dichiarante per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione.

Tale ultima attestazione dovrà essere separatamente resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o sostituita dal certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella della gara;

h) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

i) il regolare assolvimento degli obblighi tributari nonché degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro, nonché l'adempimento degli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative;

9. Spese: tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della ditta aggiudicataria, salva l'applicazione dell'I.V.A. a norma di legge.

10. Obblighi dell'aggiudicatario: entro dieci giorni dalla richiesta dell'Amministrazione, l'aggiudicatario dovrà produrre la cauzione definitiva, pari al 5% (cinque per cento) dell'importo di aggiudicazione.

Essa potrà essere sostituita con la presentazione di una fidejussione. La mancata costituzione della garanzia nel termine prescritto determina la revoca dell'affidamento.

L'aggiudicazione del servizio di cui trattasi s'intende comunque condizionata all'osservanza del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

All'aggiudicatario verrà richiesta la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Trieste, 23 dicembre 1998

Il direttore di servizio: dott. Walter Toniati.

C-14 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Direzione Casa Circondariale Sassari

Bando di gara - Licitazione privata con procedura accelerata per la fornitura di un impianto radiologico

Si rende noto che il giorno 18 febbraio 1999, alle ore 11 presso la sede della Direzione della Casa Circondariale di Sassari, avrà luogo in applicazione della normativa prevista dalla contabilità generale dello Stato, dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994 e dal decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, l'esperimento della licitazione privata per la fornitura di un impianto radiologico composto, in linea di massima, da n. 1 ecografo, kit per doppler, ECG, stampante e pinze per ECG.

Le domande di partecipazione, in carta da bollo, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 15 gennaio 1999.

Le stesse dovranno essere corredate dalla documentazione di cui agli articoli 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e), 12 e 13 primo comma, lettere a) e c) ed all'art. 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Le domande e la documentazione prevista devono essere inviate in busta chiusa e sigillata, a mezzo raccomandata postale o agenzia autorizzata, recante all'interno del plico la seguente dicitura: domanda di partecipazione relativa alla gara indetta dalla direzione della Casa Circondariale di Sassari per l'appalto relativo alla fornitura di un impianto di radiologia.

Le domande di partecipazione non vincolano l'ente. La direzione, esaminate le domande ed i documenti dei concorrenti, determinerà con giudizio insindacabile, la loro ammissione alla gara.

L'eventuale escluso non potrà reclamare indennizzo di sorta.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 20 gennaio 1999.

Il presente bando è stato inviato in data 24 dicembre 1998 al Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sassari, 24 dicembre 1998

Il direttore: dott.ssa M.C. Di Marzio.

C-15 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA

Azienda USL n. 2 Perugia

Sede legale Perugia, via G. Guerra n. 21

Tel. 075/5411 - Fax 075/5412004

Partita I.V.A.: n. 02101040547

Bando di gara per la contrazione di un mutuo per finanziare il piano di investimenti 1999

L'Azienda USL n. 2 di Perugia, in esecuzione alla deliberazione n. 257 del 28 agosto 1998, vista l'autorizzazione concessa dalla Giunta regionale dell'Umbria con deliberazione n. 5181 del 16 settembre 1998, indice una gara, da esperirsi con la procedura del pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, per la contrazione di un mutuo di L. 6.000.000.000, a tasso fisso, di durata decennale, con rate semestrali posticipate, destinato a finanziamento del piano di investimenti approvato con decisione amministrativa n. 466 del 9 ottobre 1998 (categoria di servizio: CAT 6 b) servizi bancari e finanziari, CPC ex 81, 812, 814).

Luogo di esecuzione: la somministrazione del mutuo avverrà con versamento in 3 soluzioni di L. 2.000.000.000 ciascuna sulla contabilità speciale fruitiera n. 74637 - spese in conto capitale - che l'Azienda USL n. 2 intrattiene presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia. La prima soluzione dovrà essere versata entro sessanta giorni dalla stipula del contratto, la seconda e la terza, rispettivamente, entro uno e due anni dalla suddetta stipula, a richiesta dell'Azienda USL.

L'aggiudicazione, a norma dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, avverrà a favore dell'offerta al prezzo più basso in relazione all'importo complessivo delle venti rate, comprensive di quota capitale, interessi e spese, costituenti la somma totale da rimborsare al mutuante al termine della durata di dieci anni, come risultante dal piano di ammortamento.

Le condizioni ed i termini relativi alla gara e al contratto sono indicati nella delibera n. 673 del 6 novembre 1998 e nel contratto tipo, disponibili presso il Dipartimento risorse economico finanziarie, via Guerra n. 21, Perugia, telefono 0755412144, ove entro il 18 marzo 1999 è possibile richiederne copia al costo di L. 200 a pagina da pagare con versamento sul ccp n. 15613060 intestato all'Azienda USL n. 2.

Le offerte dovranno essere corredate da idonea documentazione attestante:

A) iscrizione agli albi di cui agli artt. 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, ovvero l'iscrizione agli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 dello stesso decreto legislativo n. 385/1993;

B) l'inesistenza di tutte le preclusioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le dichiarazioni di cui alle sopraindicate lettere A) e B) dovranno essere rese con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968; per i paesi stranieri dovrà essere prodotta una dichiarazione giurata o solenne resa dinanzi all'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi Pubblico ufficiale autorizzato a riceverla e ad attestarne l'autenticità in base alla legislazione del Paese stesso.

L'offerta che dovrà essere valida fino al 30 giugno 1999, dovrà contenere l'indicazione del tasso applicato nonché il piano di ammortamento per una soluzione da L. 2.000.000.000 che verrà esteso, a parità di tasso, alle altre due soluzioni del mutuo; sul piano di ammortamento dovranno essere evidenziate oltre alle quote di capitale ed interessi anche le eventuali spese, con la precisazione se le stesse si applicano una tantum o sono dovute ad ogni erogazione delle rate di mutuo; non sono ammesse offerte condizionate.

La busta contenente l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituto di credito, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta assieme alla documentazione sopra contrassegnata dalle lettere A) e B) anch'essa redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge, in altro plico, sigillato nei medesimi modi e recante la dicitura: «Gara mutuo - Azienda USL n. 2 - Perugia». Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 14 del giorno 8 marzo 1999 al seguente indirizzo: Azienda USL n. 2 di Perugia, ufficio protocollo, via G. Guerra n. 21 06127 Perugia, esclusivamente per tramite del servizio postale con raccomandata A.R.

La gara si svolgerà il giorno 23 marzo 1999 alle ore 10, presso la sede legale in via G. Guerra n. 21 e sarà presieduta dal direttore amministrativo o suo delegato, alla presenza dell'ufficiale rogante.

Saranno ammessi a presenziare alla gara i soggetti che esibiranno al presidente di gara un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto dell'azienda di credito partecipante all'appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta, qualora valutata conveniente.

La stipulazione del mutuo dovrà avvenire su richiesta; dell'azienda USL, entro il termine del 30 giugno 1999.

Il presente bando di gara è stato inviato a mezzo fax all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data 29 dicembre 1998 ed è stato ricevuto nella stessa data.

Perugia, 29 dicembre 1998

Il direttore generale: dott. Walter Orlandi.

C-16 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO (Provincia di Torino)

Aviso di asta pubblica per la fornitura di Hardware per servizi comunali per un importo a base di gara pari a L. 115.000.000 oltre I.V.A.

Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del R.D. n. 827/4, con aggiudicazione alla migliore offerta in ribasso sull'elenco prezzi, espressa mediante modulo offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Presentazione offerte: ore 12 del giorno 28 gennaio 1999.

Gara: 29 gennaio 1999 ore 10.

Informazioni: ufficio contratti, piazza C. A. Dalla Chiesa n. 5, 10034 Chivasso (TO), tel. 011/9115225, fax 011/9112989.

Non si inviano bandi tramite fax.

Il dirigente: dott. Alberto Poggioli.

C-17 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 14 - VCO

Omegna, via Mazzini n. 96 - C.P. 75

Tel. 0323/868.111 - Fax 0323/868151

Procedura aperta - Pubblico incanto
(ai sensi decreto legislativo n. 157/1995 e collegata Direttiva 97/52/CE)

Appalto A) - Natura e valore presunto del servizio: servizi di trattamento dati. CVP: 72300000-8.

Appalto, di durata triennale (1095 giorni), del servizio di registrazione ed elaborazione dati inerenti alle ricette (farmaceutiche dell'A.S.L. n.14 di Omegna. Valore di stima triennale, I.V.A. esclusa: L. 360.000.000. Lotto unico ed indivisibile.

Luoghi espletamento prestazioni: S. Farmaceutico Presidi Ospedaliери Domodossola, Verbania ed Omegna.

Obbligo offerta per lotto intero, pena esclusione.

Appalto B) - Natura e valore presunto del servizio: servizi sanitari. CPV: 85100000.

Appalto, di durata triennale (1095 giorni), del servizio mobile di litotriassia extracorporea:

lotto 1: fornitura periodica in locazione di n. 1 litotritore extracorporeo elettromagnetico e servizi interconnessi all'A.S.L. n. 14, per un periodo triennale. Valore di stima triennale, I.V.A. esclusa: L. 180.000.000;

lotto 2: fornitura periodica in locazione di n. 1 litotritore extracorporeo elettroidraulico e servizi interconnessi all'A.S.L. n. 14, per un periodo triennale. Valore di stima triennale, I.V.A. esclusa: L. 108.000.000.

Luogo espletamento prestazioni: Presidio Ospedaliero Omegna.

Possibile presentare offerta per uno o più lotti, con obbligo plichi distinti per singolo lotto.

Descrizione e specifiche prestazioni: rinvio a Capitolati Speciali oneri.

Per informazioni e richiesta documenti gara: A.S.L. n. 14 U.O.A. Provveditorato - Economato sede Domodossola, largo Caduti Lager Nazisti, 1 - Tel. 0324-491249 - Fax 0324-44392 giorni ed orari ufficio, entro dieci giorni prima termine per ricezione offerte.

Ammessi Raggruppamenti Temporanei di Imprese secondo modalità art. 10 decreto legislativo n. 358/1992; ai Consorzi si applicano, in analogia, disposizioni tutte indicate nel presente ed altri atti di gara per R.T.I. Impossibilità per Impresa partecipante Raggruppamento o Consorzio concorrere singolarmente o far parte altre Associazioni o Consorzi; pertanto obbligo per Consorzi di indicare denominazione tutti consorziati. In caso aggiudicazione obbligo per R.T.I. conformarsi forma giuridica decreto citato.

Entro martedì 9 febbraio 1999, ore 12, termine perentorio per ammissione a gara, le imprese dovranno far pervenire con recapito a loro esclusivo rischio, presso A.S.L. n. 14, Ufficio Protocollo in via Mazzini n. 117 - 28887 Omegna, plico chiuso - per l'appalto B) distinto per singolo lotto, contenente busta offerta economica e relativa documentazione, pena esclusione - con le modalità tutte precisate in sede di Capitolati Speciali. In caso di offerta per 2 lotti appalto B) fatoltà di invio unico piego contenente due plichi, uno per lotto, inserendo una sola autodichiarazione di cui al punto 2) dell'art. 6 del Capitolato Speciale modificata in modo da riferirsi ai due litotritori, con rinvio, nel plico in cui manchi, al piego nel quale è stata inserita l'unica autodichiarazione. Modalità recapito: Raccomandata A/R a mezzo servizio postale statale, od a mano in corso particolare.

Oltre termine predetto non valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto a precedente.

La gara sarà esposta in prima seduta lunedì 15 febbraio 1999 alle ore 9,30, in Domodossola presso la Scuola Infermieri Professionali, sita in ambito ospedaliero.

Ammessi a presenziare con diritto di intervento legali rappresentanti, procuratori, nonché rappresentanti delle imprese offerenti, purché muniti di apposita delega rilasciata da persona abilitata ad impegnare le stesse. Per aggiudicatario obbligo deposito cauzionale definitivo, forme di legge, pari al 5 per cento importo complessivo aggiudicazione della fornitura, I.V.A. esclusa.

Offerente vincolato a propria proposta per centoventi giorni da data esperimento della gara.

Aggiudicazione:

appalto A) in base a criterio offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, in conformità a norme di valutazione per esteso precisate nel Capitolato Speciale, di seguito solo menzionato: prezzo: max punti 70/100; altri elementi qualitativi: punti 30/100;

appalto B) prezzo più basso, ai sensi art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995; si procederà anche in presenza una sola offerta valida, ove ritenuta conveniente per prezzo e contenuto tecnico.

Divieto alternative.

A dati e notizie forniti da interessati si applicano, in quanto compatibili, disposizioni in materia di trattamento dati di cui legge n. 675/1996 successive modifiche. A tal proposito si fa presente che dati stessi non investono carattere di segretezza e potranno essere trattati e resi pubblici nell'ambito del procedimento in oggetto, ovvero essere portati a conoscenza soggetti a ciò legittimati, anche ai fini dell'esercizio del diritto di accesso di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241.

Spese inerenti a contratto tutte a carico aggiudicatario.

Non pubblicato avviso di preinformazione.

Data invio e ricezione presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 17 dicembre 1998.

Il direttore generale: dott. Marco Ronco.

C-18 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalti di lavori
ex decreto legislativo n. 158/1995 - (Riferimento gara P1IXD0131)*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord Ovest - Via Stazione, 31 - 11024 Chatillon (AO) - Tel. 0166/569111 - Fax 0166/569105.

Oggetto: Trattamenti anticorrosivi interni ed esterni di tubazioni metalliche site all'aperto e in galleria, costituiti il canale derivatore e la condotta forzata del salto Campliccioli e la condotta forzata del salto Antrona.

Luogo di esecuzione: Regione Piemonte - Comune di Antronapiana (Valle Antrona Provincia del Verbano, Cusio, Ossola). La zona è parzialmente accessibile agli automezzi.

Importo: circa L. 1.300 milioni. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 1° settembre 1999-14 dicembre 2000.

Legge sulla sicurezza dei cantieri: si precisa che alle opere oggetto della presente gara si applica quanto previsto dal decreto legislativo n. 494/1996.

Cauzione: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di appalto: si applicano le disposizioni previste dall'art. 3 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del 10 febbraio 1999.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante in busta chiusa riportante esternamente «Gara P1IXD0131 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Condizioni minime:

1) dichiarazione sottoscritta temporaneamente sostitutiva ex art. 3, legge 4 gennaio 1968, n. 15 (non autenticata) circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, punti a), b), c), e), f), g). In caso di A.T.I. detta dichiarazione va prodotta da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) dichiarazione di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria S7 (ex 5G) per un importo non inferiore a 1.500 milioni;

3) dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie (in caso di A.T.I. da ciascuna delle imprese riunite);

4) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni (1996-1997-1998) riguardante:

cifra di affari globale non inferiore comunque a L. 3.250 milioni I.V.A. esclusa;

cifra globale in lavori non inferiore comunque a L. 1.950 milioni I.V.A. esclusa;

5) dichiarazione dalla quale risulti l'importo complessivo dei lavori ricadenti nella succitata categoria A.N.C. fatturati nell'ultimo triennio (1996-1997-1998).

Tale importo non dovrà essere inferiore a L. 1.560 milioni I.V.A. esclusa;

6) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito nell'ultimo quinquennio (1994/1998) almeno un lavoro di tipologia analoga (trattamenti anticorrosivi interni ed esterni di tubazioni e di strutture metalliche in genere) di importo maggiore o uguale a L. 650 milioni I.V.A. esclusa oppure due lavori di importo complessivo maggiore o uguale a L. 780 milioni I.V.A. esclusa. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e la data di inizio e di ultimazione dei lavori;

7) dichiarazione attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 2), 4), 5), 6) dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate ovvero:

in caso di A.T.I.: complessivamente dal raggruppamento stesso, e in particolare dall'impresa mandataria nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese mandanti nella misura minima del 20% del valore indicato;

in caso di consorzi: il dettaglio dei requisiti dovrà essere richiesto alla Società appaltante (fax 0166/569085).

La mancata o insufficiente dichiarazione dei requisiti di cui ai punti che precedono costituisce causa di esclusione dalla gara.

All'impresa aggiudicataria sarà richiesto di esibire, pena la decadenza dell'aggiudicazione stessa, la specifica documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di cui alle sopra citate dichiarazioni.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile totalmente alla categoria prevalente S7 (ex 5G) importo 1.300 milioni.

Informativa ex art. 13 legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore Capo della Divisione Produzione ing. Giuseppe Potesio che ha designato responsabile del trattamento il signor Guarnieri dott. ing. Giulio Direttore della Produzione Idroelettrica Alpi Nord Ovest, con domicilio per la carica presso la sede ENEL sita in via Stazione n. 31 - 11024 Chatillon (AO).

ENEL S.p.a. - Divisione Produzione
Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord Ovest
Giulio Guarnieri

C-19 (A pagamento).

R.O.I.R. - FONDAZIONE ROVERELLA SPINELLI Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Cesena, via Dandini n. 24

*Licitazione privata per appalto dei lavori di costruzione
Casa Protetta per anziani - 1° lotto - Esito di gara*

Hanno presentato offerta le ditte:

CME Consorzio Edili, Costruzioni Giuseppe Montagna S.r.l.

Aggiudicataria col criterio del massimo ribasso: Costruzioni Giuseppe Montagna S.r.l., ribasso: 13,940%.

Il segretario generale: dott. Massimo Comandini.

C-21 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO Polesine di S. Giorgio - Ferrara

Ferrara, via Mentana n. 7

Tel. 0532/218111

*Avviso di contratto stipulato (rif. decreto legislativo n. 358/1992,
all. 4, lettera E) Forniture elettromeccaniche*

1. Ente appaltante: come da intestazione.

2. Procedura di gara: procedura ristretta (licitazione privata).

3. Data stipulazione contratto: 3 dicembre 1998.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 - offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base degli elementi prezzo (incidenza 60%) e valore tecnico-funzionale (incidenza 40%).

5. Offerte valide ricevute: 1.
6. Impresa appaltatrice: M.I.S.A. S.r.l., via Decima Strada n. 11/13 - Arzignano (VI).
7. Oggetto dell'appalto: progetto Masi Gattola - fornitura e relativa installazione di 2 elettropompe della portata di 2.400 l/s da installare presso l'impianto idrovoro Aleotti e di 2 elettropompe della portata di 900 l/s da installare presso l'impianto idrovoro Tersallo, comprese apparecchiature e collegamenti elettrici, sistemi di automazione, carroponete, carpenterie metalliche e accessori per la completa funzionalità degli impianti.
8. Importo di contratto: L. 685.000.000.
9. Parti subappaltabili del contratto: montaggi elettrici.
10. Data di pubblicazione del bando: Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee S-214 del 4 novembre 1997; Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 271 del 20 novembre 1997.
11. Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee; 23 dicembre 1998.
12. Relativa data di ricezione: 23 dicembre 1998.

Il presidente: Rodolfo Milanese.

C-22 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Direzione Casa Circondariale N.C.P.
Sollicciano - Firenze
 Firenze, via Minervini n. 2/R

Avviso di gara

Il giorno 19 febbraio 1999 sarà esperita presso questa Direzione una licitazione privata per l'affidamento del servizio di confezionamento e distribuzione del vitto per la mensa obbligatoria di servizio del personale di Polizia penitenziaria.

Il prezzo d'asta L. 6.180 (+ I.V.A. 4%) per pasto importo presunto L. 445.840.000, 229.578 Euro aggiudicazione prezzo più basso con verifica delle offerte anormalmente basse, contratto durata dal 1° marzo al 31 agosto 1999 con possibilità di proroga di altri tre mesi.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione in data 29 dicembre 1998 alla Gazzetta Ufficiale C.E.E. ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, quello integrale, pubblicato sull'albo pretorio del comune di Firenze per il periodo dal 30 dicembre 1998 al 13 gennaio 1999, ed è esposto presso gli uffici di questa direzione.

Le domande di partecipazione in carta legale dovranno pervenire a questa direzione entro il 14 gennaio 1999, corredate dalla documentazione di cui agli articoli: 11, 13, comma 1, lettera a) e b) e comma 3 del D.L. n. 358 del 24 giugno 1992 e degli articoli 14, comma 1, lettere a), c) ed e); 15, comma 1 del D.L. n. 157 del 17 marzo 1995, la richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il direttore reggente: dott. M.G. Grazioso.

C-23 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P.
 Sede provinciale di Torino

Bando di gara

È indetto per il giorno 2 febbraio 1999 alle ore 10 un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e adeguamento locali adibiti ad uffici in Torino. L'importo a base d'asta per lavoro a corpo è di L. 365.000.000. La categoria richiesta è la G1 (ex 25) A.N.C. per l'importo di L. 750.000.000. La gara avrà luogo con il metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, con esclusione delle offerte in aumento, con l'individuazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente la gara.

I termini di pubblicazione vengono ridotti a dieci giorni antecedenti la gara data l'urgenza di appaltare i lavori e rendere agibile la nuova sede per ospitare l'incremento del personale.

Il bando integrale potrà essere ritirato presso l'ufficio di segreteria in via Millio n. 41 - 10141 Torino (tel. 011/3331064) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 10 alle ore 12.

Torino, 24 dicembre 1998

Il direttore: dott.ssa Zita Giraudò.

C-24 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Esito di gara

1. Stazione appaltante: Autorità Portuale di Trieste - Punto Franco Vecchio n. 1 - 34135 Trieste - tel. (040) 6731 - fax (040) 6732406.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, procedura aperta.

3. Categoria di servizio: 16 - Riferimento CPC 94. Affidamento in concessione del servizio di asporto rifiuti da bordo delle navi ormeggiate e in rada nel porto di Trieste (decreto ministeriale 14 novembre 1994).

4. Data di aggiudicazione: 17 novembre 1998.

5. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato dal massimo ribasso percentuale (due decimali) sull'elenco delle voci di tariffa, in applicazione dell'art. 23, comma 1, lettera a) ed all'art. 25, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

6. Numero di offerte ricevute: 1.

7. Ditta aggiudicataria: Sea Service S.r.l., con sede in Trieste, via Roma n. 30.

8. Ribasso: 0,50%.

9. —.

10. Altre informazioni: il presente avviso viene pubblicato sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, all'albo pretorio del comune di Trieste, all'albo dell'APT, sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e su due quotidiani a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale.

11. Data pubblicazione bando di gara: nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 12 settembre 1998.

12. Data invio dell'avviso: 10 dicembre 1998.

13. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 10 dicembre 1998.

14. —.

Trieste, 10 dicembre 1998

Il presidente: Michele Lacalamita.

C-25 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA
Servizio Affari Contrattuali

La provincia di Siena, telefono 0577/241316, fax 0577/241200, rende noto che il giorno 2 febbraio 1999, alle ore 10, presso il Palazzo provinciale, piazza Duomo n. 9, avrà luogo, in esecuzione delle deliberazioni G.P. n. 476 del 9 novembre 1998 e n. 520 del 30 novembre 1998, un pubblico incanto unico e definitivo per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di «Realizzazione del nuovo collegamento viario provinciale sostitutivo di parte dell'attuale s.p. n. 136 "traversa Romana-Aretina" (di Renaccio) nel tratto interessante l'abitato di Abbadia del comune di Siena».

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata ed integrata con D.L. n. 101/1995, convertito con modificazioni nella legge n. 216/1995, fermo restando che il prezzo massimo che le offerte non dovranno superare è fissato in L. 3.330.534.624 (al netto di I.V.A.).

È richiesta l'iscrizione A.N.C. nella categoria G/3, classe 7 (corrispondente alla ex cat. VI, classe 7), per l'importo complessivo di L. 3.330.534.624; categoria prevalente G/3, classe 7, con importo di L. 3.085.534.624, I.V.A. esclusa.

Altra categoria: S10, con importo di L. 244.926.000, I.V.A. esclusa.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 del giorno 1° febbraio 1999.

Il testo integrale del bando, con le relative prescrizioni ed il modulo di autocertificazione, necessario per presentare l'offerta può essere ritirato presso l'ufficio contratti di questa amministrazione nei giorni di lunedì, mercoledì, e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,30, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9,30-13,30 e dalle ore 15 alle ore 17 (tel. 0577/241233).

Siena, 18 dicembre 1998

Il dirigente: dott. Giancarlo Calderaro.

C-26 (A pagamento).

COMUNE DI S. PROSPERO (Provincia di Modena)

Esito d'asta pubblica

Publicazione esito di asta pubblica (art. 20, legge n. 55) dei lavori di: asta del 10 dicembre 1998: Adeguamento centro sportivo del capoluogo a norme di sicurezza, base d'asta L. 1.136.771.002.

Ditte partecipanti n. 12, ditta aggiudicataria Acea Costruzioni S.p.a. di Mirandola per L. 1.020.593.005.

S. Prospero, 21 dicembre 1998

Il responsabile: Barbieri geom. Iones.

C-27 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9

Tel. 0883/290111 - Telefax 0883/290225 - Numero verde 167014825

Estratto di avviso di pubblico incanto esperito

1. Lavori di manutenzione e riparazione urgenti degli edifici di proprietà e/o pertinenza comunale. Opere idrauliche e termoidrauliche, durata un anno. Importo a base d'asta L. 230.000.000, oltre I.V.A.

2. Criterio di aggiudicazione: offerte segrete in ribasso ai sensi dell'art. 1, lettera a), legge n. 14/1973, con esclusione automatica dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e del decreto Ministero dei lavori pubblici pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 1/1998.

3. Ditte che hanno presentato offerta: n. 27.

4. Importo di aggiudicazione: L. 163.990.000, oltre l'I.V.A.

5. Aggiudicatario: ditta Fariello Francesco, contrada La Riscia - Toritto.

6. L'avviso integrale è stato pubblicato sul quotidiano Gazzetta aste ed appalti pubblici del giorno 4 gennaio 1999.

Il capo settore appalti e contratti: avv. Giuseppe Di Bari.

C-28 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA

Azienda U.S.L. n. 7

Sede Carbonia, via Dalmazia
Partita I.V.A. n. 02261310920

Avviso di gara esperita

Il direttore generale, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 rene noto che, con espletamento pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994, sono stati aggiudicati:

A) in data 23 novembre 1998 i lavori di ristrutturazione fabbricato destinato a servizio tossicodipendenze, alla ditta Mascia Giampaolo di Roma con un ribasso del 13%.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: 1) I.C.R.E.L. - Quartucciu; 2) Giampaolo Mascia - Roma; 3) Edilinvestimenti - Carbonia; 4) Gamma Costruzioni - Cagliari; 5) Vincenzo Garau - Carbonia; 6) Forresu Ignazio - Gonnese; 7) Cos.Te.Co. - Cagliari; 8) Pilloni Giovanni - Masainas; 9) Sardacosip - Cagliari; 10) Palmas Giampaolo - Domusnovas;

B) in data 24 novembre 1998 i lavori di sistemazione reparto psichiatrico del P. O Sirai di Carbonia, alla ditta Mascia Giampaolo di Roma con un ribasso del 13,26%.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: 1) Giampaolo Mascia - Roma; 2) Edil Investimenti - Carbonia; 3) Gamma Costruzioni - Cagliari; 4) Vincenzo Garau - Carbonia; 5) Forresu Ignazio - Gonnese; 6) Cos.Te.Co. - Cagliari; 7) Sarda Cosip - Cagliari; 8) Palmas Giampaolo - Domusnovas; 9) Meloni Costruzioni - Siliquia; 10) C.A.P.P.A. - Cagliari;

C) in data 30 novembre 1998 i lavori di costruzione Casa Famiglia per il servizio psichiatrico, alla ditta Gamma Costruzioni S.r.l. di Cagliari, con un ribasso del 13,76%.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: 1) Forresu Ignazio - Gonnese; 2) Giampaolo Mascia - Roma; 3) I.C.R.E.L. - Quartucciu; 4) Vincenzo Garau - Carbonia; 5) C.S.C. Costruzioni - Cagliari; 6) Cos.Te.Co. - Cagliari; 7) Meloni Costruzioni - Siliquia; 8) Cabboi Luciano - Domusnovas; 9) Pilloni Giovanni - Masainas; 10) Gamma Costruzioni - Cagliari; 11) Depau Alessandro - Quartu S.E.; 12) Cocco Ernesto - Domusnovas; 13) Palmas Giampaolo - Domusnovas;

D) in data 17 dicembre 1998 i lavori di costruzione reparto malattie infettive e istituzione laboratorio di microbiologia e immunologia, alla ditta A.T.I. Gamma Costruzioni S.r.l.-Tepor S.p.a. Cagliari, con un ribasso del 17,18%.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: 1) A.T.I.: Gamma Costruzioni S.r.l.-Tepor S.p.a. - Cagliari; 2) Cis S.p.a. - Torino; 3) A.T.I.: Lionetti Giuseppe-Salvam - Napoli; 4) Apice S.r.l. - Cagliari; 5) Iole Immobiliare S.r.l. - Napoli; 6) Aia S.r.l. - Quartu S.E.; 7) Consorzio Cer - Bologna; 8) Consorzio CCC - Bologna; 9) Consorzio CSC Costruzioni - Cagliari; 10) A.T.I.: Sisco S.r.l.-Nuova Impianti Sardegna Montaggi - Selargius; 11) A.T.I.: Moncada Costruzioni S.r.l.-Sistet S.r.l. - Agrigento; 12) A.T.I.: Edilco S.r.l.-3I Impianti - Quartu S.E.; 13) Consorzio Concoop - Forlì; 14) Migliavacca S.r.l. - Cagliari; 15) A.T.I.: Sarda Cosip S.p.a.-Farci Paolo - Cagliari.

Il direttore generale: dott. Mario Raimondi.

C-29 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. n. 11 - Empoli

Servizio pulizie locali strutture azienda U.S.L. 11.
Triennio 1999/2000/2001

1.a) Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini, n. 17 - C.P. n. 423 - 50053 Empoli (FI). Tel. (0571) 702571/73. Fax (0571) 702588.

b) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta a norma dell'art. 6 punto 2 lettera b) e art. 10 del decreto legislativo n. 157/95 (Direttiva CEE n. 92/50).

c) Forma dell'appalto: licitazione privata.

2. Cat.: n. 14 - CPC n. 874.

Spesa triennale presunta: 3.000.000.000 di lire, I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Strutture Azienda U.S.L. 11.

4.a) Le imprese devono essere iscritte al registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane tenuti presso la C.C.I.A.A. per la fascia di classificazione «f» di L. 4.000.000.000.

b) Decreto Ministero Industria Commercio e Artigianato n. 274 del 7 luglio 1997.

c) Al momento della stipula del contratto la società aggiudicataria dovrà indicare il nome e la qualifica delle persone adette al servizio.

5. Il servizio è articolato in un unico lotto.

8. Durata del contratto: Triennio 1999/2000/2001.

9. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizio: sono ammessi a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: urgenza di assicurare la continuità del servizio, si procede ai sensi dell'art. 10, comma 8, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 28 gennaio 1999.

c) Indirizzo: vedi punto 1, U.O. Acquisizione Beni e Servizi.

d) Lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

13. Condizioni minime:

domanda di partecipazione redatta, a pena di esclusione, su apposita scheda di rilevazione (legge regionale 4/1996) da richiedere tramite fax alla U.O. Acquisizione Beni e Servizi (fax 0571-702588).

La scheda suddetta deve essere compilata e sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante.

A pena di esclusione, alla scheda di rilevazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore della scheda medesima.

Nel caso di associazione temporanea di imprese, ciascuna ditta dovrà essere iscritta perlomeno alla fascia «e».

Dichiarazione comprovante l'aver fornito almeno in uno degli anni di riferimento (1995 - 1996 - 1997) servizi di pulizia locali per un totale complessivo non inferiore a L. 2.400.000.000.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/1995 - prezzo punti max 40, qualità del servizio punti max 60.

15. Altre informazioni: U.O. Acquisizione Beni e Servizi della Azienda U.S.L. 11, piazza XXIV Luglio, n. 1 - 50053 Empoli (FI).

16. Data di invio del bando: 18 dicembre 1998.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-30 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando di gara per licitazione privata per la fornitura e posa di tribune telescopiche arredi ed attrezzature tecnico-sportive (2 lotti).

1. Ente appaltante: Comune di Trieste - Partita I.V.A. n. 00210240321 - Servizio Contratti e Grandi Opere - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - telefono 040/6751 - fax 040/6754932.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta accelerata;

b) la procedura accelerata viene motivata per il raccordo operativo e funzionale tra la fase di realizzazione esecutiva dell'impianto sportivo e la posa degli arredi.

3.a) Luogo di consegna: Nuovo Palazetto Polifunzionale per lo spettacolo sportivo di Trieste - via Flavia;

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: Tribune telescopiche, arredi ed attrezzature tecnico-sportive nelle quantità e qualità indicate nei Capitolati e nei relativi allegati:

lotto 1) - Tribune telescopiche L. 490.196.000 + I.V.A.;

lotto 2) - Arredi ed attrezzature tecnico-sportive L. 466.284.000 + I.V.A.

c) I concorrenti possono formulare offerta per uno o per entrambi i lotti. Gli articoli da fornire devono corrispondere a quelli indicati nei Capitolati e relativi allegati.

4. Termine di consegna e posa: entro 90 (novanta) giorni dalla data di aggiudicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 19 gennaio 1999;

b) Indirizzo cui devono pervenire le domande: Comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - Italia;

c) le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: il giorno 8 febbraio 1999.

8. Cauzione provvisoria: Lotto 1) - L. 10.000.000; Lotto 2) L. 10.000.000 da presentare con l'offerta.

Cauzione definitiva: 5% del prezzo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime:

Le ditte interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara la seguente documentazione:

dichiarazione indicante:

1) l'iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato o, per i concorrenti stranieri, ai corrispondenti registri commerciali;

2) il possesso di idonee garanzie bancarie, con l'elenco degli Istituti di credito in grado di fornire;

3) di aver maturato negli ultimi tre esercizi finanziari un fatturato complessivo di almeno L. 2.000.000.000.

4) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 20 della Direttiva 93/36 CEE dd. 14 giugno 1993;

5) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi cinque anni evidenziando: per il lotto 1) di aver realizzato negli ultimi cinque anni forniture di tribune telescopiche per un importo complessivo non inferiore a L. 1.000.000.000; per il lotto 2) di aver realizzato negli ultimi tre anni forniture di arredi ed attrezzature tecnico-sportive per un importo complessivo non inferiore a L. 500.000.000; con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati da documentare con le modalità di cui all'art. 23 punto 1 lett. a) della Direttiva CEE 93/36 dd. 14 giugno 1993. I requisiti economici e tecnici - sempreché frazionabili - previsti per le imprese singole devono essere complessivamente posseduti dal raggruppamento e dalla Capogruppo almeno per il 60%.

Le associazioni temporanee d'impresa devono indicare l'impresa capogruppo e produrre tutta la documentazione richiesta per ciascuna Impresa facente parte del raggruppamento, compresa la Capogruppo stessa, con la specifica delle forniture che ogni associata intende eseguire.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 26, comma 1, lettera a) della Direttiva 93/36/CEE, 14 giugno 1993 - al concorrente che avrà offerto per il lotto o per ciascuno dei lotti, cui intende partecipare, il maggior ribasso percentuale rispetto al prezzo base.

Non sono ammesse offerte in aumento.

11. 12. Non sono ammesse varianti.

13. Per eventuali informazioni (in lingua italiana):

di carattere tecnico: rivolgersi allo Studio Associato di Ingegneria e Architettura T.E.CO. di Bologna - via Tarini 22 - tel. 051/352493 - fax 051/379161 - E-mail: tecco@mbox.queen.it progettazione e direzione lavori dell'impianto sportivo;

di carattere amministrativo: rivolgersi al Comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - telefono 040/6754807 o 6754930 - fax 040/6754932, presso il quale sono in visione i capitolati speciali d'Appalto ed i relativi allegati;

14. 15. Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il giorno 29 dicembre 1998.

Trieste, 29 dicembre 1998

Il direttore di servizio: dott. Walter Toniati.

C-32 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Ente Autonomo del Porto di Trieste

Avviso di appalto aggiudicato

1. Soggetto aggiudicatore: Autorità Portuale di Trieste / Ente Autonomo del Porto di Trieste - Punto Franco Vecchio, n. 1 - 34135 Trieste - Tel (040) 6731 - fax (040) 6732406 - telex 460257 EAPT D.

2. Tipo di appalto: servizio.

3. Categoria di servizio: 12; Numero di riferimento della CPC: 867. Servizi attinenti alla redazione del Piano Regolatore del Porto di Trieste.

4.a) Forma di indizione di gara: bando di gara.

b) Bando pubblicato a pagina 248 del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. 114 del 14 giugno 1997.

c) —.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: ristretta.

6. Numero delle offerte ricevute: tre.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 8 aprile 1998.

8. —.

9. Nome ed indirizzo dei prestatori di servizi aggiudicatari:

Technical S.p.a. (Capogruppo mandataria). Via Caviglia, n. 11, 20139 Milano, sede amministrativa: via Cattaneo, 20 - 37121 Verona; Marconsult S.r.l. (mandante). Via Assarotti, n. 48/2 - Genova.

10. - 11. —.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 e nel rispetto della direttiva 93/38/CEE del 14 giugno 1993.

Prezzo: L. 1.568.430.000.

Data d'invio del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 22 dicembre 1998.

Trieste, 22 dicembre 1998.

Il presidente: Michele Lacalamita.

C-34 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Ente Autonomo del Porto di Trieste

Avviso di appalto aggiudicato

1. Stazione appaltante: Autorità Portuale di Trieste / Ente Autonomo del Porto di Trieste - Punto Franco Vecchio, n. 1 - 34135 Trieste - Tel (040) 6731 - fax (040) 6732406 - telex 460257 EAPT D.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Categoria di servizio: 1; Numero di riferimento della CPC: 886. Servizi d'interesse generale - Conduzione, manutenzione e riparazione dei montacarichi e degli ascensori ubicati nelle aree di pertinenza portuale. Progetto A.P.T. n. 1430.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 26 febbraio 1998.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso determinato dal massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi, in applicazione all'art. 23, comma 1, lettera a) ed all'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'A.P.T. intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per l'eventuale prosecuzione del servizio per ulteriori due anni.

6. Numero di offerte ricevute: due.

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizio:

Elma Ascensori S.p.a. - Via San Desiderio, 31 - 25020 Flero (Brescia).

8. Prezzo: L. 267.615.400.

9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: stabiliti dall'articolo 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

10. Altre informazioni: il presente avviso viene pubblicato sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, all'Albo dell'A.P.T., all'Albo Pretorio del Comune di Trieste, sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su due quotidiani a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 23 dicembre 1997 - a pagina 197 del Supplemento S-249.

12. Data d'invio dell'avviso: 22 dicembre 1998.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 22 dicembre 1998.

Trieste, 22 dicembre 1998

Il presidente: Michele Lacalamita.

C-35 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Ente Autonomo del Porto di Trieste

Avviso di appalto aggiudicato

1. Stazione appaltante: Autorità Portuale di Trieste / Ente Autonomo del Porto di Trieste - Punto Franco Vecchio, n. 1 - 34135 Trieste - Tel (040) 6731 - fax (040) 6732406 - telex 460257 EAPT D.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Categoria di servizio: 1; Numero di riferimento della CPC: 886. Effettuazione dei lavori di pulizia e lubrificazione degli impianti ferroviari portuali di proprietà dell'A.P.T. da eseguirsi con carattere di continuità per la durata di mesi sei. Progetto APT n. 1434.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 4 maggio 1998.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso determinato dal massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi, in applicazione all'art. 23, comma 1, lettera a) ed all'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'A.P.T. intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per l'eventuale prosecuzione del servizio per i due semestri successivi.

6. Numero di offerte ricevute: una.

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizio:

Cenedese Angelo Giuseppe S.r.l. - Via Treponti, 41 - 31056 Muserose di Roncade (TV).

8. Prezzo: L. 310.931.181.

9. Non sono previsti subappalti.

10. Altre informazioni: il presente avviso viene pubblicato sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, all'Albo dell'A.P.T., all'Albo pretorio del comune di Trieste, sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su due quotidiani a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 11 marzo 1998 a pagina 230 del Supplemento S-49.

12. Data d'invio dell'avviso: 22 dicembre 1998.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 22 dicembre 1998.

Trieste, 22 dicembre 1998

Il presidente: Michele Lacalamita.

C-36 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche
per la Campania con sede in Napoli
 Napoli, via Marchese Campodisola n. 21
 Telef. 081/5692111 - Telefax 081/5519234

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 4 febbraio 1999 alle ore 9,30 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto delle opere di sistemazione straordinaria alla sede della Prefettura di Caserta nuovo impianto centralizzato di climatizzazione, compresa la progettazione esecutiva.

Importo a base d'appalto per lavori a corpo L. 545.545.545.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'articolo 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 come modificato dell'art. 7, comma 1 della legge 415/1998.

Tempo di esecuzione lavori: giorni 180 (centottanta).

Presentazione progetto esecutivo: giorni 30 (trenta) decorrenti dalla data del verbale di aggiudicazione. Per ogni giorno di ritardo è prevista una penale di L. 500.000.

Finanziamento: opere a carico del Ministero dei lavori pubblici - capitolo 8405 anno 1998;

Pagamenti: rate di acconto pari a nette L. 150.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G11 per l'importo di L. 750.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno precedente* a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'ufficio contratti di questo Provveditorato.

Copia del suddetto bando e degli elaborati di progetto possono essere ritirati in copia, previo pagamento, presso l'eliografia «110 e Lode», via Melisurgo n. 15 interno 11bis Napoli, Tel. 081/5522109.

Il capo dell'ufficio contratti:
 dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-37 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIERI
(Provincia di Torino)

Estratto avviso di asta pubblica

Il Comune di Chieri con sede in via Palazzo di Città 10, tel. 011.9428.1 - Fax 011.947.0250, indice asta pubblica per l'appalto dei Lavori di Costruzione e Rinnaturalizzazione del Nuovo Canale Derivatore del Rio Pasano. Importo a base d'asta: L. 1.355.049.631 finanziato in parte con contributo Regionale ed in parte con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

Aggiudicazione al massimo ribasso a norma dell'art. 21 legge 109/1994 e succ. mod., con esclusione delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

I lavori verranno affidati in parte a corpo ed in parte a misura.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Categorie A.N.C.: G8 di class. 5 (categoria prevalente); opere scopribili: Cat. S1 class. 4; Cat. G3 class. 2.

Sono ammesse le riunioni di impresa e le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della UE ai sensi di legge.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: duecentoquaranta giorni.

La gara sarà esperita in seduta pubblica il giorno 26 gennaio 1999 alle ore 9,30 nel municipio di Chieri.

Le imprese interessate dovranno far pervenire l'offerta e la documentazione di gara, a mezzo *plico raccomandato*, al comune di Chieri entro le ore 12 del giorno 25 gennaio 1999.

Per quanto non specificato nel presente estratto si fa riferimento all'avviso integrale, pubblicato all'albo pretorio del comune di Chieri ed al capitolato speciale d'appalto ed atti relativi.

Per eventuali informazioni rivolgersi a: Ripartizione Tecnica: aspetti tecnici, capitolato (tel. 011.9428.239/4); Ufficio Appalti e Contratti: procedimento di gara (tel. 011.9428.210).

Chieri, 18 dicembre 1998

Il dirigente: arch. Sandro Borzone.

C-38 (A pagamento).

COMUNE DI ORTA SAN GIULIO
(Provincia di Novara)

Avviso di gara mediante pubblico incontro per estratto

Il giorno 18 febbraio 1999 alle ore 14,30 presso la Sala Giunta sita nel Palazzo Municipale di via Bossi n. 11, si terrà pubblico incontro per l'appalto relativo ai lavori di: Costruzione parcheggio sotterraneo in area Diania.

La procedura di appalto sarà espletata mediante pubblico incontro con il metodo di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 coordinato con le modifiche introdotte dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato per contratti da stipulare a corpo e a misura, mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'articolo 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'importo a base d'appalto ammonta a L. 5.693.577.903 oltre L. 60.000.000 quale costo per la sicurezza.

È richiesta l'iscrizione alla categoria G1 (categoria prevalente) dell'A.N.C. per L. 6.000.000.000.

Le offerte con tutti i documenti richiesti dovranno pervenire secondo le modalità previste dal bando al protocollo comunale entro e non oltre le ore 12 del 5 febbraio 1999. Lo stesso giorno alle ore 14,30 verrà effettuato sorteggio pubblico per adempimenti di cui all'articolo 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Il bando di gara contenente l'elenco tassativo della documentazione da allegare alla offerta è disponibile presso il Servizio Tecnico, Settore Lavori Pubblici, tel. 0322/911972, fax 0322/905503. Il bando è inviabile a mezzo telefax previa richiesta scritta da inviarsi con lo stesso mezzo.

Il bando integrale di gara è pubblicato su internet al sito <http://www.orta.net/xomune/diania.htm>.

Orta San Giulio, 23 dicembre 1998

Il responsabile del servizio tecnico:
 arch. Antonella Zanetti

C-39 (A pagamento).

COMUNE DI CITTADELLA
(Provincia di Padova)

Cittadella, piazza Pierobon, 1
 Tel. 049/9413411 - Telefax 049/9413419

Avviso di gara per asta pubblica

Il segretario generale ai sensi del regio decreto n. 827/1924 e dell'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991; avvisa che il giorno 10 febbraio 1999, alle ore 9,30 e seguenti, presso la sede municipale sita in Cittadella, piazza Pierobon n. 1, avanti alla commissione di cui all'art. 10 del vigente regolamento comunale dei contratti, avrà luogo un'asta pubblica, aperta al pubblico, per l'affidamento dell'appalto dei lavori di costruzione di una nuova scuola elementare in viale dello Sport, per un importo a base d'asta di L. 6.130.000.833, I.V.A. esclusa.

Trattandosi di contratto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, come previsto dal primo comma dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e con applicazione del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed interazioni.

Non saranno ammesse offerte complessive superiori all'importo a base d'asta.

I lavori dovranno eseguirsi nel comune di Cittadella, viale dello Sport e consistono nell'esecuzione di opere murarie ed affini; esecuzione di impianti idro-termo-sanitari e meccanici; esecuzione di impianti elettrici.

Categoria e classifica di iscrizione A.N.C.:

categoria G1 o 2^a e classifica di L. 6.000.000.000 per l'esecuzione delle opere murarie;

categoria G11 o 5C e classifica di L. 750.000.000 per l'esecuzione degli impianti idro-termo-sanitari;

categoria G11 o 5A e classifica di L. 750.000.000 per l'esecuzione degli impianti elettrici.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Le imprese interessate dovranno prendere visione dei luoghi e degli elaborati progettuali nei giorni 21 e 28 gennaio 1999, dalle ore 15, alla presenza di un incaricato comunale che rilascerà apposita certificazione; le modalità ed i soggetti autorizzati ad effettuare il sopralluogo e l'esame della documentazione sono indicati nel bando integrale.

Degli elaborati progettuali le imprese potranno ottenere copia presso la copisteria Sistemi Arredo di Cittadella (tel. 049/5973653) al costo di L. 325.000.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al comune di Cittadella, piazza Pierobon n. 1 - 35013 Cittadella (PD), esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o di agenzia di recapito autorizzata, non più tardi delle ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara.

Per partecipare all'asta, le imprese interessate dovranno costituire la cauzione provvisoria di L. 122.600.000.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire la cauzione definitiva nella misura di undecimo dell'importo di aggiudicazione.

L'opera è finanziata con un mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti.

Saranno ammesse imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. con sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

La documentazione necessaria per essere ammessi all'asta è indicata nel bando integrale.

Decorsi centotanta giorni dalla data fissata per la gara l'offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'offerente dovrà dichiarare i lavori che eventualmente intende sub appaltare e le imprese alle quali saranno sub appaltati come indicato all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed interazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga prodotta una sola offerta valida.

L'offerente dovrà specificare di avere preso visione del piano di sicurezza.

Le imprese interessate potranno rivolgersi all'ufficio contratti per avere copia integrale del bando, previo pagamento delle spese di riproduzione.

Cittadella, 23 dicembre 1998

Il segretario generale: dott. Francesco D'Agostino.

C-40 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI

Terni, via S. Antonio, 3
Tel. 0744/3911 - Fax 0744/391407

Avviso di gara per estratto - Fornitura di pareti mobili e mobili attrezzate, controsoffitti e plafoniere

L'A.S.M., informa che in data 24 dicembre 1998 è stato invitato per la pubblicazione alla G.U.C.E., l'avviso di gara a licitazione privata per l'affidamento della fornitura in oggetto, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, con procedura accelerata.

Importo a base d'asta lire 800 ML.

Criterio aggiudicazione: al prezzo più basso.

Termine della fornitura: novanta giorni dall'ordine.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda Speciale Multiservizi, via S. Antonio n. 3 - 05100 Terni, fax 0744/391407, entro le ore 12 del 20 gennaio 1999.

I requisiti per l'ammissione alla gara sono indicati nel bando integrale che potrà essere visionato nella G.U.C.E., nel Bollettino Ufficiale della regione dell'Umbria, nell'albo pretorio del comune di Terni, oppure potrà essere richiesto al Servizio segreteria dell'A.S.M., tramite fax, al n. 0744/391407.

Il direttore: prof. Ing. Riccardo Cenerini.

C-41 (A pagamento).

A.S.M. - AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI

Terni, via S. Antonio, 3
Tel. 0744/3911 - Fax 0744/391407

Esito di gara

Procedura ristretta, licitazione privata, art. 6, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 per l'alienazione di trasformatori contenenti PCB e PCT con livelli superiori a 25 ppm e bonifica n. 2 trasformatori da 12,5 MVA. Numero CPC 94.

Offerte pervenute n. 9.

Il servizio è stato aggiudicato in data 27 novembre 1998 alla ditta Rochem Chemicals and Equipement S.r.l., via Gropallo 10/2 - 16122 Genova, per L. 209.388.270 a seguito di un ribasso del 51% sull'importo a base d'asta.

Terni, 23 dicembre 1998

Il direttore: prof. Ing. Riccardo Cenerini.

C-42 (A pagamento).

A.S.M. - AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI

Terni, via S. Antonio, 3
Tel. 0744/3911 - Fax 0744/391407

Esito di gara

Procedura ristretta, licitazione privata, art. 9 e art. 16 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 per la fornitura con posa in opera di pareti attrezzate, pareti divisorie, pavimenti sopraelevati, controsoffitti e plafoniere per controsoffitti, importo base d'asta lire 1.100 ML.

Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Offerte pervenute n. 8.

La gara in oggetto non ha dato luogo ad aggiudicazione.

Terni, 23 dicembre 1998

Il direttore: prof. Ing. Riccardo Cenerini.

C-43 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO
13° Settore Servizi Sanitari - Ufficio Sanitario

Avviso di gara

1. Il comune di Taranto con sede a Palazzo Latagliata - 74100 Taranto, tel. e fax: 099-4535038, in esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 1147 del 12 agosto 1998, esecutiva ai sensi di legge, indice licitazione privata per l'affidamento del Servizio di gestione del Canile Sanitario comprensivo delle migliori strutturali tra cui la installazione e la gestione dell'impianto di incenerimento.

2. Descrizione del servizio: Ctg. 25-Rif. C.P.C. n. 93. Tabella All. 2 del decreto legislativo n. 157/1995.

Importo complessivo a base d'asta L. 1.953.000 (unmiliardonovecentocinquantatremilioni) oltre I.V.A..

3. Luogo di esecuzione del servizio: Taranto alla via per Martina Franca presso l'immobile ex Mattatoio.

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 358/1992. Deliberazione della giunta comunale n. 1147 del 12 agosto 1998.

6. Varianti: sono ammesse varianti migliorative al capitolato d'onori.

7. Durata del contratto: 5 (cinque) anni dalla data del verbale di consegna.

8.a) Richiesta informazioni: comune Taranto, Ufficio sanitario e Servizio progettazione settore lavori pubblici, vie Giovinazzi n. 3 e Anfiteatro - 74100 Taranto, tel. 099-4535038 e 4581423.

8.b) Termine ultimo per la richiesta di informazione: quindici giorni precedenti alla data di ricezione delle offerte.

9. Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il 12 del giorno 30 gennaio 1999.

10. Obbligo di menzionare le persone autorizzate a presenziare in nome e per conto della partecipazione alla fase pubblica della gara.

12. Raggruppamenti temporanei di impresa: dovranno attenersi alle disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Condizioni minime per la partecipazione: possono presentare domanda di partecipazione, tutte le imprese regolarmente iscritte agli albi o registri che abilitano le stesse all'esercizio della gestione dei canili. Le imprese straniere dovranno presentare analogo certificazione ai sensi della normativa vigente nel paese di appartenenza. Unitamente alla domanda di partecipazione, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione:

a) certificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi, attestante l'iscrizione nella competente categoria «Gestione dei canili»;

b) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 con la quale il titolare della impresa attesti di non trovarsi nelle condizioni ostative prescritte dalla vigente normativa in materia di prevenzione e lotta alla delinquenza mafiosa;

c) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, con la quale il titolare dell'impresa attesti di essere in regola in materia di imposte e tasse e con gli obblighi contributivi in materia di personale (INPS ed INAIL);

d) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, con la quale il titolare dell'impresa elenca i principali servizi eseguiti negli ultimi tre anni, con l'indicazione dei destinatari, delle date e degli importi. Il fatturato globale non potrà essere inferiore ad 1/3 dell'importo complessivo posto a base d'asta, ai fini dell'ammissibilità alla partecipazione, nonché l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti.

15. Criterio di aggiudicazione: art. 23, lettera b) del decreto legge n. 157/1995.

17. Data di invio dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 21 dicembre 1998.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni del C.E.E. 21 dicembre 1998.

Si procederà all'aggiudicazione del servizio, anche in presenza di una sola offerta purché conforme alle prescrizioni dettate.

Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione del servizio avverrà in favore della impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, esaminata da apposita commissione, sulla base degli elementi di seguito riportati, valutati in modo oggettivo ed in ordine decrescente d'importanza:

a) modalità di esecuzione del servizio;

- b) realizzazione delle opere migliorative della struttura;
- c) proposta tecnico operative per assicurata le continuità del servizio;
- d) prestazioni extra capitolato;
- e) il prezzo;
- f) aggio percentuale in favore della stazione appaltante per il funzionamento del forno di incenerimento per conto terzi;
- g) organizzazioni aziendali;
- h) garanzie assicurative aggiuntive alla cauzione definitiva.

Taranto, 23 agosto 1998

Il dirigente servizio sanitario: dott. Santo Barracato.

C-44 (A pagamento).

INSULA - S.p.a.

Società per la Manutenzione Urbana di Venezia

Sede operativa, Dorsoduro 2050

Telefono: 041.272.43.54 - Fax: 041.272.42.44

Internet: <http://www.insula.it> - E-mail: appalti@insula.it

Avviso di gara a pubblico incanto per appalto lavori

1. Ente appaltante: Insula S.p.a. - Società per la manutenzione urbana Venezia.

Appalto n. 5 - Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Venezia-Isola di Murano;
b) caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere e forniture di materiali ed impiego di attrezzature occorrenti per il risanamento statico della Fondazione Lucia Tiepolo.

c) importo a base d'asta: L. 1.062.808.374 (oneri fiscali esclusi) di cui L. 20.000.000 per opere in economia, distribuito come segue:

L. 1.042.808.374 per lavori a misura;

L. 20.000.000 economie;

L. 55.000.000 piano di sicurezza - detto importo non è soggetto a ribasso d'asta;

d) iscrizioni A.N.C. richieste: categoria G7 (ex 13a) per l'importo di legge n. 1.500.000.000;

e) non sono previste opere scorporabili.

Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 216/1995, si indicano le lavorazioni previste dal progetto, con i relativi importi e le relative categorie di iscrizione all'A.N.C.:

costruzione di pavimentazione: categoria G3 (ex cat. 6) A.N.C. per un importo di L. 175.540.065.

Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni duecentoquaranta naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, comprensivi di ferie, festività infrasettimanali, domeniche e dell'andamento stagionale sfavorevole.

Responsabile d'intervento: geom. Vittorio Bergamo telefono: 041.272.42.40.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, primo comma, legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata con legge n. 415/1998 - gara ad unico incanto, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di unica offerta.

Sarà applicata l'esclusione automatica come previsto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 415/1998.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Appalto n. 6 - Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Venezia-Isola di Murano;
b) caratteristiche generali dell'opera: esecuzione dei lavori di rifacimento di Fondamenta San Mattia e di Ponte Zaniol e l'esecuzione delle opere occorrenti per il recupero funzionale di Calle Zaniol;

c) importo a base d'asta: L. 1.870.000.000 (oneri fiscali esclusi) di cui:

L. 270.000.000 per opere a corpo;

L. 1.600.000.000 per opere a misura;

L. 5.500.000 piano di sicurezza - detto importo non è soggetto a ribasso d'asta;

d) iscrizioni A.N.C. richieste: categoria G7 (ex 13a) per l'importo di L. 3.000.000.000;

e) non sono previste opere scorparabili.

Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 216/1995, si indicano le lavorazioni previste dal progetto, con i relativi importi e le relative categorie di iscrizione all'A.N.C.:

carpenteria metallica: categoria S18 per un importo di L. 215.000.000;

lavori idraulici: acquedotti, fognature: cat. G6 per un importo di L. 211.848.018;

pavimentazioni con materiali speciali: cat. G3 per un importo di L. 301.639.791.

Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni trecentosessantacinque naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, comprensivi di ferie, festività infrasettimanali, domeniche e dell'andamento stagionale sfavorevole.

Responsabile dell'intervento: ing. Leonardo Boato telefono: 041.272.42.42.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, primo comma, legge n. 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata con legge n. 415/1998 - gara ad unico incanto, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di unica offerta.

Sarà applicata l'esclusione automatica come previsto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 415/1998.

Non sono ammesse offerte in aumento.

2. Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto sono finanziate con i fondi della legge speciale per Venezia.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite nei rispettivi capitolati speciali d'appalto.

3. Cauzioni: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, come stabilito dall'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

4. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998 (escluso comma 1, lett. c).

Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge sopra citata, (escluso il comma 7), fatto salvo per i requisiti di qualificazione, nonché quelle di cui agli artt. 22 e ss. del decreto legislativo n. 19 dicembre 1991, n. 406.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) della legge n. 109/1994 e succ. modifiche, sono obbligati ad indicare, in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. Ai consorziati di cui sopra è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

5. Documentazione relativa alla gara: Gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato, c/o la sede operativa della stazione appaltante. Per partecipare alla gara le ditte sono tenute ad acquistare obbligatoriamente l'intero progetto presso la società Isnula che provvederà alla fatturazione ed al rilascio di certificato di acquisto del progetto. Il costo degli elaborati progettuali:

per l'appalto n. 5 è di lire 70.000 (settantamila);

per l'appalto n. 6 è di lire 150.000 (centocinquantomila).

6. Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura con le seguenti diciture:

plico n. 1 «documentazione amministrativa»;

plico n. 2 «documentazione economica-offerta».

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore, sigillato e controfirmato.

Nel contenitore ed in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura:

nell'appalto n. 5:

«gara d'appalto n. 5 - esecuzione di tutte le opere e forniture di materiali ed impiego di attrezzature occorrenti per il risanamento statico della Fondazione Lucia Tiepolo sito nell'Isola di Murano a Venezia»;

nell'appalto n. 6:

«gara d'appalto n. 6 - esecuzione dei lavori di rifacimento di Fondamenta San Mattia e di Ponte Zaniol siti nell'Isola di Murano a Venezia e l'esecuzione delle opere occorrenti per il recupero funzionale di Calle Zaniol».

In ciascun plico dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

Plico n. 1 - Documentazione amministrativa.

Da prodursi in solo originale:

a) istanza di ammissione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, contenente gli estremi di identificazione della Ditta concorrente - compreso numero di partita I.V.A. o codice fiscale - le generalità complete del firmatario dell'offerta - titolare o legale rappresentante dell'Impresa (i cui poteri risultino o dalle indicazioni riportate nel certificato di iscrizione all'A.N.C. o da apposito atto da produrre con la documentazione amministrativa).

Detta istanza dovrà altresì contenere dichiarazione resa dal medesimo legale con sottoscrizione autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, successivamente verificabile, in cui attesta:

a.1. che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, della Dir. 93/37/CEE, e che tali circostanze non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza, e per i direttori tecnici;

a.2. l'insussistenza di rapporti di controllo e di collegamento determinati ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

a.3.1. di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e, di conseguenza, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili;

a.3.2. di aver preso visione degli elaborati di progetto.

La dichiarazione di cui al precedente punto a.3.2. dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dal certificato rilasciato dalla società Isnula, attestante che l'impresa ha acquistato gli elaborati di progetto, per la presa visione degli elaborati si rinvia al precedente punto 7.

Si precisa che alla consegna della documentazione di progetto saranno ammessi esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero un dipendente della stessa, munito a tal fine di specifica delega con firma autenticata, ovvero ancora il direttore tecnico dell'impresa risultante dal certificato A.N.C.;

a.4. di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18, comma 8, della legge n. 55/1990, tanto anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

a.5. che, nei confronti dell'impresa istante, non ricorrono le cause ostative di cui alla legge n. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, e che le stesse non ricorrono neppure nei confronti delle persone dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici dell'impresa stessa nonché (per le sole società di capitali) degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione;

a.6. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 (centoventi) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

a.7. di accettare la eventuale consegna dei lavori, sotto riserva di legge nelle more del contratto;

a.8. di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

a.9. che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative (indicare obbligatoriamente le posizioni INPS, INAIL e Cassa Edile con la sede o le sedi, in caso di più iscrizioni, e il relativo numero di matricola) e dichiarare altresì che l'impresa è in regola con il versamento dei contributi ai predetti enti;

a.10. di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 in ordine alla capacità economica-finanziaria e tecnica;

a.11. di avere realizzato una cifra d'affari in lavori, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

a.12. di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio, un costo di personale dipendente pari almeno al 10% della cifra d'affari richiesta.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 406/1991 i requisiti di cui ai punti a.11 e a.12 dovranno essere posseduti in misura pari al 60% dall'impresa capogruppo la restante percentuale cumulativamente dalle imprese mandanti. Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, comma 3, del decreto legislativo n. 406/1991 i requisiti di cui al punto a.11 e a.12 dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo nella categoria prevalente;

b) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1969, n. 57, di data non anteriore ad un anno, in originale o in copia autenticata, oppure certificazione sostitutiva con sottoscrizione non autenticata che attesti l'appartenenza alla categoria e gli importi di iscrizione.

In caso di raggruppamento di imprese si applicano le norme di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e comunque dovrà essere garantito un importo complessivo di iscrizione alla categoria non inferiore all'importo a base d'asta;

c) per le associazioni temporanee di imprese:

mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

È palesemente ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica; per i consorzi: atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia autenticata, nonché delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorzziata con funzioni di capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta;

d) dichiarazione su carta intestata dell'impresa o della capogruppo, in caso di associazione temporanea di imprese, in cui si attestino i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo, con l'indicazione dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, in numero da 1 a 6, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse. In assenza della dichiarazione di cui al presente punto d), l'amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto;

e) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta costituita in numerario, titoli di Stato o garantiti dallo Stato, ovvero mediante assegno circolare o fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa.

Nel caso di costituzione della cauzione mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, essa non può cessare la propria efficacia prima della restituzione dell'originale da parte della stazione appaltante, quale che sia la durata presa a base per la determinazione del premio.

Ai concorrenti diversi dall'aggiudicatario, la restituzione della cauzione avverrà dopo eseguiti i controlli di cui al successivo punto 12. Al fine di agevolare la sollecita restituzione della cauzione provvisoria, i concorrenti potranno corredare la stessa di specifica busta già affrancata e indirizzata all'impresa medesima;

f) certificato di acquisto del progetto;

g) certificato di presa visione dei luoghi.

La documentazione di cui sopra deve essere resa anche dalle imprese mandanti, ad eccezione di quella di cui alle lettere a.3.1., a.3.2., a.4., a.6., a.7., c), d), e), f) e g).

Plico n. 2 - offerta economica.

L'offerta dovrà essere effettuata compilando la «lista delle categorie e forniture per l'esecuzione dell'appalto», consegnata esclusivamente da Insula con l'acquisto del progetto indicando nell'apposito spazio il prezzo unitario offerto per ogni singola voce, espresso in cifre e ripetuto in lettere, l'importo parziale, nonché l'importo complessivo finale, I.V.A. esclusa.

Il prodotto dei prezzi unitari per le quantità non deve essere arrotondato. Ogni pagina dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa.

Nel caso di discordanza tra i prezzi espressi in cifre e quelli espressi in lettere varrà il prezzo più conveniente per la stazione appaltante.

Si precisa che, in caso di imprese riunite, l'offerta dovrà essere presentata dall'impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti».

La lista delle categorie e forniture per l'esecuzione dell'appalto dovrà essere contenuta in un'apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura: oltre all'offerta nella busta non devono essere inseriti altri documenti.

7. Ricezione delle offerte.

Il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 gennaio 1999 all'ufficio gare e appalti di Insula, Dorsoduro 2050.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

8. Modalità e procedimento di aggiudicazione.

L'apertura dell'asta in forma pubblica si terrà per l'appalto n. 5 il giorno 4 febbraio 1999, alle ore 9; per l'appalto n. 6 il giorno 4 febbraio 1999 alle ore 12, presso la sede operativa della società Insula S.p.a.;

a) in sede di gara si procederà alla verifica dei requisiti contenuti nella busta n. 1;

b) di seguito, per le ditte ammesse, si procederà alla verifica delle offerte contenute nelle «liste delle categorie e forniture»;

c) all'individuazione del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa previa esclusione delle offerte anomale di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998.

9. Verifica dei requisiti.

Entro dieci giorni dalla data della gara, la società Insula S.p.a. richiederà all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria di comprovare entro dieci giorni dalla data della richiesta stessa il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando, mediante presentazione della seguente documentazione:

1) certificato iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.;

2) certificato generale casellario giudiziario;

3) certificato cancelleria fallimentare del Tribunale;

4) certificati in carta libera rilasciati da INPS, INAIL e Cassa Edile attestanti la regolarità degli obblighi assicurativi e contributivi;

5) certificato A.N.C. in caso di presentazione in sede di gara di dichiarazione sostitutiva;

6) copia autentica della dichiarazione I.V.A. o dei bilanci da cui risulti che la ditta ha realizzato, nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente, una cifra d'affari in lavori non inferiore ad 1,5 volte l'importo a base d'asta;

7) documentazione in copia autentica dalla quale risulti che l'impresa nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, ha sostenuto un costo di personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari di cui al punto 6).

Qualora la documentazione richiesta non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si procederà all'incameramento della relativa cauzione provvisoria, alla segnalazione al comitato centrale dell'A.N.C., all'esclusione del concorrente dalle successive gare dell'ente, per un anno dalla data dell'aggiudicazione definitiva, nonché, in caso di false dichiarazioni, alla segnalazione all'autorità giudiziaria.

Si procederà altresì all'annullamento dell'aggiudicazione e alla successiva determinazione della nuova soglia di anomalia senza computare le offerte dei concorrenti che non hanno risposto alla richiesta di documentazione ovvero hanno presentato documentazioni non conformi a quanto dichiarato in sede di offerta, nonché all'aggiudicazione a favore del concorrente che abbia formulato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione una volta escluse quelle recanti ribassi superiori alla nuova soglia dell'anomalia.

Nei confronti del nuovo aggiudicatario - se già non sottoposto a verifica - si procederà al riscontro del possesso dei requisiti fissati dal bando, secondo le modalità indicate nei capoversi precedenti.

10. Disposizioni varie:

a) per assicurare l'osservanza, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, dei contratti collettivi nazionali e locali di lavoro di cui al precedente punto a.8 della documentazione amministrativa, nonché degli adempimenti previsti dall'art. 18, comma 7, della legge n. 19 marzo 1990, n. 55 l'Amministrazione effettuerà autonome comunicazioni dell'aggiudicazione dei lavori dell'autorizzazione degli

eventuali subappalti e dell'ultimazione dei lavori, all'INPS, all'INAIL, alla Direzione provinciale del lavoro, alla Cassa Edile e all'Ente paritetico per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, indicando altresì, sempre allo scopo di agevolare i richiamati controlli, il valore presunto della manodopera da impiegare nelle lavorazioni.

L'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le eventuali imprese subappaltatrici, debbono comunicare alla stazione committente, prima dell'inizio delle lavorazioni di rispettiva competenza, il nominativo dei lavoratori dipendenti che prevedono di impiegare in tali attività e le eventuali modificazioni che dovessero sopravvenire in corso d'opera relativamente ai predetti nominativi;

b) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione.

L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana;

c) nel termine che verrà indicato dall'Ente appaltante l'impresa sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto.

Ove, nell'indicato termine l'impresa non ottempererà alle richieste che saranno formulate, la società Insula, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'impresa stessa dalla aggiudicazione, procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e darà applicazione all'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Venezia, 23 dicembre 1998

Insula S.p.a. - Affari Generali e Legale
Il responsabile: dott. Marco Mantovan

C-45 (A pagamento).

COMUNE DI SCANDICCI

Piazza della Resistenza, (Provincia di Firenze)
Tel. n. 055/75911 - Fax 055/7591320

Il dirigente del servizio avvocatura e affari legali, visti gli artt. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e 83 dello Statuto Comunale, rende noto che in data 16 giugno 1998 ha avuto luogo il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria delle strade, piazze, fognature e resedi comunali per l'anno 1998 con il metodo dell'art. 73 lettera c) del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 e dell'art. 21 della legge 109/1994 come modificata ed integrata dal decreto legge n. 101/1995 convertito in legge 216/1995 cioè mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi senza prefissione di alcun limite di ribasso sull'importo indicato dall'Amministrazione Comunale, ma avvalendosi per la valutazione dell'anomalia dell'offerta, della procedura di cui al comma 1-bis dello stesso art. 21 della legge n. 109/1994 tenendo conto del limite, oltre il quale le offerte presentate devono ritenersi anormalmente basse, fissato per l'anno 1998 dal decreto ministeriale del LL.PP. del 18 dicembre 1997, ed hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Impresa Bitumstrade di Mazzuoli M. & C. S.a.s.; 2) Baldassini - Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a.; 3) Valdarno S.p.a.; 4) Pozzolini cav. Lorenzo; 5) C.G.F. S.r.l.; 6) Cepa Edilizia Firenze S.p.a.; 7) Impresa Giuseppe Pierini; 8) C.E.S.A.F. S.r.l.; 9) Impresa ing. Giampaolo Paolini S.r.l.; 10) Società Vescoli Renzo S.r.l.; 11) Assirelli Strade S.r.l.; 12) Banchetti Strade geom. Giancarlo & C. S.n.c.; 13) Banchelli Remo; 14) Polistrade S.p.a.; 15) Lorenzini S.r.l.; 16) C.I.M. S.r.l.; 17) S.a.s. Berti Sisto & C. 18) Italcavi di Pratelì Alvaro & C. S.a.s.; 19) Gellini Giovanni & Figlio S.n.c.; 20) CO.GE.FIR. S.r.l.; 21) Bindi Federigo S.a.s.; 22) La Calenzano Asfalti S.p.a.; 23) Conglomerati S.p.a.; 24) Gaspero Poli S.r.l. 25) Sales S.a.s.; 26) Impresa Frappi Dino; 27) Sud Costruzioni S.n.c.; 28) Angiolo Agnorelli & C. S.n.c.; 29) Del Debbio S.p.a.; 30) Mazzaferri Pietro S.r.l.; 31) Impresarosso S.p.a.; 32) Grazzini cav. Fortunato S.p.a.; 33) S.a.c. Guerrì S.p.a.; 34) Ragazzini Costruzioni S.r.l.; 35) CO.ED.AR. S.r.l.; 36) Impresa strade ROSI Giancarlo; 37) CO.E.STR.A S.p.a.; 38) CO.S.E.F.I. S.r.l.; 39) MA.CO S.r.l.; 40) Stiatti Costruzioni S.a.s.; 41) Impresa Edile Irsi Oro & C. S.a.s.; 42) Menconi S.r.l.; 43) Cobesco S.r.l.; 44) Varia Costruzioni

S.r.l.; 45) Impresa Pace Strade S.n.c.; 46) Costruzioni generali Ursini Oliviero & C. S.n.c.; 47) F.lli Colasante S.r.l.; 48) Estradrate Appalti S.r.l.; 49) C.F.C. S.r.l.; 50) Impresa Penserini Costruzioni S.r.l.; 51) Società Edilizia Tirrena S.p.a.; 52) Faustini S.p.a.; 53) Terramare S.r.l.; 54) I.G.E.CO. S.r.l.; 55) Sigmatau S.r.l.; 56) S.C.P. S.r.l.; 57) Invest S.r.l.; 58) Ing. Pavesi e C. S.r.l.; 59) Bruccoleri Costruzioni.

È risultata aggiudicataria l'impresa Vescoli Renzo S.r.l. con un ribasso del 25,40%.

Il dirigente del servizio avvocatura ed affari legali:
avv. Giuseppe Barontini

C-49 (A pagamento).

COMUNE DI VIDIGULFO

Vidigulfo (PV), piazza I Maggio n. 4
Tel. 0382/69003-69004 - Fax 0382/619125

È indetta asta pubblica, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base d'asta, per appalto lavori di costruzione di un Centro Sportivo Polifunzionale - I stralcio, con importo a base di gara pari a L. 1.208.656.320 I.V.A. esclusa.

Il bando può essere richiesto presso il Comune dove è pubblicato integralmente.

Il sindaco: geom. Giovanni Magni.

C-46 (A pagamento).

AMTAB

Azienda Municipalizzata Trasporti Autofiloviari Bari
Italia (Bari), viale Jacobini Z.I.

Procedura ristretta - Decreto legislativo n. 158/1995

1. Ente appaltante: AMTAB, viale Jacobini Z.I., 70123 Bari - telefono n. 080/5393325; - Fax n. 080/5308042.

2. Natura dell'appalto: fornitura di autobus usati di varie dimensioni.

3. Luogo di esecuzione: AMTAB - Bari.

4.b) Prodotti da fornire: n. 15 autobus usati di cui 10 da 10/12 metri; n. 3 minibus; n. 2 minibus elettrici. La fornitura è suddivisa in 15 lotti dai seguenti importi: lotti 1 - 10 (autobus lunghezza 10/12 mt.) il valore del singolo lotto è di L. 250.000.000; lotti 11 - 13 (minibus) il valore per ogni singolo lotto è di L. 120.000.000; lotti 14 - 15 (minibus elettrico) il valore di ogni singolo lotto è di L. 70.000.000, per un importo presunto globale di L. 3.000.000.000 oltre I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento.

5. - 6. - 7. —

8. Termine di consegna: giorni trenta solari dall'ordine.

9. Raggruppamento di fornitori: si rimanda all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. Il requisito minimo di cui al punto 14 devono essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata; il requisito minimo previsto all'ultimo capoverso della lett. b) dovrà essere posseduto per intero dalla capogruppo e nella misura del 20% da ogni mandante.

10.a)b)c) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, a pena di esclusione devono pervenire in uno qualunque dei modi di cui al punto 5 art. 18 decreto legislativo n. 158/1995, entro e non oltre il termine prescrito del 1° febbraio 1999 ore 13 all'indirizzo sopracitato. Le domande dovranno essere corredate della documentazione prevista; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto della gara «forniture di...» e che trattasi di qualificazione «lotto».

11. Termine entro cui l'AMTAB spedirà gli inviti a presentare le offerte: 28 febbraio 1999.

12. Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

13. Finanziamento e pagamento: le forniture saranno pagate con fondi Aziendali entro sessanta giorni dall'approvazione del collaudo.

14. Requisiti minimi di partecipazione: i concorrenti; dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta in cui il concorrente attesti di non trovarsi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; di essere iscritto alla Camera di commercio, industria ed artigiano per la produzione e/o commercializzazione per le categorie merceologiche oggetto della gara e di essere in regola con la normativa antimafia ai sensi della legislazione italiana;

b) capacità economica e finanziaria: idonee dichiarazioni bancarie (attestanti la capacità finanziaria del concorrente per la partecipazione all'appalto di cui all'oggetto); copia dei bilanci degli ultimi tre esercizi; dichiarazione dell'importo globale del fatturato negli ultimi tre esercizi per forniture di autobus. È condizione minima che il concorrente debba aver avuto un fatturato per ciascun anno nel triennio 1995-1996-1997 non inferiore all'importo a base d'asta, per ciascun lotto per il quale partecipa;

c) capacità tecnica: elenco delle principali forniture eseguite negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse; indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati del controllo di qualità, descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca;

15. Criteri di aggiudicazione (art. 24 p. 1 lett. b) decreto legislativo n. 158/1995 all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti elementi di valutazione specificati nella lettera d'invito.

16. Altre informazioni: le domande di partecipazione, le offerte ed i documenti allegati devono essere in bollo.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio (di cui l'AMTAB ha predisposto fac simile) devono essere presentate con firma autenticata, ovvero con firma non autenticata purché all'istanza venga allegata fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore ai sensi della legge n. 191 del 16 giugno 1998.

L'AMTAB si riserva sia la facoltà di non procedere ad aggiudicare la gara ove non ritenesse le offerte pervenute conformi al pubblico interesse.

17. - 18. —.

19. Il presente bando è stato inviato all'ufficio di pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 28 dicembre 1998.

Barì, 29 dicembre 1998

Il presidente: rag. Savino Lasorsa

Il direttore: ing. Nicola Santacrose

C-47 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando d'asta

1. Ente appaltante: Comune di Trieste - Partita I.V.A. n. 00210240321 - Servizio Contratti e Grandi Opere - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - C.A.P. 34121 - Telefono 040/6751 - Fax 040/6754932.

2. Oggetto e caratteristiche dell'appalto: servizio di copertura assicurativa responsabilità civile auto e rischi diversi connessi al parco veicoli.

Importo base complessivo: L. 310.000.000. imposte comprese, per il periodo dalle ore 24 del 15 febbraio 1999 alle ore 24 del 15 febbraio 2000.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Trieste.

4. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76, I e II comma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola valida offerta, in favore del concorrente che avrà offerto il prezzo migliore rispetto all'importo base complessivo.

All'aggiudicazione si procederà anche in caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente.

In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

Non sono ammesse offerte in aumento.

È esclusa la revisione dei prezzi.

5. Informazioni: per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al Comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - Largo Granatieri n. 2 - I piano - stanza 206 - telefono 040/6754668, mentre per quelle di carattere tecnico rivolgersi al Servizio Programmazione Acquisti - Piazza Unità d'Italia n. 4 - III piano - stanza 115 - telefono 040/6754535, presso il quale possono essere richiesti e ritirati copia del presente bando e del Capitolato Speciale d'Appalto.

6. Data - Ora e luogo della gara: il giorno 8 febbraio 1999 alle ore 10 presso il Comune di Trieste - Largo Granatieri n. 2 - 1° piano - stanza n. 216.

7. Modalità di partecipazione e formulazione dell'offerta: i concorrenti interessati a partecipare all'asta dovranno far pervenire al «Comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - Piazza Unità d'Italia n. 4» - esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo del servizio postale postacelere, la propria offerta stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta, chiusa in busta sigillata firmata sui lembi di chiusura; detta busta, insieme ai documenti sottointodati, dovrà essere posta in altra busta, chiusa anch'essa con efficiente sigillo, recante la scritta: «Offerta per l'asta del giorno 8 febbraio 1999 Servizio copertura assicurativa responsabilità civile auto e rischi parco veicoli».

Il plico dovrà pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno 7 febbraio 1999.

Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopradichiarato.

Non è ammesso l'invio a mezzo di «Agenzie Autorizzate».

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostituita o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

L'offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo offerto che non dovrà essere superiore a quello a base di gara di L. 310.000.000 (trecentodiecimilioni).

Sullo stesso foglio dovranno essere scritte:

1) l'espressa dichiarazione di accettare integralmente tutte le condizioni specificate nel presente avviso e negli atti richiamati e in particolare nel Capitolato Speciale d'Appalto;

2) l'indicazione del domicilio fiscale e delle persone autorizzate a riscuotere ed a quietanzare;

3) l'indicazione del codice fiscale e del numero di partita I.V.A.

L'offerta non dovrà contenere riserve ovvero condizioni, né essere espressa in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

L'offerta dovrà essere accompagnata, a scanso di esclusione dalla gara, dai documenti indicati al punto 8.

8. Documenti: nel plico contenente la busta con l'offerta dovrà essere inclusa la sotto specificata documentazione:

copia del Capitolato Speciale d'Appalto sottoscritto per accettazione; ricevuta del deposito cauzionale provvisorio di L. 5.000.000 (cinquemilioni) rilasciata dalla Tesoreria Comunale, via S. Fellico n. 3. La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 1 della legge n. 348 dd. 10 giugno 1982. Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione, al concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituito all'impresa aggiudicataria allorché sarà costituito il deposito cauzionale definitivo;

copie non autentiche delle certificazioni dell'I.S.V.A.P. - Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni Private attestanti che l'impresa è in regolare esercizio, con l'indicazione dei rami autorizzati ed effettivamente esercitati, e che possiede regolare margine di solvibilità;

elenco dei principali clienti nel settore degli Enti pubblici, assicurati negli ultimi tre anni dalla data del presente bando;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

a) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

b) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o l'espressa precisazione che non vi sono altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza oltre al dichiarante;

ed attestante

c) la capacità del dichiarante di impegnare la data o la società;

d) che la società stessa o la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

e) che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

f) l'iscrizione alla Camera di commercio, per attività inerenti al servizio;

g) il fatturato globale dell'impresa assicuratrice, relativa agli anni 1995-1996-1997, che non dovrà essere inferiore a L. 100.000.000 annue (escluso ramo vita);

h) che non esistono condanne con sentenza passata in giudicato a carico del dichiarante per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione.

Tale ultima attestazione dovrà essere separatamente resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o sostituita dal certificato del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella della gara;

i) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni;

l) il regolare assolvimento degli obblighi tributari nonché degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro, nonché l'adempimento degli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative.

9. Spese: tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della ditta aggiudicataria, salva l'applicazione dell'I.V.A. a norma di legge.

10. Obblighi dell'aggiudicatario: entro dieci giorni dalla richiesta dell'amministrazione l'aggiudicatario dovrà produrre la cauzione definitiva, pari al 5% (cinque per cento) dell'importo di aggiudicazione.

Essa potrà essere sostituita con la presentazione di una fidejussione. La mancata costituzione della garanzia nel termine prescritto determina la revoca dell'affidamento.

L'aggiudicazione del servizio di cui trattasi s'intende comunque condizionata all'osservanza del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

All'aggiudicatario verrà richiesta la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Trieste, 29 dicembre 1998

Il direttore di servizio: dot. Walter Toniati.

C-48 (A pagamento).

AGAC

Reggio Emilia, via Gastinelli n. 30
Tel. 0522-2971 - Fax 0522-286246

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Servizio di manutenzione e movimentazione cassonetti e/o contenitori per la raccolta dei rifiuti solidi ed urbani e per la raccolta differenziata, trattati in particolare di lavori di ripristino di vetroresina, di carpenteria metallica e conseguente verniciatura nonché sostituzione dei pezzi danneggiati - Importo complessivo presunto annuo del servizio: L. 1.600.000.000.

Trattandosi di un contratto di manutenzione l'importo è solo indicativo.

Numero di riferimento CPC: 6112, 6122, 633, 886.

2. Luogo di esecuzione del servizio: provincia di Reggio Emilia.

3. Il servizio è suddiviso in quattro lotti a seconda della zona di esecuzione e precisamente:

1° lotto - Comune di Reggio Emilia - gara 98462;

2° lotto - Comuni compresi fra la via Emilia e la zona montana in provincia di Reggio Emilia - gara 98463;

3° lotto - Comuni posti a nord della via Emilia in provincia di Reggio Emilia - gara 98464;

4° lotto - Comuni della zona montana in provincia di Reggio Emilia - gara 98465.

I prestatori di servizio potranno presentare offerta anche per più lotti, ma potranno rimanere aggiudicatari solo di un lotto.

4. I contratti avranno una durata annuale dal 1° aprile 1999 con possibilità di rinnovo, di anno in anno, per ulteriori due esercizi.

5.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: imminente scadenza dei contratti in essere e necessità di assicurare la continuità di un servizio di pubblica necessità che riguarda l'igiene ambientale dei cittadini;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 25 gennaio 1999 ore 12;

c) Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1;

d) lingua in cui le domande vanno redatte: italiana.

6. Termine ultimo entro il quale verranno inviati gli inviti a presentare offerta: 25 febbraio 1999.

7. Cauzione: all'aggiudicatario verrà richiesta una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo di contratto.

8. Informazioni e condizioni minime per poter partecipare alla gara: le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, dovranno precisare la sede in cui si dovrà spedire la lettera di invito, il codice fiscale e la partita I.V.A. unitamente al numero di telefono e di telex, e contenere una dichiarazione con la quale il legale rappresentante dell'impresa, assumendone la piena responsabilità, attesta:

a) iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura o ad un registro equivalente per le ditte estere;

b) inesistenza a carico dell'impresa delle cause di esclusione dagli appalti pubblici previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) elenco dei principali servizi prestati nell'ultimo triennio 1998/1997/1996) con l'indicazione degli importi, dei nominativi dei soggetti destinatari del servizio e del periodo di esecuzione;

d) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

e) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti dell'impresa negli ultimi tre anni (1998/1997/1996), precisando in particolare il personale tecnico e gli operai;

f) inesistenza a carico dell'impresa delle condizioni ostative previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modifiche ed integrazioni concorrenti particolari provvedimenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

g) disponibilità di una sede operativa in provincia di Reggio Emilia.

Condizioni minime per partecipare alla gara sono:

relativamente alla lettera c): fatturato minimo per servizi analoghi nell'ultimo triennio di complessive L. 750.000.000;

relativamente alle lettere d) ed e): disponibilità di almeno 2 camioncini con gru e 4 operai.

In ipotesi di associazione temporanea di imprese, ciascuna impresa riunita dovrà presentare la dichiarazione su richiesta unitamente all'istanza di partecipazione oltre ad una dichiarazione dell'intenzione di raggrupparsi sottoscritta da tutte le imprese con l'indicazione della capogruppo. I requisiti richiesti alla lettera c) dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla capogruppo e del 20% da ciascuna mandante. L'aggiudicatario dovrà comprovare, pena l'annullamento dell'aggiudicazione, quanto dichiarato; si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali ex art. 26, legge n. 15/1968 e costituisce causa di esclusione dalla partecipazione alle gare successive per ogni tipo di appalto.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

10. Si precisa che:

le domande di partecipazione dovranno contenere, a pena di esclusione, la fotocopia del versamento sul c/cp n. 10024420 intestato ad AGAC o presso la Cassa Aziendale della somma di L. 100.000 quali spese di partecipazione alla gara. Il versamento darà diritto all'impresa di ricevere, unitamente alla lettera d'invito, la documentazione di gara. Tale somma non verrà restituita in caso di non ammissione alla gara;

non è possibile subappaltare più del 30% dei servizi rientranti nell'oggetto dell'appalto.

In sede di formulazione dell'offerta, l'offerente dovrà indicare le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 9, comma 65, della legge n. 415/1998.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti.

Agac, ai sensi dell'art. 59 decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902, non procederà all'aggiudicazione dell'appalto nel caso che fosse pervenuta una sola offerta valida come pure si riserva la possibilità di non procedere ad aggiudicazione alcuna anche in presenza di più offerte valide.

11. Data di invio del presente bando di gara al G.U.C.E.: 28 dicembre 1998.

Il direttore generale: Uris Cantarelli.

C-50 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEVARCHI (Provincia di Arezzo)

Avviso di gara espletata

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto che l'esito della gara per l'appalto della realizzazione del sistema informativo territoriale mediante censimento delle unità immobiliari con contestuale verifica ed accertamento tributario.

Ditte inviate:

1) Gestor S.p.a. di Roma; 2) A & G. S.r.l. di Lucca; 3) D.O.C. Service S.r.l. capogruppo A.T.I. di Trento; 4) Multimedia S.r.l. di Bi-seglie; 5) C.E.R.I.N. S.r.l. di Bitonto; 6) Gestione & Servizi S.r.l. capogruppo A.T.I. di Piave a Nievole; 7) Geseco S.r.l. di Maddoloni; 8) Infotirrena S.r.l. di Follonica.

Ditte partecipanti: Multimedia S.r.l., C.E.R.I.N. S.r.l., Gestione & Servizi S.r.l. capogruppo A.T.I., Infotirrena S.r.l.

Modalità di gara e ditta aggiudicataria: la gara è stata espletata con la procedura dell'appalto concorso, con aggiudicazione a favore dell'impresa Infotirrena S.r.l. di Follonica (GR).

Servizi appalti e contratti
Il funzionario: rag. Enzo Corsi

C-51 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Campania

Ente delegato dall'Istituto Universitario Navale di Napoli

Napoli, via Marchese Campodisola n. 21

Tel. (081) 5692111 - Fax (081) 5519234

Bando di asta pubblica

Per il giorno 5 febbraio 1999 alle ore 9,30 è indetta presso la sede di quest'Ufficio, un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto a misura dei lavori di: Recupero del complesso monumentale denominato Villa Doria D'Angri a Posillipo - Napoli e destinazione a sede universitaria, regolata dalle «Norme» ed «Avvertenze» e con la «Procedura» di seguito riportate.

L'importo dell'appalto è previsto in L. 7.600.000.000 (dicomi lire settemiliardisessantomila).

Sul piego contenente i documenti e sulla busta contenente l'offerta debitamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura nonché sulle dichiarazioni n. 1 e 2 delle «Norme» di seguito riportate dovrà chiaramente apporsi, oltre il nominativo dell'impresa mittente, la seguente scritta: offerta per la gara del giorno alle ore relativa all'appalto dei lavori di: (scrivere integralmente l'oggetto e l'importo dei lavori).

Si precisa, che il plico in questione, dovrà pervenire esclusivamente per mezzo del Servizio postale raccomandato di Stato, ovvero a mezzo di agenzie di recapito autorizzate.

Nel caso di spedizioni a mezzo di agenzie di recapito autorizzate, il plico in questione dovrà essere consegnato dalle stesse presso la Segreteria del Provveditore - 1° Piano stanza n. 2, nei seguenti giorni feriali:

dal lunedì al giovedì - dalle ore 8 alle ore 13,30; e dalle ore 15 alle ore 17;

il venerdì - dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

Il progetto può essere visionato e ritirato in copia presso l'Eliografia «110 e Lode», via Melisurgo n. 15, interno 11-bis, Napoli - telefono 081/5522109, tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13. La visione del progetto sarà consentita, previa esibizione di idoneo certificato A.N.C., soltanto ai titolari e legali rappresentanti di imprese, ovvero a persone munite di delega e di documento di riconoscimento.

NORME

La gara viene indetta presso questo Ufficio a termine della legge e regolamento per la contabilità generale dello Stato e con la procedura di cui all'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7, comma 1, della legge n. 415/1998.

Le ditte partecipanti dovranno far pervenire, con le modalità su esposte, in piego sigillato a questo Ufficio non più tardi delle ore 12 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara:

1) una dichiarazione redatta su carta bollata contenente la misura della percentuale di ribasso offerta così in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai rappresentanti della Società o Cooperativa. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. La busta sigillata contenente l'offerta deve essere chiusa in un'altra busta più grande, nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta, portante oltre all'indirizzo di quest'Ufficio anche l'oggetto della gara d'appalto e il nominativo dell'impresa mittente.

Oltre il detto termine non resta valida alcuna'altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva a precedente;

2) una dichiarazione in carta da bollo e con firma autenticata con la quale l'impresa autista, pena l'esclusione della gara:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) che alla gara non partecipano altre imprese con le quali ha in comune il titolare per le ditte individuali o uno degli amministratori con potere di rappresentanza per le società e che non vi siano altre forme di collegamento e controllo;

c) di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori oggetto della gara (che dovranno essere chiaramente indicati), di aver presa conoscenza delle condizioni locali ed, eventualmente, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni che possono influire sull'esecuzione dell'opera, di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare.

La suddetta dichiarazione dovrà contenere espressa indicazione della partita I.V.A. dell'impresa e specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

d) di aver conseguito nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto Ministero lavori pubblici n. 172/1989, per un importo pari a quello a base d'asta;

e) di aver sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio per un valore pari allo 0.10 della cifra d'affari in lavori;

f) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria G/2 per un importo complessivo pari allo 0.40 volte l'importo dei lavori a base d'asta;

g) di aver esaminato, anche con l'apporto di professionisti di propria fiducia, gli elaborati progettuali relativi all'opera da eseguirsi e posti a base di gara, e di far propria la suddetta documentazione, con tutti gli effetti e le responsabilità relative;

h) di obbligarsi ad eseguire senza alcuna riserva i particolari esecutivi in conformità alle prescrizioni dettate dal C.T.A. con voto n. 53 del 26 novembre 1998;

i) di aver preso atto che l'aggiudicazione definitiva dell'appalto è tassativamente subordinata alla delibera della giunta regionale della Campania di effettiva ammissione al finanziamento del progetto n. 56 Mis. 5.4.1. presentato a seguito del bando P.O.F.E.S.R. - Infrastrutture - Annualità 1998;

l) che i pagamenti dei certificati di acconto a favore dell'impresa appaltatrice saranno corrisposti dall'Istituto solo a seguito delle effettive disponibilità degli accrediti da parte dell'Ente finanziatore e quindi subordinati ai suddetti accrediti;

m) che, pertanto, ai fini del calcolo del tempo per la decorrenza di eventuali interessi per ritardo pagamento, dovuto a temporaneo esaurimento della provvista finanziaria di cui sopra, non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la data di spedizione da parte dell'Istituto all'Ente erogatore della richiesta di erogazione e la ricezione del relativo accreditamento, in quanto l'Ente appaltante nella formulazione del prezzo a base di appalto ha tenuto conto anche degli eventuali oneri finanziari a carico dell'appaltatore derivanti dai citati tempi di erogazione dei finanziamenti;

n) di aver tenuto conto di tutto quanto sopra nella formulazione dell'offerta.

3. Certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, alla categoria G/2 per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000 e alla categoria G/11 per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000 ovvero dichiarazione sostitutiva attestante altresì che l'impresa ha ottenuto l'aggiornamento della revisione ai sensi dell'art. 21 del decreto ministeriale n. 172/1989. In mancanza di tale aggiornamento l'impresa dovrà allegare una dichiarazione attestante la presentazione della relativa pratica alla competente Segreteria del Comitato A.N.C.

In tale ultima ipotesi si fa presente che l'eventuale aggiudicazione è subordinata all'esito favorevole della revisione.

L'impresa con unico Direttore Tecnico che risulti dimissionario dovrà altresì presentare i seguenti documenti:

a) copia autentica dell'atto di nomina del nuovo Direttore Tecnico;
b) copia dell'istanza presentata al Comitato A.N.C. competente per la sostituzione;

c) certificato generale del Casellario Giudiziale del direttore tecnico dimissionario oltre che del nuovo.

4. Garanzia fidejussoria pari al 2% dell'importo dei lavori di durata, dichiarata esplicitamente, non inferiore a 180 giorni, dalla data di celebrazione della gara, ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

5. Per l'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 (art. 5):

una dichiarazione di data non anteriore a sei mesi, in carta legale resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (con firma autenticata), con la quale il titolare dell'impresa attesti che nei suoi confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche.

Se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, tale dichiarazione dovrà essere resa personalmente da entrambi.

Per le Società Commerciali e per le Cooperative tale dichiarazione deve essere resa personalmente dal legale rappresentante e dal direttore tecnico, nonché da tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo e da tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice; inoltre il legale rappresentante dovrà presentare una dichiarazione di data non anteriore a sei mesi, in carta legale resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (con firma autenticata) con la quale attesti che non risultano adottati nei confronti dell'azienda i provvedimenti di cui all'art. 10, comma 4, della legge n. 575/1965 introdotto dall'art. 3 della legge n. 55/1990 e successive.

6. Per le Imprese individuali:

certificato generale del Casellario Giudiziale esclusivamente in originale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi.

Per le Società commerciali e per le Cooperative:

A) lo stesso certificato per il direttore tecnico e per tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo.

Per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società.

Detto certificato deve essere presentato per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato del Tribunale e nel certificato A.N.C., anche se dimissionari;

B) certificato dell'ufficio del Registro delle Imprese ovvero della Cancelleria del Tribunale - Sezione Commerciale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risultino i nominativi di direttori tecnici e di tutti i componenti se trattasi di Società in no-

me collettivo, dei direttori tecnici e di tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, dei direttori tecnici e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società. Dal certificato deve anche risultare che la Società non si trova in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che dette procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

Il nominativo dei direttori tecnici potrà anche risultare da copia autenticata dell'atto legale di nomina; tale atto di nomina dovrà essere di data non anteriore a sei mesi dal giorno della gara.

In luogo del suddetto certificato può essere presentata dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante.

7. Ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge n. 55/1990, sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e dall'art. 65 della legge n. 415/1998, l'impresa che intende subappaltare o concedere in cottimo parte dei lavori appaltati dovrà individuare le opere stesse all'atto dell'offerta con apposita dichiarazione.

A norma dell'art. 18, comma 3-bis, della legge n. 55/1990 introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, questa Amministrazione provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti. I soggetti aggiudicatari, pertanto, dovranno comunicare a quest'Amministrazione la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Ai sensi del medesimo art. 34 si precisa che l'importo dei lavori è così distinto per categorie:

consolidamenti strutturali ed opere edili - L. 2.396.000.000;
restauri e opere di finitura interna - L. 2.494.000.000;
impianti tecnologici - L. 1.480.000.000;
allestimenti e fornitura di arredi - L. 800.000.000;
sistemazione aree esterne - L. 430.000.000.

I concorrenti hanno la facoltà di partecipare in associazione di tipo esclusivamente orizzontale ai sensi degli art. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991; le Imprese riunite, oltre ai documenti ed alle dichiarazioni indicati nelle presenti norme, riferiti a ciascuna Impresa, dovranno produrre in originale scrittura privata autenticata, con la quale viene conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa Capogruppo, la quale dovrà esprimere in modo esplicito l'offerta in nome e per conto proprio e delle Imprese mandanti.

Per i raggruppamenti non ancora costituiti, a norma di quanto disposto dall'art. 24 della legge n. 415/1998, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Per le Associazioni Temporanee di Imprese, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, i requisiti finanziari e tecnici del presente bando devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non si dà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara o sul quale non sia apposta la scritta indicata nel presente bando (data della gara, oggetto e importo dei lavori, nominativo dell'impresa mittente).

Si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura sulla quale dovrà chiaramente indicarsi l'oggetto e l'importo della gara d'appalto ed il nominativo dell'impresa.

Le dichiarazioni di cui al presente bando di gara possono essere rese contestualmente.

Procedura d'appalto: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, espresso in percentuale, sull'elenco prezzi posto a base di gara con il limite di anomalia di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7, comma 1, della legge n. 415/1998.

Quando sia rimasta in gara una sola offerta, anche se si tratta dell'unica offerta presentata, l'aggiudicazione è effettuata a favore dell'unico concorrente.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà di giorni 920 (novecentotrenta) naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

È esclusa la revisione dei prezzi.

L'opera è finanziata con i contributi messi a disposizione dai P.O.FESR - Infrastrutture - Annualità 1998 - Ms. 5.4.1. I suddetti contributi saranno attribuiti alla Stazione Appaltante con le modalità stabilite dal Bando infrastrutture P.O.FESR 1995-1999 Regione Campania.

L'aggiudicazione definitiva dell'appalto resta pertanto rigorosamente subordinata alla definitiva concessione ed erogazione dei suddetti fondi. Pertanto nessuna pretesa, eccezione o richiesta di risarcimento di sorta può essere avanzata dai concorrenti e dall'aggiudicatario qualora non si dovesse dar corso all'appalto per la mancata effettiva ammissione ai finanziamenti dei precitati contributi.

Al pagamento delle prestazioni si farà fronte ogni qualvolta il credito dell'appaltatore, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di L. 500.000.000.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese previste dall'art. 9 del Capitolato Generale d'Appalto.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi entro 90 giorni dalla presentazione della documentazione di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991.

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario i particolari esecutivi che dovranno essere eseguiti in conformità delle prescrizioni dettate dal Comitato Tecnico Amministrativo di questo Provveditorato con voto n. 53 del 26 novembre 1998.

L'avviso di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea il 31 dicembre 1998.

Avvertenze nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente, tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali, edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

In alternativa, l'impresa artigiana può soddisfare gli oneri ora detti, obbligandosi ad applicare, integralmente, tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle Imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso, per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.

Ove non siano localmente stipulati i predetti contratti integrativi per le Imprese artigiane, queste si obbligano ad applicare il locale contratto integrativo stipulato per i lavoratori dell'industria edile, le clausole di questo prevalendo su eventuali clausole incompatibili del C.C.N.L. dei lavoratori delle Imprese edili artigiane. Le Imprese si obbligano ad osservare integralmente gli oneri di contribuzione e di accantonamento inerenti alle Casse Edili ed agli Enti-Scuola contemplati dagli accordi collettivi per l'industria edile. Tali obblighi potranno, in via alternativa, essere soddisfatti dalle Imprese artigiane mediante contribuzioni ed accantonamenti a favore di Casse Edili ed Enti Scuole Artigiane, se ed in quanto costituiti ed operanti a norma della contrattazione collettiva di categoria.

Le Imprese invitate si obbligano ad applicare i contratti e gli accordi di cui sopra anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. All'applicazione ed al rispetto dei contratti ed accordi predetti debbono obbligarsi anche le Imprese eventualmente non aderenti alle associazioni di categoria stipulanti o che recedano da esse ed indipendentemente dalla struttura e dimensione delle Imprese stesse e da ogni altra loro qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'impresa è responsabile, in rapporto alla Stazione Appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi di subappalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi testè precisati, accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso anche all'ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero, alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni.

Napoli, 31 dicembre 1998

Il capo dell'Ufficio Contratti:
dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-52 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Forniture - Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio Appalti - Via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/992282 - 992293 - Telefax 0471/992391.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b)-c) -

3.a) Luogo della consegna: Bressanone (BZ);

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio della segnaletica dell'ospedale di Bressanone (BZ).

Importo a base d'asta: L. 513.290.000;

c) divisione in lotti: no;

d) -

4. Termine di consegna: 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Richiesta di documenti entro il 12 febbraio 1999: a) bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante gratuiti;

b) la restante documentazione presso: Novostile, via San Quirino n. 10/d - 39100 Bolzano, telefono e fax 0471/281329.

Richiesta ordinazione preventiva, documenti L. 95.000, disegni L. 195.000.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante - vedi punto 1 dalle ore 9-12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 19 febbraio 1999 ore 12;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia - Via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 23 febbraio 1999, ore 9 - vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia: 5% dell'importo a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16.1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti criteri:

prezzo - 51%;

qualità - 24%;

estetica - 25%.

Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a L. 513.290.000.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo, nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere for-

multate sia in Lire sia in Euro. L'opzione per l'EURO è irreversibile. Le offerte espresse in EURO sono convertite in Lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data di invio del bando: 23 dicembre 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 23 dicembre 1998.

L'Assessore ai lavori pubblici, al patrimonio e all'urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-53 (A pagamento).

COMUNE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI (Provincia di Avellino)

*Publicazione esito di gara dei lavori
di completamento urbanizzazioni centro storico*

Il sottoscritto arch. Renato Masullo responsabile dell'area tecnica, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che:

1) è stata esposta mediante pubblico incanto con la procedura dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1927, ed articoli 19, 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, la gara per l'appalto dei lavori di «Completamento urbanizzazioni del centro storico» dell'importo a base d'asta di L. 1.974.817.441;

2) alla gara hanno partecipato le seguenti imprese: Tecno Costruzioni S.r.l.; Co.Ge.P. S.r.l.; S.p.a. S.r.l.; Consorzio Cooperative Costruzioni; A.T.I. Coraggio geom. Vincenzo-Cora Vil. S.r.l.-Ciardiello ing. Pietro e A.T.I. Interfin S.r.l.-Ferrara-geom. Marino impresa costruzioni-Cipas di Maiolini Giovanna S.a.s.;

3) l'impresa risultata vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori è stata la seguente l'A.T.I. Interfin S.r.l.-Ferrara geom. Mariano impresa costruzioni-Cipas di Maiolini Giovanna S.a.s. con capogruppo l'Interfin S.r.l. che ha offerto in Napoli al corso Italia n. 153, che ha fatto il ribasso del 9,13%.

Dalla residenza municipale, 7 dicembre 1998

Il responsabile dell'area tecnica:
arch. Renato Masullo

C-55 (A pagamento).

COMUNE DI BOSCOREALE (Provincia di Napoli)

Il caposettore urbanistica avvisa che questa amministrazione intende procedere all'affidamento di un incarico urbanistico per la verifica adeguamento e variante generale del piano regolatore.

Categoria di servizi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, allegato 1, categoria 12 con CPC 867.

Importo presunto delle competenze: L. 290.000.000 oltre contributi 2% ed I.V.A.

Procedura di aggiudicazione: art. 6, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, primo comma, lett. b) dello stesso decreto legislativo n. 157/1995, valutata sulla base delle norme del D.P.C.M. 27 febbraio 1997, n. 116.

Termini massimi di consegna: pari a centottanta giorni.

Partecipazione:

a) liberi professionisti singoli, laureati in ingegneria o architettura iscritti all'albo professionale, o laureati in urbanistica, in pianificazione territoriale ed urbanistica e in pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale, iscritti all'albo degli esperti in pianificazione territoriale del Ministero dei lavori pubblici;

b) associazioni o raggruppamenti temporanei dei soggetti di cui al punto a), con o senza esperti in diritto urbanistico: nel caso di partecipazione, all'associazione o al raggruppamento temporaneo, di esperti

in diritto urbanistico, questi non possono superare 1/3 del numero complessivo, di componenti. Lo stesso soggetto non può partecipare contemporaneamente in forma singola e in riunioni con altri.

Termine per la presentazione di offerte: ore 12 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando all'albo pretorio del Comune e dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Gara: la gara verrà esposta alle ore 10 del giorno successivo non festivo al termine per la presentazione delle offerte.

Aggiudicazione finale: la valutazione delle offerte sarà effettuata secondo i criteri stabiliti dal D.P.C.M. n. 116/1997. Detti criteri sono precisati nelle norme generali di partecipazione contenute nel bando integrale.

Il testo integrale del bando è pubblicato all'albo pretorio. Eventuali chiarimenti e copia del bando del disciplinare potranno essere richiesti al responsabile del procedimento: caposettore urbanistica, presso il settore urbanistica, via Settefermi, località Villa Regina, tel. 081/8574.302-081/8574.315, fax 081/8574.310, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 del martedì e giovedì.

Il caposettore: arch. Salvatore Celentano.

C-54 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

Reggio Calabria, via Vittorio Veneto n. 77
Telefono: 0965/897913 - Telefax: 0965/896581

Bando di gara per pubblico incanto di importo compreso tra uno e cinque milioni di ECU (D.P.C.M. n. 55/1991)

Con il presente si annulla il bando di gara di uguale oggetto pubblicato sul Foglio Inserzioni della *G.U.R.I.* n. 297 del 21 dicembre 1998.

Questo Consorzio intende affidare l'appalto dei lavori previsti nel progetto esecutivo denominata GRS03 «Collegamento ferroviario dell'agglomerato industriale alla stazione di Rosarno della linea Battipaglia-Reggio Calabria» - Perizia di variante tecnica e supplementiva n. 1 - stralcio n. 2 che, unitamente ai suoi allegati, potrà richiedersi presso la sede legale del Consorzio appaltante dalle ore 10 alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo (sabato escluso), fino a due giorni precedenti la gara, previo versamento dell'importo di L. 1.000.000 (lire un milione), oltre I.V.A.

L'importo complessivo presunto dell'appalto è pari a lire italiane 5.219.517.300 (cinquemiliardiduecentodiamilioneinquincentodiciassettemilatrecento), oltre I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'appalto non è suddiviso in lotti e non comprende opere scorparabili.

Ai sensi della legge n. 57 del 10 febbraio 1962 e succ. modifiche ed integrazioni, nonché del decreto Ministero LL.PP. n. 304 del 15 maggio 1998, la categoria prevalente è la S9, per un importo di L. 1.997.740.825. Sono inoltre previsti lavori appartenenti alle seguenti categorie: categoria G3, per l'importo di L. 601.555.866; categoria G6, per l'importo di L. 525.419.720; categoria G8, per l'importo di L. 860.687.609; categoria S1, per l'importo di L. 1.234.113.289.

Il contratto sarà stipulato ai sensi del c. 1, lett. c), dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e succ. modifiche ed integrazioni; l'aggiudicazione avverrà con il metodo del pubblico incanto e con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari; saranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quella indicata dal c. 1-bis del suddetto art. 21. La procedura di esclusione non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Il luogo di esecuzione è sito nei Comuni di Rosarno e San Ferdinando, provincia di Reggio Calabria.

Il termine di esecuzione dei lavori è di mesi dodici naturali e consecutivi, decorrenti dalla consegna degli stessi.

Requisiti dei concorrenti: i requisiti per concorrere alla gara sono i seguenti:

1) iscrizione all'albo Nazionale dei Costruttori, categoria S9, classificata 7, ai sensi della legge 10 febbraio 1962, n. 57, e successive modifiche ed integrazioni, salvo il disposto dell'art. 5, c. 1, seconda parte, della citata legge n. 57/1962;

2) insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 24, c. 1, della direttiva n. 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993. Oltre alle imprese singole, sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modifiche ed integrazioni, per le imprese riunite si applicano le disposizioni recate dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modifiche ed integrazioni.

Per le imprese stabilite in altri Stati della CEE si applicano le disposizioni previste dagli art. 19 e seguenti del citato decreto legislativo n. 406/91 nonché, quanto alla documentazione occorrente ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della citata direttiva n. 93/37/CEE, l'articolo 18 dello stesso decreto legislativo n. 406/91.

Modalità di partecipazione: per partecipare alla gara il concorrente dovrà fare pervenire a questo Consorzio, entro le ore 12 del giorno 10 marzo 1999, in piego debitamente sigillato e con sopra apposta la scritta «Gara per l'appalto dei lavori di cui al progetto esecutivo GRS03 Perizia di variante tecnica e suppletiva n. 1 - stralcio n. 2», i seguenti documenti:

1) l'offerta su modulo predisposto dall'ente appaltante, denominato «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» (che dovrà essere ritirato presso il consorzio unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro) che, compilato e sottoscritto da ciascun offerente in ogni sua parte seconda quanto previsto dall'art. 5 della legge n. 14/1973, dovrà indicare in calce il prezzo complessivo offerto.

La predetta offerta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso della persona legittimata ad impegnare l'impresa, deve essere chiusa in apposita e separata busta, debitamente sigillata e con sopra apposta la scritta «Offerta per l'appalto dei lavori di cui al progetto esecutivo GRS03 - Perizia di variante tecnica e suppletiva n. 1 - stralcio n. 2», nella quale, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti;

2) la documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria prevista dall'articolo 30, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, nonché l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dello stesso art. 30, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

3) il certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/1968;

4) nel caso di società commerciale, comunque costituita, il certificato della Cancelleria del Tribunale o della camera di Commercio dal quale risulti l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare e impegnare legalmente la società. In luogo di tale certificato può essere presentato un estratto, autenticato dal notaio, della deliberazione con la quale i competenti organi amministrativi della società hanno conferito al firmatario dell'offerta i per impegnare e rappresentare legalmente la società stessa nella presente gara;

5) la dichiarazione di avere preso conoscenza delle condizioni dei luoghi dove i lavori dovranno essere svolti, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali o che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remuneratori delle prestazioni e tali da consentire l'offerta presentata, tenendo presenti le norme che stabiliscono l'invariabilità dei prezzi contrattuali anche per cause e circostanze di forza maggiore;

6) la dichiarazione di conoscere ed accettare tutte le modalità che regolano l'esecuzione di lavori pubblici, ed in particolare la normativa che regola i lavori finanziati dal Ministero dei lavori pubblici;

7) eventualmente, la dichiarazione che specifici se e quali opere si intendono subappaltare o affidare in cottimo, resa ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 18, comma 3, n. 1, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni (da ultimo, v. art. 34 legge 109/1994);

8) la dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani relativi alla sicurezza fisica dei lavoratori e degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nello Stato italiano;

9) la documentazione o dichiarazione sostitutiva attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24, c. 1, della citata direttiva n. 93/37/CEE, come individuata dal c. 2 del medesimo art. 24, nonché dagli art. 18 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991;

10) dichiarazione soggetta a successiva verifica attestante il possesso dei seguenti requisiti tecnici e finanziari, con riferimento all'utilizzo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) idonee referenze bancarie da rilasciarsi in busta sigillata da parte di almeno un istituto di credito;

b) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989), per un importo pari almeno a 7.829.275.950 ITL (pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta);

c) costo per il personale dipendente non inferiore a 782.927.595 ITL (pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori). Si precisa che nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'articolo 18, comma 5, del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra così convenzionalmente determinata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla precedente lettera b).

Nel caso di imprese riunite si precisa che:

i certificati o le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 3, 4, 9 e 10 dovranno essere presentati da ciascuna impresa riunita;

i requisiti tecnici e finanziari di cui al punto 10, lettere b) e c), previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti in misura almeno pari al 50% dalla capogruppo e in misura almeno pari al 50% cumulativamente dalla o dalle mandanti; in caso di più mandanti, ciascuna di esse dovrà possedere una percentuale minima pari al 10%;

in sede di gara, il mandato conferito dovrà risultare da scrittura privata autenticata o da atto pubblico, da inviare a corredo dell'offerta;

la procura con la quale viene conferita la rappresentanza deve risultare da atto pubblico.

Relativamente ai suddetti documenti e dichiarazioni si precisa che:

a) il certificato del casellario giudiziale deve essere prodotto per i soggetti indicati dagli articoli 13 e 15 della legge n. 37/1962, e successive modifiche ed integrazioni;

b) per le società commerciali, il certificato della Cancelleria del Tribunale o della Camera di Commercio I.A.A.A.A., può essere temporaneamente sostituito dalla dichiarazione ex art. 3, comma 2, della legge n. 57/1962. In quest'ultimo caso il certificato dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto.

Disposizioni varie: il giorno 11 marzo 1999, con inizio alle ore 9, presso la sede legale del consorzio, alla presenza del pubblico, si procederà al sorteggio previsto dal comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

La gara verrà espletata presso la stessa sede il giorno 29 marzo 1999, con inizio alle ore 9, alla presenza del pubblico.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non si darà corso al plico che non sia pervenuto nella sede del consorzio entro il termine massimo sopra detto, debitamente sigillato e con apposta la scritta sopra detta.

Non verranno considerate le offerte che non siano contenute nell'apposita busta interna, debitamente sigillata.

Saranno esclusi i concorrenti che risultino sprovvisti dei requisiti per concorrere alla gara, nonché le offerte pervenute prive di uno o più dei documenti prescritti dal presente bando.

L'aggiudicazione è effettuata, in via provvisoria, dal presidente della gara a favore del concorrente che abbia fatto l'offerta più vantaggiosa.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Nel caso di offerte vincenti uguali l'aggiudicazione avverrà a seguito di estrazione a sorte.

Prima dell'aggiudicazione definitiva, di competenza del Comitato Direttivo del Consorzio, l'aggiudicatario e il concorrente che segue in graduatoria, entro dieci giorni dalla richiesta, sono tenuti a provare l'effettivo possesso dei requisiti indicati nel presente bando di gara, il cui possesso risulti comprovato da dichiarazioni soggette a successiva verifica, esibendo i documenti allo scopo prescritti dalla legislazione vigente.

Inoltre l'aggiudicatario dovrà:

prima della stipula del contratto:

a) presentare quanto occorrente per effettuare la verifica circa l'insussistenza delle cause ostative alla stipula del contratto previste dalla normativa c.d. antimafia (legge n. 575/1965, legge n. 47/1994, decreto legislativo n. 490/1994);

b) prestare cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e versare l'importo delle spese contrattuali presunte;

c) presentare, ove dovuto, la dichiarazione e le notizie di cui al D.P.C.M. n. 187/1991;

entro dieci giorni dalla richiesta, compilare, datare e sottoscrivere l'apposito modello GAP.

L'appalto sarà regolato da tutte le norme in materia di lavori pubblici ed in particolare dalla legge 20 marzo 1865, n. 2248; all. F, dal r.d. n. 350/1895, dal D.P.C. n. 55/1991, dal decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, dal capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale d'appalto per i lavori di competenza del Ministero dei lavori pubblici approvato con D.P.R. n. 1063/1962, ove non in discordanza con le condizioni riportate nel predetto capitolato speciale e dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento, secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto che forma parte integrante e sostanziale del progetto.

Le cauzioni e le garanzie sono quelle previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora l'aggiudicatario non si presentasse alla stipula del contratto saranno applicate le sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, e dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

L'affidamento in subappalto o in cottimo di opere e lavori oggetto dell'appalto, nonché di analoghe attività che richiedono l'impiego di manodopera, è sottoposto alle condizioni e ai limiti previsti dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici, ed in particolare dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni (vedi da ultimo art. 34 legge n. 109/1994). Il concorrente pertanto è tenuto a trasmettere la relativa dichiarazione in sede di offerta.

L'ente appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti con le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

È esclusa la competenza arbitrale per la definizione di eventuali controversie.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si potrà applicare la procedura prevista dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il termine di giorni 160 decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto per volontà dell'Amministrazione, gli offerenti potranno svincolarsi dal proprio impegno, così come l'eventuale revoca del finanziamento, deliberato per qualsiasi motivo dagli organi competenti, comporterà di diritto l'annullamento della procedura d'appalto, dell'aggiudicazione o, qualora già stipulato, del relativo contratto; tutto ciò senza alcun onere o spesa a carico del consorzio, per eventuali danni di qualsiasi genere e natura patiti dalle imprese partecipanti alla presente gara.

In mancanza di esplicita previsione, si applicano alla presente gara tutte le disposizioni vigenti in materia di procedure per l'aggiudicazione di appalti di lavori pubblici, le cui disposizioni normative aventi natura cogente ed inderogabile si applicano anche in presenza di contraria previsione del presente bando di gara e degli atti ad esso afferenti.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Paolo Donato.

Il direttore generale: dott. Francesco Cosentino.

C-56 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Trieste, piazzale Europa n. 1

Tel.: 040.676.7968/7979 Fax: 040.676.7964

Avviso di postinformazione

Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta asta pubblica.

Categoria di servizio e descrizione: servizi di assicurazione diversa dall'assicurazione sulla vita per i seguenti rischi: lotto «A»: R.C.T.; lotto «B»: responsabilità amministrativa, contabile e professionale di dipendenti dell'Università; lotto «C»: danni ai mezzi di trasporto dei dipendenti dell'Università; lotto «D»: incendio ed eventi complementari, All Risks elettronica; lotto «E»: infortuni dipendenti e studenti.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 8 settembre 1998.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione per singoli lotti con il criterio del prezzo più basso ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e con le modalità di cui al decreto legislativo n. 157/95.

Numero di offerte ricevute: nessuna per i lotti «A», «B», «C», n. 2 per il lotto «D», n. 4 per il lotto «E».

Nome ed indirizzo dei prestatori di servizio: Appalto aggiudicato per il Lotto «D al raggruppamento temporaneo d'Impresa tra: Assitalia, Le Assicurazioni d'Italia S.p.a., Società Reale Mutua di Assicurazioni S.p.a. e Lloyd Adriatico S.p.a. e per il lotto «E» all'impresa Nuova Tirrena S.p.a.

Prezzo aggiudicazione: lotto «D»: Id. 240.627.525; lotto «E»: Id. 37.261.628.

Il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 24 aprile 1998; l'avviso di postinformazione è stato spedito per la pubblicazione alla stessa Gazzetta il 23 dicembre 1998.

Il rettore: prof. L. Delcaro.

C-60 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

Reggio Calabria, via Veneto, n. 77

Tel. 0965/897913 Fax 0965/896581

Esito di gara

Questo Ente comunica di avere aggiudicato, in data 9 dicembre 1998, con pubblico incanto e con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo (art. 21 legge n. 109/94), la gara per i Lavori di completamento della viabilità interna e fognature nell'agglomerato di Villa San Giovanni - Campo Calabro Perizia di variante tecnica e suppletiva n. 2 - secondo lotto (importo a base di gara: L. 971.619.000, oltre I.V.A.) alla società Verde Costruzioni S.r.l., con sede in Giugliano in Campania (NA), Vico Isanto, 2 per l'importo di L. 716.277.527.

Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese:

Verde Costruzioni S.r.l. (Giugliano NA); CO.FOR. S.r.l. (RC); Impianti e Costruzioni S.r.l. (ME); Ge. Cos. S.p.a. (RC); Impresa Mazza Salvatore (RC); Impresa Edile De Carlo Vincenzo (RC); Costruzioni Edili e Stradali S.a.s. di V. Restuccia & C. (Rombiolo VV).

Il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana n. 261 del 7 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. Francesco Cosentino.

C-57 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. SALESÌ» Ospedale Specializzato Materno Infantile

Ancona, via F. Corridoni n. 11

Bando di gara

L'azienda Ospedaliera «G. Salesi» indice ai sensi del decreto legislativo 358/92 una licitazione privata per:

- 1) la fornitura di gas medicali, puri e tecnici;
- 2) la gestione e la manutenzione dei relativi impianti di stoccaggio;
- 3) la gestione e la manutenzione della relativa rete di distribuzione;
- 4) il monitoraggio della presenza dei gas in ambiente per la sicurezza dei lavoratori;
- 5) la realizzazione del progetto per la messa a norma degli impianti esistenti per un importo complessivo di L. 1.600.000.000 I.V.A. 4-20% compresa.

Il ricorso alla licitazione privata è motivata dalla natura specifica dei prodotti da fornire.

La fornitura di cui trattasi dovrà essere effettuata presso l'Azienda Ospedaliera, via F. Corridoni n. 11, Ancona.

Le Imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno inviare la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, in lingua italiana e su carta legale da far pervenire esclusivamente a mezzo lettera raccomandata o a mezzo corriere, alla Azienda Ospedaliera «G. Salesi», Servizio Provveditorato, via F. Corridoni n. 16, 60123, Ancona, entro le ore 12 del giorno 2 febbraio 1999, pena l'esclusione.

All'esterno della busta dovrà essere riportata la dicitura «domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di gas medicali P.N. 23».

Le ditte che intendono partecipare dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- 1) dichiarazione che attesti l'iscrizione alla camera di commercio;
 - 2) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a) b) d) e) ed f) del comma 1 dell'art. 11 decreto legislativo 358/92; per la valutazione della capacità finanziaria ed economica;
 - 3) dichiarazione concernente il fatturato globale e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate nel corso degli ultimi 3 esercizi (I.V.A. compresa); per le ditte che operano da meno di tre anni sarà sufficiente far riferimento alla loro effettiva attività aziendale;
 - 4) idonea dichiarazione bancaria;
- per la valutazione della capacità tecnica:
- 5) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni, con il rispettivo importo, data e destinatario; per le ditte che operano da meno di 3 anni sarà sufficiente far riferimento alla loro effettiva attività aziendale.

6) Certificazione di conformità alle norme CE.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della ditta.

Il criterio di aggiudicazione della gara è quello previsto dall'art. 16 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le domande pervenute oltre il termine fissato del 2 febbraio 1999 non verranno prese in considerazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda.

Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato Azienda Ospedaliera «G. Salesi» via F. Corridoni n. 16, 60123 Ancona. Telefono 071/5962191-2111 Fax 071/5962102.

Il direttore generale: dott. Andrea Giamperoli.

C-58 (A pagamento).

PREFETTURA DI CROTONE

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Prefettura di Crotona, Via C. Alvaro 88900 Crotona, Tel. 0962/954111.
2. Categorie del servizio: pulizia locali adibiti a sedi Caserme Carabinieri Provincia di Crotona. Valore appalto lire 15.416.000 mensili + I.V.A.. Il prezzo di aggiudicazione sarà soggetto alla revisione annuale, ai sensi dell'art. 44, quarto comma della legge n. 724/94.
3. Luogo di esecuzione: Crotona e provincia.
- 4.b) Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: Direttiva n. 92/50/CEE del 18 giugno 1992 e decreto legislativo n. 157/1995.
5. Non ammesse offerte parziali.
6. 7. -.
8. Durata del contratto: 44 mesi dall'1° maggio 1999 al 31 dicembre 2002, con facoltà di applicazione, per i successivi 48 mesi, dell'art. 7, comma 2 lett. f) del decreto legislativo n. 157/1995. Nell'ipotesi in cui alla suddetta data dell'1° maggio 1999 non fosse intervenuta approvazione ministeriale del contratto, il servizio verrà affidato alla ditta aggiudicataria della presente gara alle medesime condizioni stabilite.
9. Partecipazione alla gara: ammesse ditte individuali, societarie e raggruppamenti imprese che non si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.
- 10.b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 26 gennaio 1999 ore 12.
- 10.c) Indirizzo: Vedi punto 1. terzo Settore. Sulla busta riportare la seguente dicitura: «Domanda partecipazione appalto servizio pulizia locali adibiti a Caserme C.C. della Provincia di Crotona».
- 10.d) Lingua: Italiano.
11. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro 30 giorni dal 26 gennaio 1999.
12. Garanzie: 5% valore appalto.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione redatta in bollo sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata, a pena di esclusione da:

13.a) per le imprese italiane o straniere residenti in Italia: certificato in bollo della C.C.I.A.A.; per le imprese straniere: certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato estero di residenza. Dai predetti certificati dovrà risultare rappresentanza legale e iscrizione esercizio attività pulizia.

13.b) certificato in bollo, del Casellario Giudiziale riferito alle seguenti persone: per le ditte individuali: titolare o legale rappresentante; per le società: tutti i componenti la società, per le società in nome collettivo; tutti i soci accomandatari, per le società in accomandita semplice, gli amministratori con poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

13.c) idonea dichiarazione bancaria;

13.d) certificati di iscrizione INPS e INAIL di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e soci prestatori d'opera;

13.e) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari di valore medio annuo di almeno 100 milioni + I.V.A.;

13.f) dimostrazione di aver fornito, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, almeno un servizio di importo annuo non inferiore a lire 40.000.000 + I.V.A., o almeno due servizi d'importo annuo complessivo non inferiore a lire 50.000.000 + I.V.A., o almeno tre servizi di importo annuo complessivo non inferiore a lire 60.000.000 + I.V.A.;

13.g) dimostrazione di aver sopportato per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 40% dei costi totali, o al 60% se l'attività di pulizia e disinfezione viene svolta in via esclusiva;

13.h) indicazione della parte d'appalto che si intenderebbe eventualmente subappaltare;

13.i) certificato in bollo, del Tribunale attestante quanto previsto dall'art. 11 punti a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

13.l) certificazioni INPS e INAIL sul regolare adempimento degli obblighi previdenziali e assicurativi a favore dei lavoratori;

13.m) dichiarazione antimafia (articolo 3 del decreto legislativo n. 490/94).

Tutti i certificati richiesti dovranno essere rilasciati in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e la mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello di cui al punto 13.h, comporterà l'esclusione dalla gara.

Prodotto il certificato di iscrizione alla fascia b) del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato ai sensi del decreto Ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188/1997, sarà consentita la presentazione della sola documentazione di cui ai punti 13.b), 13.i), 13.l) e 13.m). In mancanza di tale certificazione, occorrerà, a pena di esclusione, dimostrare di aver presentato entro i termini la domanda di iscrizione alla Camera di Commercio.

È ammessa la presentazione, in luogo della documentazione richiesta, di idonea dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi degli art. 4 e 20 legge n. 15/1968. In tal caso, l'impresa miglior offerente, dovrà sostituire, con la certificazione originale, quanto eventualmente autocertificato.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23 lett. a) decreto legislativo 157/1995, art. 73, lett. c) regio decreto 827/1924, art. 25 del decreto legislativo 157/1995.

Ai sensi dell'art. 69 del citato regio decreto si aggiudicherà anche con una sola offerta. Ex art. 9 legge 741/81, non ammesse offerte in aumento.

15. La domanda con l'elenco dei documenti prodotti, e i documenti stessi, dovranno essere racchiusi in un plico sigillato.

15.a) Lo schema di contratto potrà essere visionato presso la Prefettura dal lunedì al venerdì (dalle 11 alle 13).

16. Data invio bando: 23 dicembre 1998.

17. Data ricevimento bando: 23 dicembre 1998.

Crotona, 23 dicembre 1998

p. Il prefetto: Ucci.

C-59 (A pagamento).

TECNOLOGIE AMBIENTALI PULITE TAP - S.r.l.

Piombino (LI), loc. Montegemoli
Tel. 0565/277111 - Fax 0565/225097

Comunicazione di aggiudicazione di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e succ., si comunica che il giorno 12 novembre 1998 si è tenuta una gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori per la costruzione di un sistema di trattamento di rifiuti finalizzato alla produzione di composta da rifiuti.

L'importo a base d'asta dei lavori ammonta a L. 9.850.000.000, più I.V.A.

Ditte invitate:

Ansaldo S.p.a., via Einstein n. 35/a - Campi Bisenzio (FI); Atzwanger AG S.p.a., corso Druso n. 229-233 - Bolzano; Consorzio Cooperative, via della Cooperazione n. 30 - Bologna; Consorzio Consorzio Etruria, via del Colle n. 9 - Montelupo Fiorentino (FI); Ecofil S.r.l., via Nazionale n. 13 - Roccalumera (ME); Ferrero Costruzioni S.p.a., via XX Settembre n. 21 - Ceva (CN); Horstmann Italia, via Palmanova n. 31 - Udine; Intercantieri Vittadello S.p.a., Limena - Padova; Panelli Impianti Eco S.p.a., via Tacito n. 6 - Milano; Progesam Italia S.r.l., via G. D'Arezzo n. 4 - Milano; Public Consult S.p.a., corso Sempione n. 67 - Milano; Rinaldi & Masini, largo della Fragola Rossa n. 2, Santa Croce sull'Arno (PI); Secit S.p.a., via Santa Marta n. 19 - Milano; SliA S.p.a., via Poggio Verde n. 34 - Roma; Tomo S.r.l., via Da Procida - Milano; Unieco S.c.r.l., via Brigata Reggion n. 24-1 - Reggio Emilia.

Le ditte che hanno presentato offerta sono:

Ansaldo S.p.a.; Intercantieri Vittadello; Panelli Impianti Ecologici in associazione con ASWS International S.r.l.; Progesam Italia S.r.l.; Public Consult S.p.a.; Rinaldi & Masini S.r.l. in associazione con IBI Idrobiotimpianti; SliA S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta Intercantieri Vittadello S.p.a. di Limena (PD), che ha presentato un ribasso del 19,538%.

Non sono state escluse dalla gara ditte per l'applicazione della procedura dell'offerta anomala prevista dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e succ.

Tecnologie Ambientali Pulite TAP S.r.l.

Il presidente: Irio Pierozzi

C-61 (A pagamento).

CITTÀ DI TRANI

Via Morricò n. 2

(tel. 0883/581111 - fax 0883/588816)

Bando di gara di asta pubblica

1. Oggetto: asta pubblica ex art. 6, decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, per servizio di pulizia uffici giudiziari:

- numero di riferimento CPC: 874;
- luogo di servizio: uffici giudiziari;
- termine di consegna: come da capitolato d'appalto;
- durata del contratto: anno 1 (uno).

2. Importo complessivo presunto del servizio: L. 576.866.027, oltre I.V.A.

3. Criterio di aggiudicazione: art. 23, lettera a), decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

4. Finanziamento dell'appalto: fondi di bilancio comunale.

5. Modalità di pagamento della prestazione: come da capitolato d'appalto.

6. Il capitolato d'oneri ed il bando integrale di asta pubblica possono essere richiesti all'ufficio contratti e appalti.

7. Le informazioni relative alla documentazione richiesta per la partecipazione alla gara sono contenute nel bando integrale.

8. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 febbraio 1999, secondo le modalità contenute nel bando integrale.

9. La gara si svolgerà il giorno 11 febbraio 1999 alle ore 9 presso la sede dell'ente, ufficio contratti e appalti.

10. Sono ammesse offerte da parte di riunioni di imprese secondo

le modalità stabilite dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

11. Le imprese partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e dovranno possedere i requisiti previsti nel bando integrale.

12. Le offerte si intendono valide per giorni sessanta decorrenti dalla data di chiusura della gara. Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione, oltre tale termine le imprese hanno facoltà di svincolo.

13. È prevista una cauzione definitiva nella misura di 1/20 dell'importo contrattuale, da prestarsi nei modi di legge, prima della stipulazione del contratto di appalto.

14. Si farà comune luogo ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa. Non sono ammesse offerte in aumento e non vi è prefessione di ribasso.

15. Per tutto quanto non contemplato nel bando si farà implicito riferimento al decreto legislativo n. 157/1995 ed al vigente regolamento di questo Ente in materia di contratti.

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. in data 21 dicembre 1998 ed è in pubblicazione all'albo pretorio di questo ente in forma integrale.

Trani, 22 dicembre 1998

Il sindaco: dott. G. Tamborrino

Il dirigente f.f. della 4ª rip.ne: ing. G. Affatato

C-62 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO

(Provincia di Foggia)

Avviso di gara esperita (per estratto)

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si comunica che in data 4 novembre 1998 si è tenuta asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione, recupero ed adeguamento funzionale della Chiesa S. Maria degli Angeli, da destinare ad Auditorium, dell'importo a base d'asta di L. 441.043.212, I.V.A. esclusa.

Hanno partecipato n. 16 ditte.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Sarcone Michele con sede in Ascoli Satriano con il ribasso del 21,735%.

L'avviso integrale è depositato presso gli uffici comunali.

Ascoli Satriano, 24 dicembre 1998

Il responsabile del procedimento: arch. G. Casamassima.

C-63 (A pagamento).

CITTÀ DI GRUGLIASCO

(Provincia di Torino)

Piazza Matteotti n. 50

Tel. 011/4013.1 - Fax 011/780.50.27

Avviso di asta pubblica

Si rende noto che in data odierna è stato pubblicato all'albo pretorio di questo comune avviso di gara per l'appalto del «Noleggio automezzi comunali - durata 36 mesi». Importo complessivo presunto della fornitura: L. 336.600.000. Scadenza offerte: 27 gennaio 1999, ore 12. Gara: 28 gennaio 1999, ore 9,30. Bando integrale, inviato al B.U.R.P. e al F.A.L., disponibile presso l'economista dott. D. Bezzone (tel. n. 011/4013.340-341-342 - fax n. 011/780.50.27).

Grugliasco, 23 dicembre 1998

Il dirigente settore finanziario: dott.ssa Daniela Ruvolo.

C-65 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

Via Malta n. 106
Tel. 0931/709111 - Telefax 0931/66002

Bando di gara

Questo Ente procederà il giorno 26 febbraio 1999, ore 10,30 in poi, al pubblico incanto per l'appalto del servizio di manutenzione e assistenza tecnica dei due laboratori mobili e delle tre cabine rilocabili per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico, di proprietà della provincia regionale di Siracusa, per la durata di due anni, secondo il prezzo più basso, art. 23 D.L. 157/1995. Presiederà l'ing. Giovanni Fidone. Base d'asta: L. 542.000.000, finanziamento provinciale. Gli atti sono visionabili dalle 9 alle 12. Imprese partecipanti presenteranno entro le 9,30 del 26 febbraio 1999 plico contenente documentazione richiesta, indicante oggetto e data appalto. Detto plico, sigillato con ceralacca è controfirmato sui lembi chiusura dall'offerente. Possono partecipare alla gara imprese riunite (art. 11, decreto legislativo n. 157/1995).

Documentazione in bollo:

1) offerta indicante ribasso percentuale, in cifre e in lettere, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, codice fiscale e partita I.V.A. Ciascuna impresa riunita dovrà sottoscrivere l'offerta. La busta-offerta deve essere sigillata e controfirmata come sopra;

2) dichiarazione (bollo) indicante l'oggetto dell'appalto, attestante:

A) essersi recato sui luoghi dei servizi; B) conoscenza prezzi e condizioni; C) aver giudicato i prezzi remunerativi; D) aver considerato le norme di sicurezza del lavoro, previdenza ed assistenza; E) inesistenza cause esclusioni (art. 11 lettere a), b), c), d), e), f), g) decreto legislativo n. 358/1992); F) non aver commesso nell'esercizio professionale errore grave accertato; G) non avere reso false dichiarazioni sui requisiti e condizioni per concorrere all'appalto;

3) Certificato iscrizione dell'impresa (in bollo) alla CCIAA, con iscrizione nel settore di attività dell'appalto. Potrà prodursi dichiarazione temporanea sostitutiva, (articoli 20 - 26 legge n. 15/1968);

4) dichiarazione indicante servizi da subappaltare, o concedere in cottimo (legge n. 55/1990). Non è consentito sub-appaltare i servizi dell'attività prevalente;

5) certificato casellario giudiziale non anteriore a mesi tre dei direttori tecnici, nonché: a) soci accomandatari s.a.s.; b) componenti s.n.c.; c) amministratori società;

6) per le società: certificato cancelleria Tribunale sez. commerciale ovvero certificato C.C.I.A.A. Uff. R.L., di data non anteriore a mesi due, attestante che la società non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione, liquidazione, fallimento concordato ecc.;

7) certificato cancelleria Tribunale - Sez. fallimentare ovvero certificato C.C.I.A.A. Uff. R.L., di data non anteriore di mesi due, attestante che non sia in corso procedura di cui al punto 6, dichiarazione di fallimento o sussistenza concordato preventivo;

8) dichiarazione comprovante capacità economico finanziaria seguenti requisiti nel triennio: cifra d'affari globale non inferiore a 2 volte l'importo a base d'asta; cifra d'affari in servizi identici non inferiore ad 1,5 volte importo base d'asta; referenze bancarie; costo dipendenti non inferiore a 0,15 della cifra d'affari in servizi sopra richiesta;

9) dichiarazione (in bollo) comprovante capacità tecnica seguenti requisiti posseduti nel triennio:

elenco ed Enti committenti dei principali servizi eseguiti con servizio identico non inferiore al 40% dell'appalto; organico medio annuo dipendenti; elenco attrezzature tecniche utilizzabili per il servizio. Per le R.T.I., i requisiti dei punti 8 - 9, devono essere posseduti al 50% dal capogruppo, rimanente dalle mandanti, con un minimo del 15% ciascuna.

L'aggiudicatario dovrà produrre documentazione dimostrativa, pena esclusione con scivolamento graduatoria;

10) dichiarazione comprovante requisiti di: certificazione di garanzia sulla qualità basata su norme EN 29000 rilasciati da organismi conformi alla serie EN45000; abilitazione all'installazione, riparazione e manutenzione art. 1 legge n. 46/1990;

11) cauzione provvisoria mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria pari al 2% importo base d'asta.

La capogruppo R.T.I. dovrà presentare documentazione dei punti 1, 2 lettere A), B), C), D) e 4 col contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza. Le mandanti dichiarazioni dei punti 2 lettere E), F), G), 8, 9, 10 e certificazioni dei punti 3, 5, 6, 7.

Le imprese che hanno cambiato forma giuridica dovranno produrre documentazione dimostrativa. I soggetti dell'art. 3 legge n. 55/1990 debbono astenersi dalla partecipazione.

Responsabile Procedimento: sino al contratto, ing. Giovanni Fidone. Cauzione definitiva: 5%. Valgono le avvertenze bandi gara tipo in uso nella regione Siciliana.

Il dirigente del VI sett. f.f.: ing. Giovanni Fidone.

C-66 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA DEL GAS

Bari, via Accolti Gil z.i.
Tel. 080/5390111 - fax 080/5312977

Estratto avviso gara

Questa Azienda esperirà una licitazione privata per l'affidamento del servizio di rilevazione consumi gas mediante lettura dei contatori.

Durata dell'appalto: 24 mesi, con possibilità di rinnovo per ulteriori 12 mesi.

Importo presunto a base d'asta, riferito all'intera durata dell'appalto: L. 2.000.000.000 oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: art. 24 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995 secondo i criteri di valutazione indicati nel bando integrale.

Termine perentorio per la presentazione delle istanze di partecipazione: entro e non oltre il 22° giorno successivo alla data di invio del bando integrale alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

Quanto alle modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione ed alle altre informazioni relative alla licitazione privata di che trattasi, si rinvia al bando integrale di gara, affisso all'Albo Pretorio del comune di Bari, all'Albo aziendale, e in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

Fotocopie del bando integrale di gara possono essere richieste anche a mezzo fax (080/5390121 - 080/5312977).

Il responsabile del procedimento ex art. 5 legge n. 241/1990 è il rag. Romano Denza - Ripartizione Contratti e Appalti, telefono 080/5390120.

Bari, 24 dicembre 1998

Il presidente: dott. ing. Vincenzo Balducci

Il direttore: dott. ing. Vito Donato Bisceglia

C-67 (A pagamento).

**CITTÀ DI MONCALIERI
(Provincia di Torino)****Estratto avviso di gara d'appalto - (licitazione privata)**

1. Città di Moncalieri - Italia - Piazza V. Emanuele II n. 2 - 10124 Moncalieri - Tel. 011/64.01.230 - fax 011/64.24.77.

2. a) procedura ristretta;

b) si applica la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, per garantire la continuità del servizio a carattere pubblico;

c) forma dell'appalto: licitazione privata.

3. a) luogo di effettuazione del servizio: sede comunale;

b) natura del servizio:

affidamento a ditta specializzata della gestione dei seguenti servizi:

osservatorio per lo sviluppo locale;

coordinamento del progetto giovani e delle attività di orientamento scolastico e professionale, della formazione e gestione dei punti giovani territoriali e dell'informa giovani centrale;

centro servizi informativo per cittadini stranieri e coordinamento Ufficio Pace;

progettazione e coordinamento delle disposizioni per la promozione dei diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza (legge n. 285/1997);

c) lotto unico.

Importo base I.V.A. esclusa per il triennio: L. 882.000.000.

4. Durata dell'appalto: indicativamente 1° aprile 1999 - 31 marzo 2002.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

6. a) termine ricezione domande: le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Ente, redatte in carta legale dovranno pervenire, a mezzo raccomandata postale o tramite corso particolare, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro le ore 12 del giorno 29 gennaio 1999.

b) indirizzo: vedi intestazione;

c) lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: vedi bando integrale.

8. Condizioni minime: vedi bando integrale.

9. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati le dichiarazioni di cui al bando integrale.

10. Criterio di aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a lotto unico e a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del comune e pubblicato sul B.U.R. n. 1 del 5 gennaio 1999.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Rip. VI - Ufficio Istruzione - Settore InformaGiovani - Via Princ. Clotilde n. 12 - 10024 Moncalieri (Italia), telefono 011/6401.230.

14. Data invio bando CEE 23 dicembre 1998.

Moncalieri, 23 dicembre 1998

Il dirigente: dott. A. Niro.

C-68 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO R.S.U. COMUNI BACINO NA 3

Estratto di bandi di gara

Si comunica che questo ente ha indetto per il giorno 28 gennaio 1999 alle ore 12, pubblico incanto relativo all'appalto per la fornitura e installazione di un impianto completo di tutti i sistemi per l'aspirazione pretrattamento, regolazione e combustione in torcia ad alta temperatura del biogas derivante dai rifiuti abbancati nella discarica di Paenzano. Termine per la consegna della fornitura e di installazione entro sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Gli atti relativi alle gare possono essere visionati presso gli uffici gare e contratti del consorzio, sito in via Nazionale delle Puglie n. 10, località Schiava di Casamarciano (Napoli), tel. 081/8298673/74/75, fax 081/8298676 dalle ore 9 alle 14 e all'indirizzo telematico <http://www.consna3.it>.

Le buste contenenti le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 27 gennaio 1999.

Il direttore generale: ing. Nicola Tabarro.

C-273 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione regionale Campania - Area approvigionamenti, corso Meridionale n. 54 - 80143 Napoli, tel. 081206117, fax 081268063.

2. Categoria 4 - Servizio trasporto postale urbano, interurbano e recapito plichi, provincia di Napoli, c.p.c. n. 71235; importo base gara L. 3.360.218.055.

Servizio urbano-interurbano: n. 40 furgoni kg 470, mc 2,7; n. 6 furgoni kg 960, mc 6,5; prestazioni feriali giornaliera: ore n. 134; percorrenza chilometrica km 1.639,57; n. 1 carrello elettrico.

Servizio recapito plichi: numero furgoni necessari per l'espletamento del servizio sarà determinato dalla ditta.

3. Luogo esecuzione servizio: Provincia di Napoli.

4. Decreto legislativo n. 157/1998; decreto legislativo n. 358/1992; regolamento amministrazione e contabilità Ente Poste Italiane approvato con decreto ministeriale 16 gennaio 1995, legge n. 454 del 23 dicembre 1997.

5. Durata contratto: due anni rinnovabile per un anno.

6. Divieto di varianti.

7. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 13 del 22 gennaio 1999 a «Poste Italiane S.p.a. - Direzione regionale, area approvigionamenti, corso Meridionale n. 54, Napoli». Sulla busta dovrà essere apposta denominazione ditta e dicitura «istanza di partecipazione, gara internazionale, servizio trasporto postale provincia di Napoli».

8. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi, art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

9. All'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata pena esclusione la seguente documentazione:

A) certificato iscrizione Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o ad altro organismo equipollente secondo legislazione paese appartenenza (art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995);

B) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante, resa forme legge n. 15 del 4 gennaio 1968, per le imprese straniere, forme art. 11, comma terzo del decreto legislativo n. 358/1992 attestante:

1) insussistenza motivi esclusione art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) elenco principali servizi prestati ultimi tre anni con indicazione importi, date e destinatari pubblici o privati dei servizi stessi (art. 14/a del decreto legislativo n. 157/1995);

3) numero medio annuo dipendenti impresa impiegate ultimi tre anni (art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995);

4) descrizione parco automezzi disponibili per prestazione servizio cui si riferisce l'appalto;

5) idonee dichiarazioni bancarie;

6) importo globale fatturato realizzato ultimi tre anni non inferiore complessivamente a L. 10.080.700.000, nonché importo globale fatturato, realizzato predetti anni, nel campo dei servizi identici e/o analoghi a quelli cui si riferisce l'appalto non inferiore a L. 7.392.450.000;

7) impegno adeguare parco veicoli con mezzi di cui al punto 2) e comprovare all'atto della stipula proprietà o possesso dei mezzi stessi che dovranno risultare in buono stato ed immatricolati da non più di due anni;

8) obbligo, in caso di aggiudicazione, a non svolgere in proprio o per conto terzi prestazioni concorrenziali con quelle oggetto dell'appalto in parola;

9) certificato autorizzazione trasporto cose per conto terzi nel caso partecipazione di RTI, ogni partecipante dovrà presentare documentazione di cui ai punti 9/a e 9/b, 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9. Requisiti punto 9/b-6, sono dimostrabili insieme documentazione prodotta singole imprese raggruppate.

Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda di partecipazione, salvo possibilità di conferire specifica procura ad impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica mandato.

La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

Attestazioni saranno verificate in capo all'aggiudicatore; qualora risultasse carenza di requisiti l'aggiudicazione sarà annullata, riserva di accertamento possesso requisiti primo concorrente utile.

10. È ammesso subappalto misura massima 30%, previo nulla osta Poste Italiane.

11. Validità offerta: centottanta giorni data presentazione della stessa.

12. Deposito cauzionale come lettera d'invito.

13. Aggiudicazione avverrà ai sensi art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 al prezzo più basso determinato (tenendo conto percentuale ribasso offerta prezzo base annuo di L. 1.634.600.346 relativo al servizio urbano, interurbano e sul prezzo di L. 2.648, per ogni plico recapitato (media annua plichi n. 651.645) la percentuale di ribasso dovrà essere identica sia per servizio trasporto sia per recapito plico, fermo restando quanto disposto art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo punto 1.

15. Data invio bando: 29 dicembre 1998.

16. Data ricezione bando: 29 dicembre 1998.

Direttore regionale: dott. Raeli.

C-69 (A pagamento).

CITTÀ DI POTENZA
Servizio attività amministrativa
 Contrada S. Antonio La Macchia
 Tel. 0971/415406 - Fax 0971/418945

Bando di gara

È indetta licitazione privata, ai sensi degli articoli 6, comma primo, punto b) e 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, per l'affidamento della gestione, previa costruzione a carico dell'affidatario, di una infrastruttura attrezzata composta da:

parcheggio pubblico interrato;
 percorso pubblico meccanizzato (ascensori, scala mobile) e locali da adibire a bar;
 centro polifunzionale comprendente un parcheggio pubblico interrato, una ludoteca, una scuola media.

Il complesso degli interventi è compreso nel programma di riqualificazione urbana del centro storico, approvato e parzialmente finanziato dal Ministero dei lavori pubblici ai sensi della legge n. 341/1995, per cui è stato stipulato accordo di programma in data 15 settembre 1998.

Categorie di riferimento: 1, 14, 20, 26.

Luogo di esecuzione: Comune di Potenza.

L'importo complessivo dell'opera è stato stimato in L. 28.580.000.000, di cui L. 23.650.000.000 per lavori e la rimanente parte per oneri di concessione, e sarà finanziato con fondi rivenienti dal decreto legislativo n. 244/1995, da mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti e con i fondi privati messi a disposizione dall'affidatario.

Durata dell'affidamento della gestione: trenta anni, a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori.

Tempo concesso per la costruzione: massimo millecinquante giorni.

Si procederà all'aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che sarà valutata secondo i criteri stabiliti nella deliberazione di Consiglio comunale n. 145/1998 e della Giunta comunale n. 145 del 28 luglio 1998 e che saranno integralmente riportati nella lettera d'invito che l'amministrazione invierà ai concorrenti.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire in busta chiusa sulla quale dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto, il mittente e che trattasi di «richiesta d'invito», esclusivamente con servizio postale di Stato a mezzo raccomandata o posta celere, entro e non oltre il giorno 26 febbraio 1999 (trentasette giorni dalla data di spedizione del bando alla G.U.C.E.) all'amministrazione comunale di Potenza, ufficio contratti e gare, contrada S. Antonio La Macchia - 85100 Potenza.

La domanda di partecipazione dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, espressamente rese ai sensi della legge n. 15/1968, da cui risulti: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

che non è stata pronunciata condanna e non esistono precedenti nel Casellario giudiziale nei confronti dei titolari di cariche o qualifiche (in caso affermativo riportare tutti i dati);

la disponibilità a concordare con l'ente, di seguito all'aggiudicazione, modalità per il sostegno alle assunzioni di mano d'opera locale, nei limiti che le vigenti disposizioni stabiliscono.

Si precisa che la domanda di partecipazione non è soggetta ad autenticazione se verrà allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore; diversamente dovrà essere redatta con firma autenticata ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni.

Alla suddetta domanda dovrà essere allegato:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del presente bando da cui risulti che l'attività di costruzione e gestione, o sola gestione, di servizi attinenti a quelli oggetto di gara è in svolgimento da almeno un anno;

2) idonea dichiarazione, rilasciata da un Istituto di credito autorizzato, da cui si evinca una linea di «disponibilità finanziarie» non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

Per il requisito di cui al punto 1), nel caso di raggruppamento di imprese, la documentazione richiesta deve dimostrare che l'impresa concorrente in proprio lo possiede complessivamente e che, in caso di raggruppamento, le imprese raggruppatesi la possiedono almeno cumulativamente. Il requisito di cui al punto 2) dovrà essere posseduto complessivamente e, comunque, per non meno del 15% da ogni impresa.

Per i concorrenti appartenenti ad altri Stati membri dell'Unione Europea è ammessa la partecipazione a norma dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995.

La domanda di partecipazione potrà essere inviata anche con telegramma o con fax (0971/418945). In tale ipotesi dovrà essere confermata con lettera da spedirsi comunque entro il 26 febbraio 1999.

Per ogni informazione e per visionare il capitolato speciale d'appalto le imprese interessate potranno rivolgersi al settore urbanistica, servizio gestione e controllo del territorio, contrada S. Antonio La Macchia, Potenza, tel. 0971/273010, fax 0971/418940.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il termine massimo di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando è stato inviato, a mezzo fax, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 21 dicembre 1998 e ricevuto in pari data.

Potenza, 21 dicembre 1998

Il dirigente AA. GG.: dott. Angelo Di Palma.

C-70 (A pagamento).

I.N.R.C.A.

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

*Proroga termini pubblico incanto per fornitura T.A.C.
 Sede I.N.R.C.A. di Cosenza*

Ente aggiudicatore: I.N.R.C.A. - Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E. II, via S. Margherita n. 5 - 60100 Ancona, tel. 0039.71.8001, fax 0039.71.34664, <http://www.inrca.it>.

A modifica del bando di gara relativo all'oggetto, pubblicato nella G.U.C.E. n. 224 del 19 novembre 1998, si comunica che la data limite per il ricevimento delle offerte, prevista per l'11 gennaio 1999, viene prorogata al 22 gennaio 1999 alle ore 12, mentre l'apertura delle buste, prevista per il 13 gennaio 1999, avverrà il 26 gennaio 1999 alle ore 10 stesso luogo.

Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 30 dicembre 1998.

Data di ricevimento del bando: 30 dicembre 1998.

Il commissario straordinario: prof. Marcello Crivellini.

C-275 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
 PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

FARMIGEA - S.p.a.

Sede sociale in Pisa, via Carnignani n. 2
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00109820506

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1745.

Specialità medicinale: MIOTICOL soluzione oftalmica.
 Confezione: 10 contenitori monodose 0,5 ml. - A.I.C. n. 029339013.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: cambiamento di denominazione del medicinale da: Mioril a Mioticol.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Alberto Federighi.

C-34399 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio civile di Pavia

I signori Vaccari Agostino (codice fiscale numero VCCGTL35E18B954X) e Frattini Gianni (codice fiscale numero FRTGNN50C03C243W) hanno presentato in data 26 ottobre 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/sec. 25 di acqua sotterranea da un pozzo di cui al foglio n. 3, mappali nn. 73-155 in comune di Casei Gerola, per uso irriguo. (Pratica n. 937).

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-9740 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-32487 riguardante convocazione assemblea ordinaria della società INDUSTRIA LATERIZI S. LUCIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 16 dicembre 1998 alla pagina n. 4 dove è scritto «... 12 gennaio 1998» leggasi «... 12 gennaio 1999 ...», dove è scritto «... 11 gennaio 1999 ...» leggasi «... 19 gennaio 1999 ...».

Invariato il resto.

C-276.

Nell'avviso M-9486 riguardante COMUNE DI CASSANO MANGNAGO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 28 dicembre 1998 alle pagine nn. 27/28, al 13° rigo dove è scritto: «L'asta si terrà in seduta pubblica presso il comune in data 9 febbraio 1999 alle ore 10.

Scadenza presentazione offerte ore 13 dell'8 febbraio 1999.» leggasi: «L'asta si terrà in seduta pubblica presso il comune in data 16 febbraio 1999 alle ore 10.

Scadenza presentazione offerte ore 13 del 15 febbraio 1999.».

Invariato il resto.

C-362.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG
A.B.P. Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	20
ABETE SVILUPPO - S.p.a.	16
ADRIATICA - S.p.a.	8
AGEMINA - S.p.a.	10
AGENZIA GENERALE ITALIANA AFFISSIONI E PUBBLICITÀ AGIAP - S.r.l.	21
AGEPE - S.r.l.	20
A.I.P.A. - S.r.l. Azienda Italiana Pubbliche Affissioni	21
ALBERTO MAZZI E FIGLI Società per azioni	10
ALMA POMPE - S.n.c.	22
ARREDARTE MARINO CAO - S.p.a.	3
BAFIN - S.p.a.	2
BANCA ATESTINA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	15
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	12
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIUSI Società cooperativa a responsabilità limitata	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DIPIGNANO Società cooperativa a responsabilità limitata	14
BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	12
BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	13
BANCA DI PIACENZA Società Cooperativa a responsabilità limitata per azioni	12
BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.	19
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	11
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA Società per azioni	11
BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.	13
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	13
BANCO DI CREDITO SICILIANO - S.p.a.	19
BANCO DI DESTO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	13
BELOTTI - S.p.a.	5
BONDER - S.p.a.	7
BORGHI LOGISTICA - S.p.a.	17
C.A.E. COOPERATIVA APPALTI ELETTRICI Soc. coop. a r.l.	18
C.E.P. COMMUNICATION ITALIA - S.r.l.	20
CARIPRATO CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.	15
CASA DI CURA LA VERANELLA - S.p.a.	9
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	15
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.	14
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.	15

	PAG		PAG
CELLI - S.p.a.	3	IMPA - S.p.a.	17
CISAP - S.r.l.		L'ARCA - S.r.l.	17
Concessionaria Italiana Servizi Affissioni Pubblicità	21	MEGASACQUE - S.p.a.	3
COIEC ELETTRODOTTI - Soc. Coop. a r.l.	18	MGE ITALIA - S.p.a.	6
COMPAGNIA ITALIANA		NED EDIFICATRICE DAL 1849 - S.p.a.	4
GENERALFRIGO - S.p.a.	6	NORWICH UNION ASSICURAZIONI - S.p.a.	2
CONAD ROMAGNA - MARCHE		NORWICH UNION VITA - S.p.a.	2
Società Cooperativa a responsabilità limitata	18	OFFICINE GARRO - S.p.a.	8
COOPERATIVA DI CONSUMO OROBONA		PETROLIFERA ESTENSE - S.p.a.	3
Società Cooperativa a responsabilità limitata	21	PLASTIMODA - S.p.a.	5
COOPERATIVA DI CONSUMO		PROTEX ITALIA - S.p.a.	18
E PRODUZIONE ED EDIFICATRICE		REAGENS - COMIEL - S.p.a.	4
CON RAMO AGRICOLO E CIRCOLO SOCIALE		ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	11
Società Cooperativa a responsabilità limitata	21	S.p.a. per l'AUTOSTRADA	
COOPERATIVA DI LAVORO		SERRAVALLE-MILANO PONTE CHIASSO	6
FRA PORTABAGAGLI		SERVIZI FIDUCIARI MILANESI S.I.M. - S.p.a.	7
DELLA STAZIONE DI PISA a r.l.	16	SESSA PASQUALE - S.p.a.	19
COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO		SINERGIE 2000 - S.p.a.	8
FRA EX COMBATTENTI DI RIGLIONE a r.l.	15	SO.GE.CLI.	
CREDIT CONSULT		Società per la Gestione Cliniche - S.p.a.	3
Società per azioni di Intermediazione Mobiliare	10	Soc. EMILCARBO - S.p.a.	5
D.O.C. LIVORNO - S.p.a.	4	SOCIETÀ GENERALE DEGLI ALBERGHI	
DEMOS - S.c.p.a.	9	DI MONTECATINI SPATZ-SUARDI - S.p.a.	20
DEPOSITO FRANCO DI SANREMO - S.r.l.	8	SOCIETÀ PER AZIONI CAMPOVERDE CALABRIA	9
DOTT. CAV. F. PELONI - S.p.a.	5	SUPERCONAD ALBINEA	
EDILGORNATI - S.r.l.	19	di Carri Bruno & C. - S.n.c.	17
FIDARFIN - S.p.a.	1	TEKAL - S.p.a.	
FINCALABRA - S.p.a.	9	Tecnologie Alimentari	7
FLO - S.p.a.	8	TERFIN - S.p.a.	4
FUNIVIE DEL MONTE ROSA - S.p.a.	9	UniCredito Italiano - S.p.a.	12
GE.FI.MO.		VALORUM - S.p.a.	6
A.B.P. Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	20	VICTOR - S.p.a.	7
GRANITSARDA - S.p.a.	2	WORMALD ITALIANA - S.p.a.	5
IB ITALIAN BRAKES - S.p.a.	10		
IMMOBILIARE GRIGA - S.r.l.	19		
IMMOBILIARE SANT'ANGELO - S.p.a.	5		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 0 6 0 9 9 *

L. 6.200